



Comune di Modena

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2019 – 2024

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Sommario

Sommario	2
PREMESSA	4
PARTE I - DATI GENERALI	5
1.1 Popolazione residente al 31/12	5
1.2 Organi politici.....	5
1.3 Struttura organizzativa.....	8
1.4 Condizione giuridica dell'Ente	12
1.5 Condizione finanziaria dell'Ente	12
1.6 Situazione di contesto interno/esterno	12
2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL)	31
PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	32
1. Attività Normativa	32
Regolamenti	32
2. Attività tributaria.	45
2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.	45
2.1.1 ICI/IMU/TASI: indicare le principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali e beni merce)	51
2.1.2. Addizionale comunale all'Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione	53
2.1.3 Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite.....	53
3. Attività amministrativa.....	54
3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni	54
3.1.1 Controllo di gestione: realizzazione obiettivi del programma di mandato.....	59
3.1.2 Controllo strategico: indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 – ter del Tuel, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015.....	88
3.1.3 Valutazione delle performance.....	88
3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL:	88
PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE	90
1.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente	90
1.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato	91
1.3 Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.	92
1.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	95
1.5 Utilizzo avanzo di amministrazione	95
2 Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato	95
2.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.	97
2.2 Rapporto tra competenza e residui	97
3 Saldo di finanza pubblica 2019-2023	97
4 Indebitamento	60
4.1 Evoluzione indebitamento dell'ente. Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti	60
4.2 Rispetto del limite di indebitamento.	60
4.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata: nel periodo considerato l'ente non ha avuto in corso contratti relativi a strumenti derivati.	60
5 Conto del patrimonio in sintesi	61

5.1 Conto economico in sintesi.	63
5.2 Riconoscimento debiti fuori bilancio.	65
6 Spesa per il personale.....	65
6.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:	65
6.2 Spesa del personale pro-capite:	66
6.3 Rapporto abitanti dipendenti:	66
6.4 Nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.	66
6.5 Spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.	66
6.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:	67
6.7 Fondi risorse decentrate.	67
6.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):.....	67
PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.	69
1. Rilievi della Corte dei conti.....	69
2. Rilievi dell'Organo di revisione	69
PARTE V – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA	70
PARTE VI - ORGANISMI CONTROLLATI.....	73
1.1. e 1.2	74
1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.....	75
1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati diversi da quelli indicati al precedente punto 1.3	76
1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29 della legge 24 dicembre 2007, n. 244)	76

PREMESSA

La presente relazione viene redatta dal Comune di Modena ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del Codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale. Nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal Sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione e la certificazione devono inoltre essere pubblicate sul sito istituzionale del Comune entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti. La maggior parte delle tabelle di seguito riportate sono desunte dai questionari inviati dall'organo di revisione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Si precisa che - in tutti i casi in cui è risultato necessario - lo schema-tipo di relazione di fine mandato, approvato con DM 26.4.2013 è stato adeguato al fine di tenere conto delle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio introdotte dal D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni.

Si precisa inoltre che tutti i dati contabili relativi all'anno 2023 si riferiscono ai valori riportati nello schema di rendiconto della gestione 2023 approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 111 del 19.3.2024 e che sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio comunale entro i termini di legge.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31/12

Anno	Residenti
2019	186.741
2020	186.104
2021	185.415
2022	183.993
2023	183.763

1.2 Organi politici

ASSESSORI 2019

Gian Carlo Muzzarelli	Sindaco , Sicurezza urbana.
Gianpietro Cavazza	Vice sindaco , Bilancio, Personale e Affari istituzionali.
Anna Maria Vandelli	Pianificazione per lo sviluppo sostenibile, politiche abitative e urbanistica
Alessandra Filippi	Agricoltura, mobilità sostenibile e ambiente
Grazia Baracchi	Istruzione, Formazione professionale, Sport, Pari opportunità.
Andrea Bortolamasi	Cultura, Politiche giovanili, Città universitaria.
Andrea Bosi	Lavori Pubblici, Manutenzione e decoro della città, Centro storico, Politiche per il lavoro e la legalità.
Ludovica Carla Ferrari	Città smart, Politiche economiche, Turismo e promozione della città, Servizi demografici.
Roberta Pinelli	Politiche sociali, Accoglienza e integrazione, Agenzia casa.
Ferrari Debora	Patrimonio, quartieri, partecipazione, Europa e cooperazione internazionale

ASSESSORI 2024

Gian Carlo Muzzarelli	Sindaco , Sicurezza Urbana e del territorio, Programmazione sanitaria, Patrimonio.
Gianpietro Cavazza	Vice sindaco . Bilancio, Personale e Affari istituzionali.
Grazia Baracchi	Istruzione, Formazione professionale, Sport, Pari opportunità.
Andrea Bortolamasi	Cultura, Politiche giovanili, Città universitaria.

Andrea Bosi	Lavori Pubblici, Manutenzione e decoro della città, Centro storico, Politiche per il lavoro e la legalità.
Ludovica Carla Ferrari	Città smart, Politiche economiche, Turismo e promozione della città, Servizi demografici.
Roberta Pinelli	Politiche sociali, Accoglienza e integrazione, Agenzia casa.
Alessandra Filippi	Ambiente, Agricoltura, Mobilità sostenibile.
Carmela Sagliano	Quartieri, Partecipazione, Europa e Cooperazione Internazionale.
Anna Maria Vandelli	Urbanistica, Pianificazione per lo sviluppo sostenibile, Politiche abitative.

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: FABIO POGGI

Elezioni 26 maggio 2019 Insediamento: 13/06/2019	MARZO 2024
GRUPPI CONSILIARI	GRUPPI CONSILIARI
<u>PARTITO DEMOCRATICO</u>	<u>PARTITO DEMOCRATICO</u>
MARA BERGONZONI	MARA BERGONZONI
ANTONIO CARPENTIERI	ALBERTO BIGNARDI
VINCENZA CARRIERO	ANTONIO CARPENTIERI
ALBERTO CIRELLI	VINCENZA CARRIERO
LUCIA CONNOLA	LUCIA CONNOLA
TOMMASO FASANO	FEDERICA DI PADOVA
MARCO FORGHIERI	FRANCESCA FABBRI
ILARIA FRANCHINI	MARCO FORGHIERI
IRENE GUADAGNINI	ILARIA FRANCHINI
DIEGO LENZINI	IRENE GUADAGNINI
STEFANO MANICARDI	DIEGO LENZINI
VITTORIO REGGIANI	STEFANO MANICARDI
FERDINANDO TRIPI	VITTORIO REGGIANI
FEDERICA VENTURELLI	FEDERICA VENTURELLI
<u>LEGA MODENA</u>	<u>LEGA MODENA</u>
ANTONIO BALDINI	GIOVANNI BERTOLDI
GIOVANNI BERTOLDI	STEFANO PRAMPOLINI
ALBERTO BOSI	LUIGIA SANTORO
BEATRICE DE MAIO	
BARBARA MORETTI	
STEFANO PRAMPOLINI	<u>MOVIMENTO 5 STELLE</u>
LUIGIA SANTORO	ANDREA GIORDANI
	ENRICA MANENTI
<u>MOVIMENTO 5 STELLE</u>	BARBARA MORETTI
ANDREA GIORDANI	GIOVANNI SILINGARDI

ENRICA MANENTI	
GIOVANNI SILINGARDI	
	<u>SINISTRA PER MODENA</u>
	MARCO CUGUSI
<u>SINISTRA PER MODENA</u>	CAMILLA SCARPA
CAMILLA SCARPA	VINCENZO WALTER STELLA
VINCENZO WALTER STELLA	
FEDERICO TRIANNI	
<u>MODENA SOLIDALE</u>	<u>MODENA CIVICA</u>
KATIA PARISI	KATIA PARISI
<u>FORZA ITALIA</u>	<u>FORZA ITALIA</u>
PIERGIULIO GIACOBAZZI	PIERGIULIO GIACOBAZZI
<u>FRATELLI D'ITALIA – POPOLO DELLA FAMIGLIA</u>	<u>FRATELLI D'ITALIA</u>
ELISA ROSSINI	ELISA ROSSINI
<u>VERDI</u>	<u>EUROPA VERDE - VERDI</u>
PAOLA AIME	PAOLA AIME
	<u>GRUPPO INDIPENDENTE PER MODENA</u>
	ANTONIO BALDINI
	<u>ALTERNATIVA POPOLARE</u>
	ALBERTO BOSI
	<u>MODENA SOCIALE - INDIPENDENZA!</u>
	BEATRICE DE MAIO

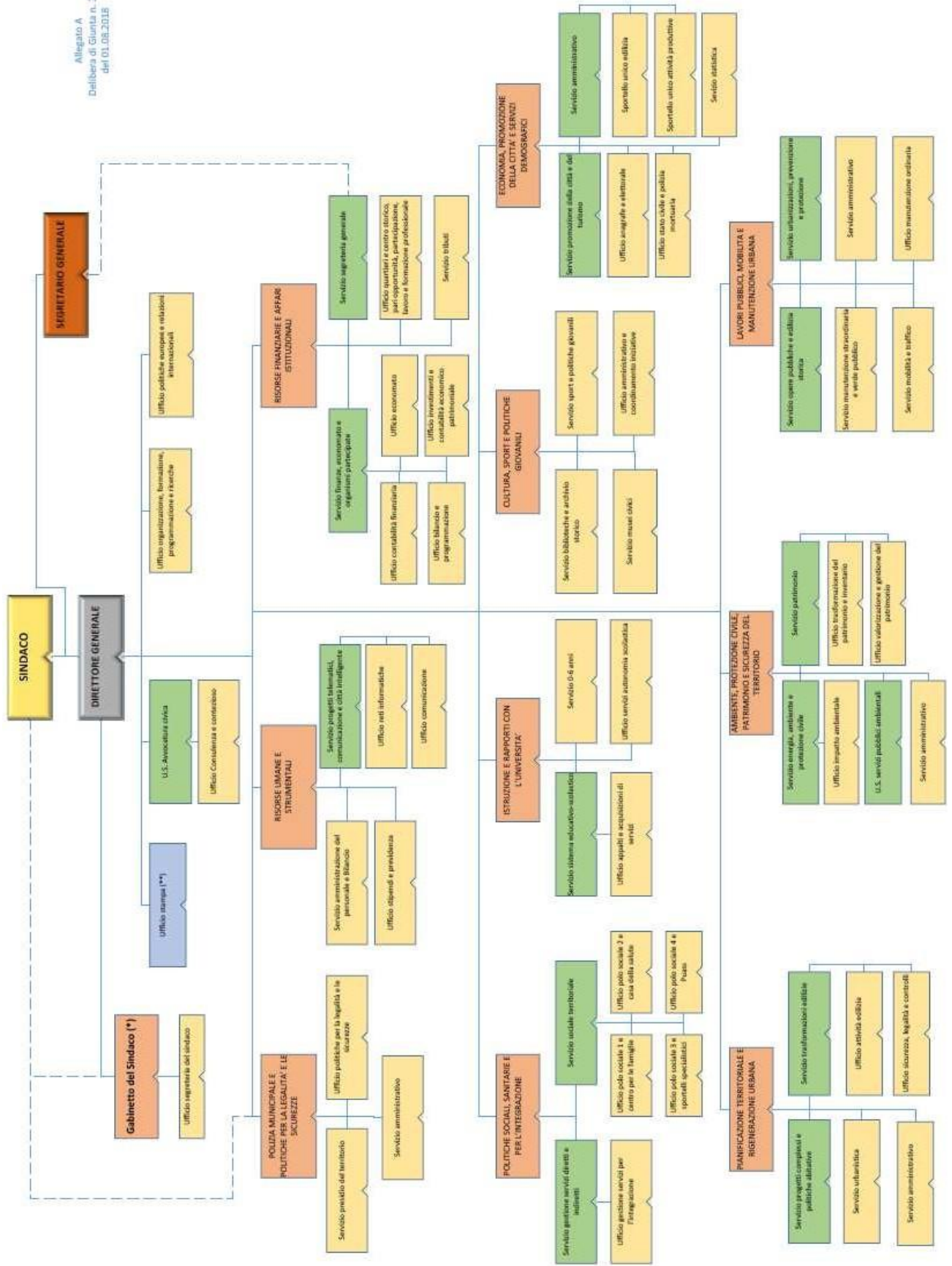
1.3 Struttura organizzativa

Organigramma 2019

Nell'anno 2019 (mandato 2014 – 2019) la struttura organizzativa del Comune di Modena si componeva della Direzione Generale e di 10 Settori, a loro volta articolati in Servizi, Unità Specialistiche e Uffici:

- Polizia Municipale e politiche per la legalità e le sicurezze;
- Risorse Umane e strumentali;
- Risorse finanziarie e affari istituzionali;
- Politiche sociali, sanitarie e per l'integrazione;
- Istruzione e rapporti con l'Università;
- Cultura, sport e politiche giovanili;
- Economia, promozione della città e servizi demografici;
- Pianificazione territoriale e rigenerazione urbana;
- Ambiente, protezione civile, patrimonio e sicurezza del territorio;
- Lavori pubblici, mobilità e manutenzione urbana.

L'articolazione completa del sistema organizzativo del Comune di Modena, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 387 del 1° agosto 2018 ed in vigore dal 1° ottobre 2018, è rappresentata nella figura seguente.



Successivamente, con deliberazione della Giunta comunale n. 386 del 5 luglio 2019 ed in vigore dal 1° novembre 2019, la struttura organizzativa del Comune di Modena è stata modificata prevedendo, oltre alla Direzione Generale e all'Avvocatura civica, i seguenti 10 Settori, a loro volta articolati in Servizi, Unità Specialistiche, Unità di progetto e Uffici:

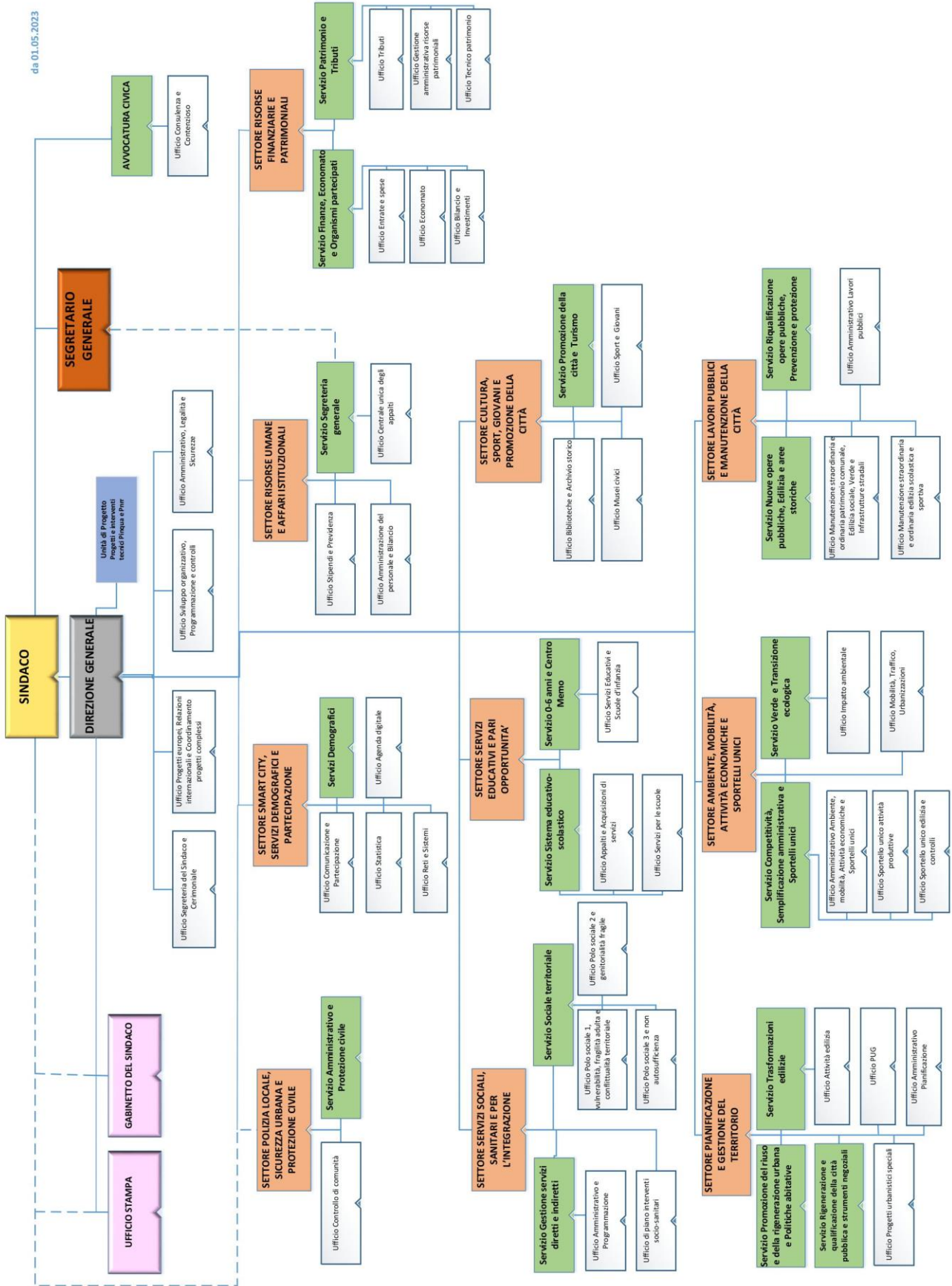
- Polizia locale, legalità e sicurezze
- Smart city, servizi demografici e partecipazione
- Risorse Umane e affari istituzionali
- Risorse finanziarie e patrimoniali
- Servizi sociali, sanitari e per l'integrazione
- Servizi educativi
- Cultura, sport, giovani e promozione della città
- Pianificazione e sostenibilità urbana
- Ambiente, edilizia privata ed attività produttive
- Lavori pubblici e manutenzione della città

Organigramma 2024

L'attuale struttura organizzativa del Comune di Modena si articola nella Direzione Generale, nell'Avvocatura civica e in 10 Settori, che a loro volta sono articolati in Servizi, Unità Specialistiche, Unità di progetto e Uffici:

- Polizia locale, sicurezza urbana e protezione civile
- Smart city, servizi demografici e partecipazione
- Risorse Umane e affari istituzionali
- Risorse finanziarie e patrimoniali
- Servizi sociali, sanitari e per l'integrazione
- Servizi educativi e pari opportunità
- Cultura, sport, giovani e promozione della città
- Pianificazione e gestione del territorio
- Ambiente, mobilità, attività economiche e sportelli unici
- Lavori pubblici e manutenzione della città

L'articolazione completa del sistema organizzativo del Comune di Modena, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 79 del 14 marzo 2023 ed in vigore dal 1° maggio 2023, è rappresentata nella seguente figura.



Direttore generale

Nel 2019 il Direttore generale del Comune di Modena era il dott. Giuseppe Dieci.

Dal 1° ottobre 2020 la Direttrice generale del Comune di Modena è la dott.ssa Valeria Meloncelli.

Segretario generale

Il Segretario generale del Comune di Modena è rimasto invariato ed è la dott.ssa Maria Di Matteo.

Numero dirigenti

Nel 2019 i posti di qualifica dirigenziale previsti nell'assetto direzionale erano 27 [D.G. comunale n. 386 del 5 luglio 2019]. Attualmente i posti di qualifica dirigenziale previsti nell'assetto direzionale sono 29 [D.G. comunale n. 79 del 14 marzo 2023].

Numero posizioni organizzative/posizioni di elevata qualificazione

Nel 2019 le posizioni organizzative previste nell'assetto direzionale erano 39 [istituite con determinazione del Direttore generale n. 12/2019, sulla base delle funzioni da attribuire a posizioni organizzative di cui all'allegato C alla D.G. comunale n. 386 del 5 luglio 2019]. Attualmente le posizioni di elevata qualificazione (ex posizioni organizzative) previste nell'assetto direzionale sono 42 [istituite con determinazione della Direttrice generale n. 6/2023].

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL:

Non sussiste la fattispecie.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

L'ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL né ai contributi di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, all'art. 1 comma 864 della L. 205/2017 e all'art. 16 comma 6-septies del D.L.115/2022.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Direzione Generale

Nel corso del mandato la pandemia di Covid 19 ha rappresentato la maggiore criticità e al contempo il maggior volano di cambiamento che ha interessato l'Amministrazione. A partire dall'inizio del 2020 essa ha impattato fortemente sull'attività di tutta l'Amministrazione e ha comportato la necessità di intervenire sulle strategie dell'ente, modificandole in funzione delle nuove necessità. Mentre è proseguito il coordinamento dei progetti complessi per la rigenerazione e la sostenibilità urbana, sono stati avviati specifici progetti per far fronte alla pandemia e alle sue sfide (p.e. Modena goes smart) per garantire formazione e supporto tecnologico al personale dell'ente posto in smart working, in modo tale da assicurare la costante funzionalità della macchina amministrativa. Al contempo sono state riviste le modalità di erogazione di tutti i servizi dell'ente, al fine di garantire il rispetto delle norme per la limitazione del rischio di contagio e continuare a fornire un elevato livello dei servizi.

Le nuove strategie sono state ideate non solo per fronteggiare l'emergenza, ma con una prospettiva di miglioramento in ottica di digitalizzazione dei servizi, di piena accessibilità, di semplificazione, di pari opportunità ed equilibrio di genere, di razionalizzazione della spesa e di risparmio energetico.

Ciò ha comportato un importante e costante impegno di coordinamento su due fronti, uno interno, volto all'efficientamento organizzativo, ed uno esterno, volto al coordinamento dei progetti complessi per il ridisegno della città.

Nel contesto interno è stata implementata la disciplina del lavoro agile per dare continuità alla nuova modalità di prestazione lavorativa in fase non emergenziale, si è attuato il piano di razionalizzazione delle sedi comunali, si è garantito il governo del percorso di sviluppo del PNRR con l'istituzione all'interno della Direzione generale dell'unità di progetto "Progetti e interventi tecnici Pinqua e PNRR", per supportare interventi e progettualità, in attuazione degli indirizzi della Cabina di regia politica coordinata dal Sindaco.

In attuazione del PNRR, il programma Next generation Modena ha previsto un massiccio programma di investimenti, con l'ambizione di riparare i danni economici e sociali della pandemia e di avviare la rigenerazione urbana, le politiche per l'abitare, la mobilità sostenibile, l'edilizia scolastica, l'impiantistica sportiva.

Oltre al programma Next Generation Modena, la Direzione generale ha garantito il coordinamento e il presidio dei fondi strutturali e a gestione diretta, del Fondo Sviluppo e Coesione e dei principali progetti strategici dell'ente di trasformazione della città, nonché tutte le attività volte all'intercettazione dei fondi e alla presentazione di progetti complessi di rigenerazione e riqualificazione urbana. Non sono state tralasciate piccole aree cittadine interessate da problemi di degrado e di sicurezza.

Per quanto riguarda gli interventi legati alla sicurezza e alla legalità, si sono sviluppati protocolli anche nell'ambito dei finanziamenti PNRR, attraverso un metodo condiviso basato sull'informazione e sul confronto istituzionale.

Sono stati sostenuti progetti di sicurezza partecipata e percorsi partecipativi di progetti per la promozione della sicurezza, del controllo di vicinato, si è garantito il sostegno alle associazioni impegnate sul territorio in azioni di presidio informale e sono state coordinate azioni intersettoriali di prevenzione sociale e interventi di manutenzione e riqualificazione urbana finalizzati alla sicurezza. Inoltre, sono state individuate azioni e prassi operative condivise per prevenire e contrastare situazioni che possono rappresentare criticità in termini di vivibilità e qualità urbana degli spazi pubblici e per la prevenzione del degrado urbano, rafforzando la sinergia dei settori comunali coinvolti nonché il presidio e il potenziamento del sistema di videosorveglianza in collaborazione con le altre Forze dell'Ordine.

Avvocatura Civica

Nel corso della legislatura, sono state affrontate diverse questioni al fine di orientare sempre più la gestione documentale dell'Avvocatura verso la digitalizzazione dei processi, dei documenti e delle attività in un'ottica di efficientamento delle procedure, di riduzione dei tempi di lavoro gestionale e di contenimento dei costi della gestione documentale analogica, tuttora necessaria all'attività di questo ufficio, con il supporto degli Uffici comunali Agenda digitale e Protocollo informatico e Archivio di deposito. Lo strumento in uso all'Avvocatura civica è il gestionale - Lapisweb - del quale sono state approfondite le relative potenzialità, al fine di individuarne funzionalità integrative.

Tra il 2020 il 2023 si è proceduto ad una revisione delle procedure e dei processi finalizzata a digitalizzare, integrare e aggiornare le banche dati in uso agli uffici nella gestione dei fascicoli processuali.

Altra rilevante attività ha riguardato il recupero di un importante arretrato di richieste alle controparti soccombenti nelle cause contro il Comune e condannati dal giudice alla rifusione delle spese di lite e relativa riscossione.

A seguito dell'entrata a regime a pieno titolo della digitalizzazione di tutti i riti processuali (processo civile, processo amministrativo e processo tributario), sia in base alla legislazione emergenziale durante la pandemia, sia in base alla riforma cd. Cartabia (che, oltre a sancire l'obbligatorietà della sola gestione informatica, ha reso obbligatorio il procedimento civile presso Giudice di Pace e Corte di cassazione ancora completamente analogici), tutti i riti processuali e tutti i gradi di giudizio sono ora informatizzati e debbono essere utilizzate piattaforme specifiche per la gestione dell'intero iter processuale.

Il personale dipendente, pur numericamente carente, ha saputo affrontare con impegno questo profondo cambiamento della propria attività, anche attraverso la formazione e l'aggiornamento professionale

Con il pieno regime dell'informatizzazione del processo civile, si è resa però necessaria la ricerca di un punto di accesso alla piattaforma telematica, in quanto quella in uso è obsoleta.

È in corso, quindi, l'acquisto di un nuovo applicativo e il 2024 dovrebbe pertanto vedere impegnato lo staff dell'Avvocatura al fine di implementare il nuovo software, con tutte le relative attività (importazione dati dal precedente gestionale, attività formative sul nuovo applicativo, ecc.), con il supporto della ditta fornitrice e dell'Ufficio Agenda Digitale.

Si forniscono di seguito alcuni numeri riferiti alle sole nuove cause intentateci nel periodo dal 1/1/2020 al 31/12/2023 che sono state gestite dall'Ufficio (un numero rilevante delle quali ancora in corso). Si tratta di numeri parziali dell'attività dell'Ufficio, in quanto esse vengono gestite unitamente a tutte quelle già in corso ed intentateci prima del 1/1/2020, oltre all'attività inerente fallimenti, pignoramenti c/o terzi e in generale tutte le pratiche inerenti le crisi d'impresa e di insolvenza di soggetti debitori dell'A.C., l'attività di consulenza, i patrocini dei dipendenti, gli incarichi per cause penali, il recupero delle spese di lite, l'ordinaria attività amministrativa in capo agli uffici comunali, le attività di segreteria, ecc.

contenzioso civile e amministrativo	n. cause: 315
contenzioso dinanzi al giudice di pace	n. cause: 1.524
contenzioso tributario	n. cause: 369

Polizia Locale Sicurezza Urbana e Protezione Civile

Diverse sono state le criticità legate al Covid per quanto riguarda la Polizia Locale. Si è reso necessario un potenziamento dei servizi resi ai cittadini in particolare per la gestione dell'emergenza nella prima fase.

Infatti, la prima grande emergenza che il Settore si è trovato ad affrontare, insieme a tutte le componenti del sistema istituzionale, è stata quella legata al Covid-19 che si è rivelata totalizzante per tutte le forze disponibili. L'esperienza del periodo emergenziale, la necessità di contenere il contagio, il lockdown, le azioni di supporto a persone ammalate, in difficoltà, hanno rappresentato la base per adeguare le principali funzioni declinate nel Piano comunale di Protezione Civile. Il Centro Coordinamento Soccorsi (CCS), presieduto dal Prefetto, allargato alle Forze dell'Ordine ed alla Polizia locale, si è riunito diverse volte per far fronte alle emergenze così come il Centro Operativo Comunale (COC), attivato sin dall'inizio della pandemia. In sinergia con l'Ufficio "Diritti Animali" è stato predisposto un protocollo operativo per l'assistenza alle persone con animali d'affezione sottoposte a quarantena, anche con la collaborazione di associazioni e volontari.

Nella seconda fase della pandemia il settore ha dovuto ripensare ad una serie di attività che prevedevano il contatto diretto con i cittadini con numeri notevoli di presenze agli sportelli tanto che per alcuni di questi, un esempio per tutti il rilascio dei permessi temporanei per l'accesso in ZTL, si è lavorato alla piattaforma digitale che ha consentito di gestire il rilascio di circa 40.000 permessi annuali on line eliminando anche il contante attraverso il pagamento pago PA per i permessi ma anche per le sanzioni. Ottimizzazioni che sono state portate avanti anche e, al termine della pandemia, per il ritorno alla normalità. L'attività di controllo per il rispetto delle indicazioni dettate dagli organi politici in particolare appunto i permessi giornalieri per i privati e

per le imprese anche per facilitare i cantieri fermi, la ripartenza di tutte le attività hanno richiesto numerosi interventi che sono confluiti in una riorganizzazione delle attività e dei servizi.

Si è sviluppata la tecnologia nel presidio del territorio e si è snellita la burocrazia negli uffici per interfacciarsi con i cittadini secondo le logiche del web 2.0. Per rendere più snelle le attività di controllo del territorio, le pattuglie in servizio esterno si sono dotate di strumenti quali tablet e computer portatili, connessi alla rete comunale per rendere più agevoli i servizi e per garantire una più rapida presa in carico delle segnalazioni grazie all'interfaccia al sistema regionale Rilfedeur (Rilevazione fenomeni di degrado urbano). La stessa dotazione permette di interfacciarsi con il sistema SCNTT, sistema centralizzato nazionale targhe e transiti. Le telecamere del sistema SCNTT offrono un valido supporto alle attività di indagine delle Forze dell'Ordine.

Nel corso del mandato si è consolidato l'uso della piattaforma online da parte di persone fisiche e giuridiche per l'accesso alla ZTL del Comune di Modena.

Con tale procedura si è evitato appunto l'afflusso di numerosi utenti presso il Comando di Polizia locale di via Galilei e in Via Molza, in quanto con la precedente procedura esclusivamente cartacea il richiedente doveva presentarsi negli Uffici del Comando e/o presso la sede distaccata del Centro storico nel rispetto degli orari dell'Ufficio con evidente disagio specialmente per le persone e le ditte con sede fuori città.

Nel corso del 2023 il portale online ZTL è stato migliorato e implementato. Oltre al pagamento con carta di credito è possibile scaricare l'avviso con il quale si allarga la possibilità di pagamento tramite sportelli bancari, uffici postali, tabaccherie e circuito PagoPa.

Per tutti i cittadini eventualmente coinvolti in incidenti stradali è sempre possibile ottenere copia degli atti telematicamente registrandosi al sito www.incidentistradali.com.

Inoltre, sempre al fine di agevolare la comunicazione tra Pubblica Amministrazione e utenti, è stato dato maggior impulso per una sempre maggiore diffusione della possibilità di visionare i fotogrammi relativi agli accertamenti per eccesso di velocità rilevati da postazione fissa ma anche per i passaggi con il rosso tramite l'accesso ad uno specifico portale, utilizzando una chiave d'accesso indicata sul verbale di accertamento. Attraverso lo stesso portale è anche possibile, per l'interessato, comunicare i dati del conducente alla guida nei casi previsti dall'articolo 126bis del C.d.S. ai fini della decurtazione dei punti dalla patente posseduta; tutto questo ha consentito un minor afflusso agli sportelli ed una opportunità al cittadino di collegarsi al bisogno.

Sono stati sviluppati diversi servizi inerenti al territorio quali:

- La sicurezza stradale affrontata attraverso una pluralità di azioni che si coniugano in iniziative di educazione, prevenzione e repressione. Tra queste l'acquisto di nuove tecnologie ed implementazioni di strumenti come n. 6 nuovi documentatori semaforici che aggiungendosi a quelli già presenti hanno portato ad un totale di n.22 le postazioni per l'accertamento delle violazioni all'art. 146 del Codice della Strada, insieme ad un nuovo autovelox installato in V.le Italia;
- I controlli congiunti di polizia stradale ormai strutturati sul territorio della Provincia di Modena;
- L'educazione stradale nelle scuole, fondamentale in termini di prevenzione è l'attività svolta dagli agenti della Polizia locale nelle scuole modenesi, particolarmente apprezzato il simulatore di guida sotto l'effetto di alcol e sostanza stupefacente;
- Il Gruppo motorizzato di pronto intervento in ambito di sicurezza stradale con una più elevata specializzazione sul fronte del C.d.S. anche tramite l'utilizzo di nuove tecnologie più performanti (nuovi etilometri, telelaser, precursori alcool test, safer place, etc);
- Una nuova gestione dei rifiuti che ha visto un nuovo modello di raccolta differenziata ancora in corso e le recenti modifiche normative che introducono la sanzione penale per la condotta di abbandono e/o deposito di rifiuti;
- L'ulteriore sviluppo del Nucleo problematiche del territorio volto a soddisfare la necessità di avere all'interno del corpo di Polizia locale un'unità operativa che possa dare risposte alla crescente richiesta di interventi nel campo della sicurezza urbana e come ufficio di riferimento per i rapporti con le altre Forze di Polizia;

- Il chiosco in Piazza Matteotti a presidio del centro storico con funzioni di prevenzione, informazione e controllo;
- Il Servizio Antibullismo disposto presso l'autostazione delle corriere che si svolge tutti i giorni nell'orario di maggiore affluenza degli studenti che al termine delle lezioni si recano alle fermate del trasporto pubblico per far rientro a casa;
- I servizi appiedati in centro storico che sono percorsi attivi, sia la mattina che il pomeriggio, in tutta la ZTL soprattutto nelle aree pedonali e nelle piazze ove si concentrano esercizi commerciali, turisti, residenti e aggregazioni occasionali, ovvero in tutti quei luoghi in cui è richiesta la presenza costante del personale di Polizia locale anche ai fini di garanzia di ordine e sicurezza, oltre a quello consueto relativo al rilascio di informazioni ed aiuto alla cittadinanza;
- Le attività in tema di abusivismo commerciale: l'aumento delle attività economiche, in particolare di quelle aggregative, quali pubblici esercizi ed esercizi di pubblico trattenimento o di circolo privato, ha di fatto determinato un incremento delle richieste di verifica di conformità dei nuovi insediamenti, così come anche di segnalazioni ed esposti che hanno richiesto il costante monitoraggio delle aree interessate in particolare alla movida e a fenomeni aggregativi in genere.
- Coordinamento dei gruppi di controllo di vicinato che negli anni hanno raggiunto il n. di 95 sul territorio comunale. A tal fine sono state attivate modalità di iscrizione on line in perfetta adesione alla digitalizzazione dell'Ente.
- Gestione bandi di adesione delle associazioni di volontariato che collaborano con la Polizia Locale nelle attività di presidio del territorio ed ausilio negli eventi e manifestazioni.
- La Polizia locale in particolare ha dedicato attenzione agli esercizi di vendita di prodotti alimentari, più prossimi alle aree del centro storico. I controlli sono stati effettuati anche in abiti civili, finalizzati a contrastare e prevenire la vendita di bevande alcoliche ai minori e a verificare l'osservanza delle regole negli esercizi commerciali e nei luoghi di intrattenimento;
- L'attività legata alle occupazioni abusive, edifici abbandonati intensa e continua ha permesso di risolvere diverse situazioni critiche;
- La diffusione delle informazioni attraverso i social: in particolare il Comando di Polizia locale di Modena è impegnato in maniera continuativa a diffondere informazioni sulle piattaforme digitali al fine di raggiungere più persone e consentire così una consapevole e libera adesione alle regole della civile convivenza;
- La Gestione delle entrate e recupero evasione in materia di notifica dei verbali da sanzioni amministrative per violazioni del Codice della strada sia quelle notificate in Italia che quelle all'estero, sperimentando anche attività di recupero stragiudiziale.

Per quanto riguarda l'attività della Protezione Civile diverse sono state le criticità che si sono incontrate nell'arco dei cinque anni di mandato. Per l'emergenza Covid 19 si è resa necessaria l'attivazione di tutte le forze disponibili negli interventi sul territorio in collaborazione fra la Polizia Locale e le altre forze dell'ordine. L'esperienza del periodo emergenziale, la necessità di contenere il contagio, il lockdown, le azioni di supporto a persone ammalate, in difficoltà, hanno rappresentato la base per adeguare le principali funzioni civili declinate nel Piano di protezione civile. Il Centro Coordinamento Soccorsi, presieduto dal Prefetto, allargato alle Forze dell'Ordine ed alla Polizia Locale, si è riunito diverse volte per far fronte alle emergenze così come il Centro operativo comunale, attivato sin dall'inizio della pandemia. In particolare, in collaborazione con l'Ufficio Diritti Animali è stato predisposto un protocollo operativo per l'assistenza alle persone con animali d'affezione sottoposte a quarantena, anche con la collaborazione di associazioni e volontari.

L'ultima grande emergenza nella quale ha prestato attività di soccorso e assistenza il servizio di Protezione Civile è stata l'alluvione del maggio 2023 in Romagna: la collaborazione con tutte le Forze dell'Ordine e con la Protezione Civile Nazionale si è resa necessaria per supportare le popolazioni colpite. Gli operatori sono intervenuti a turno per organizzare, coordinare ed intervenire fattivamente in supporto alla popolazione presso i comuni colpiti.

Altra criticità è legata alla presenza sul territorio di impianti di stoccaggio e trattamento rifiuti per i

quali si è reso necessario predisporre un Piano di Emergenza Esterna d'intesa con Regione ed altri Enti Locali. È stato redatto il documento relativo allo studio della Condizione Limite per l'emergenza (CLE), in particolare, per quanto riguarda il territorio modenese, per la SCAM, industria a rischio di incidente rilevante.

È stato approvato il Piano Comunale di Protezione Civile e l'aggiornamento dello stesso alla scadenza triennale ovvero al 31.12.2023, con integrazione del Piano Esterno di Emergenza Scam e si è predisposto un documento interno ad uso della Sala operativa della Polizia Locale, che prevede l'operatività degli operatori sia sui turni diurni che notturni per rendere esecutivo il Piano per quanto di competenza.

Si è potenziato il Centro Unificato di Protezione Civile di Marzaglia quale fondamentale componente delle strutture operative di Protezione Civile e si sono avviati interventi nella struttura.

Il piano comunale di emergenza è stato modificato più volte per mantenere un continuo aggiornamento del contesto e dell'organizzazione in caso di emergenza, con relativi progetti di comunicazione ai cittadini.

Con l'acquisto della piattaforma Nowtice per la gestione delle emergenze di Protezione Civile si è capillarizzata l'attività di comunicazione alla popolazione, con interazione di tutti gli altri sistemi di comunicazione, compreso l'utilizzo dell'app lo per i residenti del comune di Modena.

Si sono monitorati gli interventi di sicurezza idraulica in collaborazione con il Settore Ambiente e si sono realizzati gli interventi di manutenzione della rete dei canali di competenza dell'amministrazione sulla base di appalti di manutenzione ordinaria e straordinaria del reticolo idrografico di concerto con AIPO e la Regione Emilia-Romagna.

Diversi sono stati gli interventi di messa in sicurezza idraulica (Fossalta, Ponte dell'Uccellino, Viazza di Ramo, canale Naviglio).

È stato approvato il nuovo Regolamento di Protezione Civile che prevede l'armonizzazione con le norme statali e quello del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile con le modalità di intervento dei volontari.

Smart city, servizi demografici e partecipazione

Per quanto riguarda la tecnologia dell'ente, i sistemi informativi comunali sono stati potenziati e ampliati per accompagnare il processo di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione. L'Amministrazione ha completato l'adesione alle piattaforme abilitanti nazionali di identità digitale (SPID), pagamenti elettronici (PagoPA), carte d'identità elettroniche, Anagrafe Nazionale Popolazione Residente, notifiche digitali (SEND) e piattaforma dati (PDND). Il Comune ha completato la transizione al digitale della maggior parte delle funzioni amministrative e dei rapporti con i cittadini tramite servizi fruibili online, dall'istruzione all'anagrafe, dalle biblioteche ai pagamenti. Infatti, è inoltre possibile erogare la maggior parte dei servizi demografici direttamente online o tramite appuntamento. È presente una solida infrastruttura fisica in fibra ottica per la connettività digitale, su di essa si appoggiano le 48 sedi pubbliche, i 37 plessi scolastici e 4 aree produttive, oltre ai punti Wi-fi pubblici e al sistema di videosorveglianza del territorio con 480 telecamere.

Il Comune di Modena utilizza diverse piattaforme digitali che permettono un rapporto interattivo con l'Amministrazione e agevolano un'informazione veloce e puntuale superando i 7 milioni di visualizzazioni/contatti annuali. Promuove inoltre iniziative di promozione e diffusione della cultura digitale.

L'Amministrazione ha infine inaugurato il nuovo Data Center con l'obiettivo di rendere più efficiente l'ICT a livello locale, di ospitare i CED di enti pubblici e privati migliorandone qualità e sicurezza e di diventare un punto di riferimento per la ricerca nel campo della sicurezza informatica e dell'intelligenza artificiale.

Risorse Umane e Affari Istituzionali

Le maggiori criticità con le quali ci si è confrontati per il reperimento delle risorse umane durante il mandato elettorale 2019-2024 è dipesa da interventi normativi rispetto alle modalità di definizione delle capacità assunzionali: da un sistema basato sul calcolo del valore delle cessazioni intervenute ad un sistema basato sul rispetto di un valore soglia definito per ogni Ente con riferimento alla fascia demografica di appartenenza.

Questa nuova capacità assunzionale è stata introdotta dall'art. 33, comma 2 del D.L. n. 34/2019 convertito nella Legge 28/6/2019, n. 58 e attuata con il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 17/3/2020 e la successiva Circolare esplicativa pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'11/9/2020. Ha, quindi, avuto decorrenza dall'anno 2020.

Tale capacità assunzionale è definita come sostenibilità finanziaria della spesa di personale essendo calcolata mediante un rapporto tra la stessa spesa di personale e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati dall'Ente, al netto del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, rapporto che deve rispettare il valore soglia definito sulla base della classe demografica.

Questo nuovo criterio ha obbligato gli Enti Locali a considerare la spesa di personale in una dimensione fortemente programmatoria avendo la necessità di non esaurire tutto lo spazio finanziario con un solo piano occupazionale per evitare effetti negativi duraturi sui saldi e impedire la possibilità di assumere decisioni sulle assunzioni future. Tale situazione ha determinato nei primi anni, non essendo il Comune ente virtuoso, l'esigenza di spostare la spesa di personale verso spese di acquisto di servizi per abbassarla, volendo comunque garantire un livello di qualità degli stessi adeguato. Questa operazione, i cui effetti hanno determinato un abbassamento della spesa di personale pari a 164 unità con destinazione parziale delle relative risorse all'acquisto di servizi, ha consentito nel tempo di garantire capacità assunzionali elevate. Le programmazioni triennali dei fabbisogni relative al mandato evidenziano un recupero di assunzioni di personale destinato in particolare sia sulle funzioni di coordinamento e controllo, per garantire la qualità dei servizi erogati ai cittadini anche in area tecnica, ma anche per mantenere alto il livello della dotazione delle unità destinate a garantire la sicurezza della città e un'attenzione anche all'area dei docenti.

La trasparenza della cosa pubblica si è garantita mediante modalità web e attraverso la relazione e il confronto diretto tra le persone e i cittadini, mediante la pubblicazione sul sito web del comune degli atti amministrativi previsti dalle norme. La pubblicazione degli atti è stata favorita tramite la selezione, nel gestionale atto, di specifiche "famiglie" che permettono, tramite automatismi informatici, la pubblicazione nelle rispettive pagine della sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale. Le famiglie sono inoltre collegate a specifiche check-list, che contengono gli elementi essenziali dell'atto specifico, e che sono strumento di supporto e di miglioramento della qualità degli atti amministrativi. Sono state predisposte, per esempio, una famiglia per il conferimento di incarichi esterni, una famiglia per l'assegnazione di contributi economici e diverse famiglie per atti appartenenti all'area dei contratti pubblici.

Risorse finanziarie e patrimoniali

Le politiche finanziarie dell'Ente durante il mandato amministrativo 2019-2024 si sono collocate in un contesto caratterizzato da molteplici e rilevanti fattori esogeni: la cessazione delle manovre statali di spending review, l'emergenza Codiv-19, l'approvazione del piano Next Generation EU, la ripresa della dinamica inflattiva con l'aumento dei costi dell'energia e delle materie prime.

La cessazione delle manovre statali di spending review ha determinato la ripresa dell'erogazione di fondi statali in particolare a sostegno degli investimenti, così come l'emergenza Covid 19 dal punto di vista finanziario ha determinato un afflusso straordinario di contributi statali destinati, sia mediante il "fondo funzioni fondamentali" sia mediante ristori specifici di entrata e di spesa, a compensare il calo delle entrate correnti e, in misura minore, le spese sopravvenute imputabili alla gestione della pandemia.

L'approvazione del piano Next Generation EU e del conseguente Piano Nazionale di Ripresa e

Resilienza (PNRR) ha determinato l'attivazione di un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale, migliorare la formazione dei lavoratori e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. A livello locale il programma "Next Generation Modena" ha definito la strategia con cui individuare le opportunità di finanziamento strumentali alla realizzazione degli obiettivi del mandato: le candidature presentate nel 2021, 2022, 2023 e 2024 hanno visto il Comune di Modena beneficiario di numerosi contributi PNRR.

Gli aumenti del costo delle materie prime, dell'energia elettrica e del gas e la conseguente ripresa della dinamica inflattiva hanno determinato sia l'aumento delle spese energetiche direttamente a carico dell'ente sia una generale maggiore onerosità di lavori, servizi e forniture. L'ente ha usufruito dei ristori statali previsti per far fronte al caro energia, integrandoli tuttavia con risorse proprie derivanti da avanzo di amministrazione accantonato. La dinamica monetaria crescente dei costi dei servizi rapportata a tariffe dei servizi a domanda individuale invariate da almeno 10 anni ha determinato una riduzione in termini reali del costo dei servizi a carico degli utenti.

Il reperimento delle risorse finanziarie è stato improntato alla progressività delle entrate tributarie e da tariffe, ad una gestione equa delle entrate proprie, all'attenzione al reperimento di contributi pubblici e privati a sostegno delle politiche dell'ente; gli impieghi delle risorse sono stati mirati ad offrire un volume rilevante di servizi efficaci ed economici con una pluralità di modelli gestionali, inclusa la gestione in economia, e a proseguire l'efficientamento delle spese, razionalizzando le spese di funzionamento e ricercando sinergie fra i settori dell'ente e con gli altri operatori del territorio (sussidiarietà orizzontale).

Si è assicurato il mantenimento dell'equilibrio di bilancio corrente realizzando le verifiche necessarie di parte corrente e per il rimborso degli oneri da indebitamento. Gli investimenti diretti realizzati sono stati finanziati prioritariamente con il ricorso a contributi di enti terzi e all'autofinanziamento, limitando il ricorso all'indebitamento.

L'avanzo d'amministrazione disponibile/libero è stato destinato al finanziamento degli investimenti a conferma della centralità, durante tutto il mandato, delle politiche destinate alla manutenzione straordinaria del patrimonio esistente, alla riqualificazione e rigenerazione urbana di vaste aree della città (area nord ex mercato, comparto ex AMCM, area ex Fonderie, complesso Palazzo dei Musei/Ex Ospedale Estense, ecc..) e al miglioramento della mobilità urbana. Le politiche di bilancio sono state uno strumento per garantire funzioni di coesione sociale massimizzando le spese correnti destinate al consolidamento e sviluppo del sistema di welfare. Per tutto il mandato, incluso il periodo della pandemia, il rispetto degli equilibri di bilancio e il pareggio di bilancio hanno rappresentato un pre-requisito per lo sviluppo di politiche e progetti sostenibili e coerenti con i vari strumenti di programmazione approvati dall'ente: il nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG) alla luce della LR 24/2017, il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), il Piano del Verde, il Piano per l'energia sostenibile e il clima (PAESC), il Piano della Sicurezza, il Piano Digitale, il Piano di Zona per la salute ed il benessere sociale, PrendiaMOci Cura. Strategie e politiche di welfare 2021-2024, le linee di indirizzo "Per una nuova politica per le giovani generazioni", le linee guida per un piano del turismo a Modena, le linee d'indirizzo per lo sviluppo del sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia "Modenazerosei costruire il futuro", il Piano delle azioni positive per la rimozione degli ostacoli che impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne.

Anche le politiche attive nella gestione dei tributi locali hanno risentito durante il mandato amministrativo 2019-2024 dello stato di emergenza epidemiologica da Covid 19 e della conseguente crisi economica, aggravata successivamente dall'inflazione causata dall'aumento dei costi dell'energia e delle materie prime. In questo contesto sono stati emessi diversi provvedimenti legislativi che, per attenuare gli effetti della scarsa liquidità economica dei contribuenti, hanno introdotto in materia fiscale esenzioni d'imposta o riconoscimenti di agevolazioni volti a supportare, per diverse annualità d'imposta, i pagamenti da parte dei soggetti contribuenti più colpiti dalla crisi, finanche alla sospensione nel 2020 dell'attività di notifica degli

accertamenti. Pertanto, alla ripresa dell'attività di controllo e contrasto all'evasione, anche le azioni di recupero dell'evasione e dell'elusione fiscale hanno dovuto tener conto delle suddette dinamiche e delle novità normative che, sempre dal 2020, hanno introdotto nuovi strumenti accertativi e ridefinito il nuovo assetto della riscossione degli Enti Locali con i relativi adeguamenti delle procedure informatiche gestionali; e parimenti, sono state affinate anche le attività di consulenza sia in sede di adempimenti fiscali ordinari sia in sede di ravvedimento operoso al fine di consentire ed incentivare la regolarizzazione spontanea delle violazioni tributarie da parte dei contribuenti, non ancora contestate dall'Ente.

In ambito tributario nell'anno 2020 è stata introdotta dallo Stato la nuova IMU, implementata a livello locale definendo aliquote e detrazioni che consentissero di mantenere una sostanziale invarianza di gettito rispetto al 2019 e di fare fronte alla cessazione dell'applicazione della maggiorazione TASI. Durante il mandato la gestione delle aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF è stata improntata alla realizzazione di un volume di entrate che, alla luce anche dell'andamento della base imponibile, consentisse di consolidare il volume di spesa corrente destinato all'erogazione dei servizi dell'ente, anche durante la pandemia.

Nel 2020 sono state recepite le norme che hanno introdotto il nuovo ravvedimento operoso, per la prima volta applicato oltre l'anno anche ai tributi locali.

Particolare attenzione è stata posta alle attività di recupero dell'evasione ed elusione tributaria.

Dal 29 dicembre 2020 è operativa la Convenzione Intercent-er cui ha aderito il Comune di Modena per l'affidamento dei servizi di supporto alla gestione ordinaria, ricerca evasione e riscossione coattiva dei tributi e delle altre entrate patrimoniali della durata di sei anni, fino al 29 dicembre 2026. L'appaltatore continua a svolgere attività di supporto al Comune in soluzione di continuità per le aree fabbricabili IMU/TASI e per il recupero dell'evasione della tassa sui rifiuti TARI avviata dal 2014 (giugno) e dall'altro avvia un'attività d'integrazione nei controlli dell'imposta IMU/TASI a fianco dell'ufficio comunale.

Dal 1° gennaio 2021, per effetto della Legge 27/17/2019, n. 160, la Tosap, Cosap, i passi carrabili, l'imposta sulla pubblicità e i diritti sulle affissioni e del canone mercatale sono stati sostituiti da una nuova entrata di natura patrimoniale, il canone unico patrimoniale per l'occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria; le aliquote sono state fissate mantenendo un'invarianza di gettito rispetto ai precedenti tributi.

Il nuovo canone patrimoniale introdotto dalla Legge 27/12/2019, n. 160 (commi 816-836) per la pubblicità, le affissioni ed i passi carrabili in vigore dall'1/01/2021, così come regolamentato dal Comune, continua, anche sulla base del vigente contratto di concessione, di durata nove anni dall'1/1/2020 al 31/12/2028, ad essere gestito dal soggetto aggiudicatario ICA Srl, in qualità di concessionario, della gara ad evidenza pubblica - già gestore delle entrate previgenti alla data di entrata in vigore del nuovo canone - compresa l'attività di controllo da effettuarsi con il nuovo accertamento esecutivo patrimoniale e la riscossione coattiva introdotta dalla Legge 27/12/2019, n. 160 – commi da 784 a 813.

Per quanto riguarda il tema della gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare della Città, l'Amministrazione ha proceduto ad assegnare locali, immobili e spazi a svariate attività di pubblico interesse, utilizzando anche lo strumento delle concessioni del diritto di superficie. Sono state avviate e concluse diverse procedure di valorizzazione del patrimonio, al fine di garantire, da un lato entrate significative all'Ente e dall'altro l'insediamento di attività di rilevante interesse per la Città.

I canoni patrimoniali incassati nel quinquennio 2019-2023 sono ammontati complessivamente a circa 5.400.000 €, di cui 3.937.000 € circa per concessioni di fabbricati e 1.462.000 € per concessioni di aree e terreni.

Di seguito il dettaglio degli incassi suddiviso per anno:

- 2019: fabbricati € 1.152.000, aree e terreni € 477.000, per un totale di € 1.629.000 circa
- 2020: fabbricati € 637.000, aree e terreni € 380.000, per un totale di € 1.017.000 circa
- 2021: fabbricati € 355.000, aree e terreni € 205.000, per un totale di € 560.000 circa

- 2022: fabbricati € 890.000, aree e terreni € 199.000, per un totale di € 1.089.000 circa
- 2023: fabbricati € 904.000, aree e terreni € 200.000, per un totale di € 1.104.000 circa

Si è provveduto alla definizione e realizzazione del cosiddetto Piano di razionalizzazione ed efficientamento delle sedi comunali che, a partire dal monitoraggio del fabbisogno di sedi destinate ad uffici, ha previsto la riqualificazione di alcune sedi di proprietà comunale con interventi di manutenzione straordinaria e di aggiornamento della logistica, il reperimento di nuove sedi per uffici in proprietà per cessare l'utilizzo di immobili locati, con conseguente riduzione dei costi per il pagamento dei canoni di locazione passiva. In particolare, è stata acquisita in proprietà una porzione consistente di fabbricato in via Santi, destinato al trasferimento di uffici comunali, prima collocati presso immobile in locazione da terzi, ottenendo un rilevante risparmio di spesa. Entro la fine del 2023 tutti gli uffici presenti nel direzionale di via Galaverna, sede in locazione, sono stati trasferiti ad altre sedi.

Nell'ambito della normativa del cd. "Federalismo demaniale" ex D. Lgs. 85/2010 sono stati acquisiti dal Demanio dello Stato alcuni importanti immobili appartenenti al patrimonio storico-artistico da destinare a funzioni pubbliche, in particolare "Palazzo Solmi" per la valorizzazione della cultura e delle tradizioni locali, "Ex Ippodromo – porzione ex Colombofili" per la realizzazione del nuovo Centro servizi del Volontariato, "Fabbricato Bonaccorsa" per la realizzazione di alloggi destinati agli studenti, "Chiesetta Ricci" volta alla valorizzazione storico-culturale in relazione ai fatti del Risorgimento.

Sul fronte della gestione dell'ingente patrimonio privato ricadente nell'ambito dell'edilizia residenziale sociale (ex PEEP), per tener conto delle radicali modifiche legislative intervenute negli ultimi anni, è stato approvato il nuovo Regolamento per i cosiddetti "riscatti PEEP". Il Regolamento definisce le norme che consentono la modificazione delle relative convenzioni ex legge n. 448/1998, con l'obiettivo di andare incontro alle esigenze dei proprietari di immobili di edilizia convenzionata, consentendo altresì di realizzare un importante introito di risorse economiche da dedicare agli investimenti dell'Ente.

Le entrate determinate dai riscatti PEEP nel quinquennio 2019-2023 sono ammontate complessivamente a circa 6.403.000 €, così suddivise:

- 2019: € 1.006.000 circa
- 2020: € 1.239.000 circa
- 2021: € 1.089.000 circa
- 2022: € 606.000 circa
- 2023: € 2.103.000 circa

Sul fronte delle proprietà comunali si è data attuazione ad alcune alienazioni di immobili prevista nel Piano delle Alienazioni attraverso procedure di evidenza pubblica, riguardanti gli alloggi ed i relativi locali di servizio di Via Caula, Via Marchi (a Reggio Emilia), Via Rua Frati Minori, Via Toscanini, Via P. Ferrari, Via della Quercia, Via Ippocrate, oltre ad un'area edificabile a scopi residenziali in Località Vaciglio.

Per quanto riguarda le politiche di acquisizione ed alienazione del patrimonio immobiliare comunale, nel corso del quinquennio 2019-2023 sono stati acquisiti immobili per un valore complessivo di € 3.334.000 circa, mentre al contempo ne sono stati alienati per un valore totale di € 21.251.000 circa.

La consistenza complessiva degli immobili di proprietà comunale al termine dei 5 anni del mandato 2019-2023 è così variata:

- anno 2019: € 1.406.623.808,08
- anno 2020: € 1.403.503.682,92
- anno 2021: € 1.383.402.610,61
- anno 2020: € 1.371.146.382,15
- anno 2023 (in fase di predisposizione): € 1.373.404.979,50

Sul fronte delle agevolazioni per l'emergenza Covid 19 il Comune ha stabilito la riduzione di parte dei canoni a carico delle Associazioni e delle attività commerciali titolari di contratti di concessione patrimoniali, per un totale complessivo di € 1.069.000 circa negli anni 2020 e 2021. Le riduzioni hanno riguardato alcuni mesi di canone nelle due annualità suddette (variabili da 3 a 6 mesi per le attività commerciali, 6 mesi per le associazioni e 8 mesi per i soggetti operanti in ambito sportivo), oltre a 6 mesi di riduzione per i rimborsi sulle utenze.

Sia in ambito tributario (dichiarazioni IMU) che in ambito patrimoniale (procedimenti riscatti PEEP) si è operato per aumentare l'informatizzazione dei procedimenti in coerenza con gli obiettivi di ente di sviluppo della digitalizzazione dei servizi.

La resilienza del bilancio dell'ente è stata confermata nella gestione degli impatti dovuti all'emergenza Covid 19, alla ripresa del tasso d'inflazione, all'aumento dei tassi d'interesse, alla rilevante volatilità dei prezzi delle materie prime e dei costi energetici.

L'emergenza Covid 19 è stata affrontata utilizzando contributi statali straordinari ed implementando nuove progettualità che nella prima fase hanno consentito di fare fronte all'emergenza sanitaria, sociale ed economica, dal 2021 sono servite per accompagnare la ripresa e rispondere a bisogni nuovi e mutati degli utenti.

I contributi statali straordinari incassati nel 2020 e 2021 (fondo funzioni fondamentali) e i ristori specifici di entrata (a copertura minori entrate IMU, TOSAP, TARI e imposta di soggiorno) e di spesa (p.e. fondo solidarietà alimentare) hanno permesso di compensare la riduzione delle entrate proprie, tributarie ed extratributarie, e di destinare risorse al mantenimento dei servizi che, anche nelle fasi più restrittive dell'emergenza sanitaria, non sono mai stati completamente interrotti ma sono stati garantiti con modalità nuove e compatibili con le ordinanze vigenti.

In ambito tributario, oltre ad avere recepito tutte le esenzioni/riduzioni di legge (per IMU, TOSAP, TARI per utenze domestiche e non domestiche e imposta di soggiorno), nel 2020 sono state adottate misure per sospendere temporaneamente e differire i termini di pagamento e di dichiarazione dei tributi e delle entrate locali in scadenza nel periodo compreso tra l'8 marzo ed il 31 maggio.

Per quanto riguarda le entrate patrimoniali (p.e. canoni di concessione patrimoniali e rimborsi di utenze) e le entrate tariffarie sono state deliberate riduzioni e concesse rateizzazioni sia per gli utenti persone fisiche (p.e. per i servizi educativi la riduzione delle tariffe ha riguardato i servizi sia gestiti in economia che appaltati o convenzionati) che per gli operatori economici e i concessionari particolarmente impattati dalle restrizioni dell'emergenza sanitaria (p.e. gestori impianti sportivi). Fin dall'anno 2020 la riduzione effettiva delle entrate tributarie ed extratributarie è stata inferiore a quella ipotizzata dallo Stato e alle base dei trasferimenti straordinari versati agli enti: si sono generate quote di avanzo vincolato da fondo funzioni fondamentali che nel 2021 sono state utilizzate per finanziare spese non ricorrenti legate all'emergenza Covid 19, fra le quali ristori a tantum ad operatori in ambito culturale (p.e. concessionari teatri comunali), educativo e sportivo; con i concessionari delle piscine Dogali e Pergolesi si è dato corso alla revisione dei PEF a seguito dell'impatto Covid 19 ai sensi dell'art. 216 comma 2 del Decreto Rilancio (D.L. n. 34/2020) convertito con legge n. 77 del 2020 e delle linee guida ANAC 9/2018 e delle linee guida ANCI /FIM/FORUM PISCINE di maggio 2021 "Linee guida per il riequilibrio economico finanziario delle concessioni di piscine e impianti sportivi pubblici".

Durante l'emergenza epidemiologica da Covid 19 sono state approvate norme che hanno sospeso la notifica degli avvisi di accertamento dall'8 marzo al 31 maggio 2020, con conseguente sospensione fino al 26 marzo 2021: gli avvisi di accertamento tributario esecutivo emessi nell'anno 2020 sono stati ridotti rispetto all'attività ordinaria così da renderne il pagamento il più sostenibile possibile. Sono stati emessi accertamenti tributari esecutivi relativi alla sola annualità 2015 in decadenza nel 2020. La suddetta sospensione non ha tuttavia riguardato le attività di controllo/contrasto all'evasione che sono continuate da parte degli uffici.

Nel corso del 2022 il mutato contesto geopolitico internazionale, scosso dall'invasione russa dell'Ucraina iniziata il 24 febbraio 2022 e tuttora in corso, ha determinato forti aumenti delle materie prime, dell'energia elettrica e del gas. L'aumento delle materie prime ha determinato una maggiore onerosità sia dei lavori in corso sia la necessità di rivedere i quadri economici degli investimenti da avviare, inclusi quelli destinatari di contributi PNRR.

Il caro energia ha determinato un aumento delle spese per le utenze e l'illuminazione pubblica. Nel 2022 e nel 2023 i Comuni hanno ricevuto dallo Stato contributi straordinari per fare fronte ai maggiori costi energetici. Per fare fronte al caro energia, oltre ai ristori statali, sono state applicate quote di avanzo 2022 vincolato (quota residua derivante dal fondo funzioni fondamentali, concesso per fare fronte all'emergenza Covid 19 e, a seguito di norme approvate nel 2022, ammesso a compensazione degli aumenti dei costi delle utenze) e accantonato; non si sono utilizzati né gli oneri di urbanizzazione, integralmente destinati al finanziamento di spese per investimenti, né i proventi sanzioni del codice della strada.

Sono state trasferite risorse anche agli utenti in carico ai Servizi Sociali finalizzandole al pagamento dei maggiori costi per utenze.

Per quanto riguarda la revisione dei prezzi degli appalti di lavori si è fatto ricorso ai fondi resi disponibili sia dal Ministero delle Infrastrutture (richiedibili a fronte della maturazione di stati di avanzamento lavori) che dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (Fondo opere indifferibili destinati ai progetti assegnati di contributi PNRR, da avviare o in corso di aggiudicazione).

Il programma Next Generation EU è stato predisposto per favorire la ripresa post pandemia nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR); i contributi assegnati al Comune di Modena afferiscono alle seguenti missioni:

Missione 1 Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo (migrazioni al cloud, miglioramento dei siti e dei servizi digitali, estensione utilizzo applicazione APP IO, piattaforma notifiche digitali, digitale facile in Emilia-Romagna, efficientamento energetico del Teatro Storchi, del Teatro dei Segni e del Teatro Comunale Pavarotti-Freni)

Missione 2 Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica (dorsali ciclabili strada San Cataldo, Modena Nord, riconnessione tra polo ospedaliero e tecnopolo, e tratto Nonantolana, Depositi protetti per velocipedi, nuove zone 30 e nuove aree pedonali, fornitura di autobus, efficientamento energetico presso impianti sportivi e scuola primaria Pascoli, riqualificazione Auditorium Beccaria, sede Polizia Locale e fattoria Centofiori, riqualificazione illuminotecnica ciclo pedonale via Gherbella, installazione di impianti fotovoltaici nelle scuole Galilei, Gramsci e Rodari, miglioramento sismico del Teatro Carducci, riqualificazione e bonifica ex Fonderie).

Missione 4 Istruzione e Ricerca (miglioramento sismico scuola secondaria Guidotti Mistrali, costruzione nuovo nido Magenta e nuova scuola infanzia Villanova, costruzioni mense scolastiche nelle scuole primarie S.Agnese, Buon Pastore, Giovanni XXIII, Leopardi e Rodari).

Missione 5 Inclusione e coesione (percorsi di autonomia per persone con disabilità, 2° stralcio ex Enel, riqualificazione ex Fonderie –stralci 2B e 3°, progetto PINQUA (Programma innovativo nazionale qualità dell'abitare), realizzazione impianto Le Gobbe street park, efficientamento energetico Piscina Dogali, riqualificazione energetica e potenziamento strutturale campo baseball "Giovanni Torri", miglioramento accessibilità Parco archeologico e museo all'aperto della Terramara di Montale, implementazione servizi a sostegno della domiciliarità di persone fragili e vulnerabili, supervisione del personale dell'area dei servizi alla persona del Settore Servizi Sociali e dell'Unione Comuni del Sorbara, housing temporaneo, miglioramento del centro servizi, lavori di manutenzione straordinaria con accorpamento di appartamenti gestiti da ACER per accogliere persone con disabilità e avviarle ad una vita più autonoma).

I progetti PNRR sono realizzati direttamente dal Comune o mediante soggetti attuatori appartenenti agli organismi partecipati (CambiaMO, ACER, AMO).

Servizi sociali, sanitari e per l'integrazione

Le politiche del Welfare di questo mandato si sono improntate su tre principi cardine: un welfare universale di comunità, la trasparenza e la personalizzazione.

In un contesto in evoluzione ai Servizi è stato richiesto di adattarsi a nuove sfide, tra cui le più rilevanti riguardano le ripercussioni socioeconomiche della pandemia, la maggior fragilità degli adulti e delle istituzioni nei compiti di cura ed educazione verso le giovani generazioni, i flussi

migratori non programmati e non gestiti dal Governo attuale, l'aumento del numero degli anziani e un enorme problema abitativo.

La povertà economica è in notevole aumento e coinvolge non solo le fasce sociali già in difficoltà, ma è diventata trasversale, colpendo anche famiglie che hanno un lavoro, con figli minori e che vivono in affitto, compresa anche una quota significativa di famiglie giovani.

Pur con i limiti riconosciuti alle misure nazionali di integrazione al reddito (Reddito di Cittadinanza, poi abolito da questo Governo) si è compreso che la povertà non si combatte solo con i trasferimenti monetari. Sono state poste in essere politiche molto più estese, a partire dalla formazione e della promozione della cultura, dalla lotta all'analfabetismo al supporto ai compiti di cura e alle fragilità genitoriali, alla valorizzazione della salute, intesa come benessere psicofisico dell'individuo e del suo contesto familiare.

Per quanto riguarda la "povertà educativa" è stato rafforzato il Centro per le Famiglie che ha sviluppato e potenziato numerose attività volte al sostegno alla genitorialità e alla promozione delle giovani generazioni. In particolare, si evidenziano gli interventi a prevenzione del ritiro sociale degli adolescenti (fenomeno che a seguito della pandemia si è manifestato in modo dirimpente) e gli interventi di recupero e contenimento dei giovani a rischio di devianza. Inoltre, sono stati realizzati interventi integrati con le scuole e altri Settori Comunali finalizzati al compito educativo e di cura dei genitori, anche con l'ausilio dei centri semiresidenziali per minori e con l'apporto importantissimo del Terzo Settore.

Per quanto riguarda l'immigrazione, ricordiamo che lo sviluppo della nostra città non ci sarebbe stato senza l'apporto delle tante energie straniere che da almeno un secolo sono arrivate, hanno lavorato, hanno studiato e hanno contribuito a fare di Modena una città ricca e internazionale.

In mancanza di politiche nazionali articolate, rilevanti sono le risorse finanziarie e il tempo dedicato per far fronte agli ingenti flussi migratori non programmati, anche di Minori Stranieri Non Accompagnati, per creare politiche di inclusione e accoglienza attraverso la creazione anche di percorsi formativi e lavorativi. La sottoscrizione del Patto per Modena sicura nel 2019 ha sviluppato negli anni successivi uno spazio per ospitare le persone senza fissa dimora, sono stati potenziati i servizi a favore delle persone senza fissa dimora quali la Comunità di Transito, e rafforzate le connessioni tra Unità di Strada professionali e volontarie; attraverso i fondi del PNRR sono stati aumentati gli appartamenti di Housing First e iniziata la trasformazione da Centro Stranieri a Centro Servizi, che si occuperà della povertà e marginalità estrema in modo trasversale (non solo rivolta a cittadini stranieri).

Per quanto riguarda gli anziani e le persone non autosufficienti, destinati ad aumentare ancora nei prossimi anni, è stato necessario ripensare alle politiche della residenzialità (CRA anziani e CSRR disabili) e potenziare gli interventi di sostegno a domicilio.

La pandemia ha fatto emergere luci e ombre dell'attuale sistema di accreditamento regionale, sul quale si sono poste le basi, in collaborazione con la Regione, per la revisione delle norme vigenti.

In via di conclusione sono i lavori alla nuova CRA Gorrieri, che sostituirà la CRA Ramazzini.

Contemporaneamente, si è fatta strada con chiarezza l'idea che le Strutture Residenziali debbano essere inserite a pieno titolo all'interno del sistema sociosanitario territoriale e sono state studiate nuove sinergie con gli Ospedali di Comunità e le Case della Comunità. A seguito del riordino delle cure territoriali è stata attivata la Centrale Operativa Territoriale, che consente di garantire le risposte alle situazioni di bisogno sociosanitario emergenziali che non necessitano di ricovero ospedaliero.

Contestualmente si è proceduto a rafforzare il Punto Unico di Accesso Socio-Sanitario (PUASS) e il servizio di Pronto Intervento Sociale (PRIS), definendone le integrazioni con la COT.

Per quanto riguarda i servizi territoriali, grazie anche alle risorse del PNRR sono stati rafforzati i servizi domiciliari finalizzati a garantire la continuità di cura ospedale-territorio.

Per quanto riguarda la casa la difficoltà maggiore è il reperimento degli alloggi in affitto per la fascia di popolazione più fragile. Manca da anni una politica nazionale sull'edilizia popolare (ERP ed ERS) e nonostante Agenzia Casa, da tutti riconosciuta come la più efficiente esperienza di

affitto gestito da un Comune esistente in Regione, permangono grosse liste di attesa. Si sono potenziati gli interventi di prevenzione degli sfratti, cercando di utilizzare il contributo della morosità incolpevole, oltre che risorse regionali e comunali, per evitare le esecuzioni. È stata sottoscritta una convenzione con il Fondo Sciattolo per incrementare il numero di alloggi in dotazione ad Agenzia Casa.

Servizi educativi e Pari Opportunità

Per quanto riguarda le politiche relative alla educazione, istruzione e formazione, l'amministrazione si è trovata a fronteggiare l'importante criticità della pandemia da Covid 19 che ha comportato durante l'anno scolastico 19-20 e 20-21 una situazione "eccezionale" con la "sospensione" per 3 mesi dell'attività didattica in presenza e una ripresa graduale delle attività con l'applicazione di protocolli sanitari molto rigidi finalizzati a fronteggiare la diffusione della pandemia. Questo ha comportato la necessità di un forte coordinamento nei servizi 0-6 tra servizi gestiti direttamente dal Comune, dallo Stato, servizi in appalto e in convenzione. Durante il periodo di sospensione sono state implementate modalità di relazione e didattica a distanza anche grazie al contributo dei singoli educatori e insegnanti che hanno "inventato" un modo nuovo di fare educazione e didattica rispetto alla classica attività e lezione in sezione e in aula. In questo periodo sono state sviluppate azioni per sostenere bambini e studenti in condizioni di difficoltà fornendo gli ausili (PC, PC portatili, chiavette USB di connessione dati, ecc...) necessari per poter mantenere una relazione con i compagni, con gli educatori e gli insegnanti e pertanto continuare l'attività didattica ed educativa. Chiaramente questa situazione che è perdurata in parte anche nell'anno scolastico 22-23 ha fortemente "destabilizzato" l'intero sistema e ha creato un maggiore rischio di aumento delle fragilità nelle famiglie, nelle bambine e bambini, nelle ragazze e ragazzi e nei giovani oltre che nell'intero sistema adulto. Nello stesso periodo sono stati attivati progetti di adeguamento edilizio delle sezioni, classi per poter garantire la frequenza a tutti i discenti oltre che acquistare nuovi arredi idonei alla nuova didattica. Nel periodo di sospensione delle attività didattiche ed educative (marzo – giugno 2020) è stato promosso un protocollo operativo tra i Comuni della Provincia, le Organizzazioni sindacali e le organizzazioni di rappresentanza datoriali per garantire la continuità delle attività in particolare: riconoscimento del lavoro a distanza di educatori e insegnanti del sistema 0-6, continuità dell'operatività del personale educativo assistenziale in tutte le scuole e continuità dell'attività del personale a tempo determinato (a qualunque titolo).

In questo quadro la ricchezza dei protocolli e convenzioni all'interno del sistema educativo e scolastico ha permesso di poter affrontare le criticità legate ai disagi scolastici, alle richieste delle famiglie e del personale educativo e insegnante. In particolare numerose sono state le attività realizzate dall'amministrazione: attraverso una serie di protocolli ed accordi ed alla creazione di un tavolo di confronto stabile con le dirigenze scolastiche degli Istituti Comprensivi con l'obiettivo di sviluppare le sinergie e la diffusione di attività (ad esempio gli Itinerari Scuola Città, il patto educativo come promosso dal Ministero, sportelli di orientamento e accoglienza per le iscrizioni,), e a diffondere buone pratiche relative alla sperimentazione educativa e didattica. In questo si è rilanciato il ruolo del Centro Educativo Memo, in sinergia con altre realtà formative sul territorio anche provinciale, favorendo la un approccio di cooperative learning, peer education e didattica orientativa, anche utilizzando le nuove tecnologie.

Relativamente al sistema integrato 0-6 anni è stato definito un progetto articolato MODENA ZEROSEI COSTRUIRE IL FUTURO attraverso il quale sono state sviluppate il ruolo di governance del Comune, le attività di formazione e coordinamento pedagogico, lo sviluppo della Fondazione Cresciamo, la creazione e sviluppo dei Poli 0-6, la realizzazione di progetti specifici con orientamento montessoriano, i giardini aperti in alcune zone della città, attività rivolte ai genitori e ai bambini nei centri integrativi, l'accreditamento dei servizi nido d'infanzia oltre che proseguire le attività di autorizzazione al funzionamento. Il coordinamento pedagogico distrettuale ha elaborato e realizzato attività di formazione nei confronti del personale dell'intero sistema 0-6

(pubblico e privato) oltre che anche in raccordo con l'università di Modena e Reggio Emilia e l'università di Bologna ricerche e azioni per implementare l'educazione e la didattica all'aperto, laboratori di filosofia per i bambini e attività di formazione nei confronti delle famiglie, per favorire la diffusione di culture educative a favore dei diritti dei bambini e delle bambine. L'attività dei servizi 0-6 è stata resa più flessibile attraverso l'accesso dalle ore 7,30 (senza oneri per le famiglie), il prolungamento d'orario fino alle ore 18 e le attività estive nel mese di luglio e agosto. Particolare attenzione è stata rivolta alle problematiche legate alla continuità tra scuola dell'infanzia e scuola primaria in particolare per bambini in situazione di povertà educativa che hanno visto la cooperazione tra i servizi educativi e di istruzione e, ove necessario, con i servizi sociali e sanitari e in accordo con i referenti scolastici.

La situazione demografica ha indotto a svolgere un ruolo di regia anche per ridisegnare l'offerta 0-6 sviluppando un aumento dell'offerta dei posti nido di 150 posti oltre che prevedere attraverso un accordo specifico con la rete delle scuole FISM lo sviluppo di ulteriori posti per i bimbi da 0 a 3 anni a fronte della diminuzione del fabbisogno nel segmento 3-5 anni.

Per quanto riguarda la riorganizzazione ed informatizzazione dei processi è stata completata l'intera informatizzazione dell'accesso ai diversi servizi (nido, scuola d'infanzia, prolungamento orario, mensa per le primarie, cedole libbraie, attività estive, ecc...) oltre che tutto il sistema della contribuzione ai servizi che oggi è completamente digitalizzato e ogni famiglia ha accesso attraverso un portale dedicato. È stata sviluppata una APP specifica per la prenotazione dei pasti presso le scuole primarie oltre che un APP con il menù in chiaro che i genitori possono consultare. La compartecipazione dei genitori ai diversi servizi non ha subito aumenti nel corso del mandato e per alcuni servizi l'Amministrazione adotta misure per il calmieramento dei costi a carico delle famiglie come, ad esempio, l'adesione alla Misura "al nido con la Regione" o il calmieramento delle tariffe per le attività estive per i bambini 0-3 e 3-6. Infine, sono stati anticipati i tempi di uscita sia della graduatoria dei nidi che delle scuole d'infanzia. Si è proceduto alla verifica del regolamento delle iscrizioni alle scuole primarie e secondarie di primo grado per uniformare le procedure e le informazioni all'utenza. In relazione alla ristorazione scolastica con una procedura di partenariato pubblico-privato molto complessa e articolata si è pervenuti a siglare un contratto che prevede la costruzione di un nuovo centro pasti all'avanguardia, altamente sostenibile e la fornitura dei pasti dai nidi alla scuola primaria per le scuole comunali, statali e della fondazione Cresci@mo per anni 18. Si è proceduto inoltre a rinnovare il disciplinare delle commissioni mensa promuovendo la partecipazione delle famiglie nel servizio di refezione.

Nel corso del mandato sono state garantite le diverse misure a supporto dell'inclusione educativa e scolastica delle bambine e bambini, delle ragazze e ragazzi con disabilità e/o con bisogni speciali per tutti i cicli di educazione compreso i nidi, la scuola d'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo e secondo grado (da 0 a 18 anni). Pertanto, sono stati garantiti i supporti educativi necessari per favorire l'integrazione e il successo educativo oltre che gli elementi di socialità necessari per l'apprendimento.

Per sviluppare le riflessioni e il confronto intorno ai temi dell'educazione, della didattica e della formazione dal 5 al 7 ottobre 2023 è stato realizzato un convegno di livello nazionale "MODENA FA SCUOLA – PRENDERSI CURA DELLE NUOVE GENERAZIONI" con approfondimenti sugli habitat educativi, rapporto tra le generazioni e una città educante. Durante l'evento oltre alle plenarie con importanti relatori sono stati realizzati laboratori diffusi nella città, tavole rotonde e workshop oltre che spettacoli con la collaborazione delle scuole, di organizzazioni culturali e sociali cittadine.

Cultura, sport giovani e promozione della città

Una città da rilanciare attraverso nuovi contenitori e nuovi contenuti: questa la sfida del mandato per cultura, sport, giovani e promozione turistica.

La nascita della Fondazione Ago-Fabbriche culturali, con la partecipazione di Comune, UniMoRe e Fondazione di Modena, ha dato avvio alle attività del Polo Culturale più esteso della Città, mettendo a sistema soggetti pubblici e privati, Musei, Archivi e Biblioteche del Palazzo dei Musei –

ampliati oggi nella nuova ala – e attività insediate nel S. Agostino. Il nuovo teatro delle Passioni, i nuovi spazi a palazzo Solmi, la sede dell'Istituto Storico alle Fonderie sono elementi di rigenerazione urbana, a base culturale, che uniscono formazione, partecipazione e produzione culturale, con l'obiettivo di coniugare nuovi contenuti a nuovi contenitori.

La musica, in tutte le sue declinazioni, ha avuto un ruolo centrale nella politica culturale modenese e si è arricchita del nuovo Festival del bel canto, con l'obiettivo, anche in questo caso, di unire formazione culturale - per chi sceglie la nostra città per costruirsi un percorso di vita e lavoro nella cultura -, produzione diffusa di spettacoli, eventi originali e una partecipazione che vogliamo la più ampia possibile.

Nell'ecosistema culturale è cresciuta la Città creativa, coronata dal riconoscimento dell'Unesco per l'eccellenza dimostrata da Modena nelle Media Arts: il dibattito tra scienza, tecnologia e umanesimo digitale, le innovazioni tra diversi linguaggi, la collaborazione tra la rete di soggetti coinvolti ha aperto nuove strade e posizionato la nostra città in una mappa nuova, fatta di sperimentazioni e nuovi media.

I giovani sono stati al centro di azioni pensate con loro e per loro, affinché Modena sia sempre più una città inclusiva per tutti. Orientamento e ingresso nel mondo del lavoro, accoglienza abitativa e sostegno alla formazione per non disperdere, ma per attrarre e per far crescere cittadini consapevoli e pienamente inseriti nella vita pubblica.

L'indice di sportività rilevato in crescita per Modena negli ultimi anni è uno degli indicatori che rende bene l'impegno che ha caratterizzato il mandato. Si è lavorato per sostenere al meglio un tessuto sportivo uscito provato dal periodo della pandemia, ma di nuovo vivace sia nell'ambito dello sport agonistico che amatoriale, rivolto a tutte le fasce di età, con particolare attenzione all'inclusività, alla sostenibilità e alla pluralità delle pratiche sportive presenti sul territorio.

Modena ha registrato un vero e proprio boom del settore turistico, con aumento significativo dell'occupazione e della ricettività e un ottimo posizionamento tra le Città d'arte, della gastronomia e dei motori, grazie alla costante campagna di promozione accompagnata da un capillare sistema di accoglienza che fa della visita alla nostra città un'esperienza di bellezza, benessere e crescita culturale. Per quanto riguarda la promozione turistica e della città è stata realizzata una strategia di comunicazione e di marketing territoriale finalizzata ad incrementarne il valore turistico e la qualità dell'accoglienza di tutto il territorio provinciale, con conseguente creazione di nuove e crescenti opportunità economiche per il sistema imprenditoriale locale. In particolare, a partire dal 2021 sono state realizzate tre campagne di promozione turistica digitale e due campagne di influencer marketing. Le campagne hanno valorizzato con linguaggi nuovi gli asset turistici del territorio superando il concetto di informazione turistica a favore di una più innovativa valorizzazione delle esperienze che si possono vivere e prenotare nel territorio modenese in termini di attività reali, fruibili e prenotabili online su visitmodena.it. Una narrazione che ha puntato sulla autenticità e organizzazione dei servizi a favore di turisti ed escursionisti. Il sito web www.visitmodena.it ha efficacemente ampliato l'ambito di promozione a tutto il territorio provinciale in una visione più ampia, provvedendo in questo modo a fornire un'immagine unitaria del brand "Modena". Con la creazione del Territorio Turistico Modena - Bologna, si è avviata e consolidata una collaborazione strategica e operativa con gli attori pubblici e privati di questo perimetro di destinazione turistica. Sono stati efficacemente sviluppati nuovi prodotti e servizi a favore del turista e del visitatore capaci di migliorare l'esperienza di visita e di stimolare la scoperta di nuovi luoghi di interesse turistico, inoltre in linea con le richieste del mercato, sono stati sviluppati prodotti e servizi legati al tema dell'outdoor e green e alla vacanza attiva e realizzate azioni per garantire l'accessibilità dei luoghi di interesse turistico a tutti, inclusi i portatori di disabilità.

Grande spazio progettuale è stato riservato alla valorizzazione culturale degli spazi gestiti del prestigioso sito Unesco, a partire dalla Torre Ghirandina, ma anche Sale Storiche e Acetaia Comunale. Inoltre, all'interno dello spazio recuperato dell'ex Albergo Diurno sono stati implementati servizi innovativi per il turista attraverso l'utilizzo della dotazione tecnologica e degli

spazi di servizio presenti.

All'interno del Laboratorio Aperto, spazio riqualificato ex AEM, sono state realizzate azioni e attività nell'ambito del progetto "Modena: città della cultura, dello spettacolo e della creatività" con la realizzazione di contenuti digitali per la cultura, lo spettacolo e a servizio delle imprese creative con implementazione di nuovi servizi per le imprese e i cittadini che si adattino a un contesto economico e sociale in continuo mutamento. Inoltre è stato realizzato un piano di promozione dello spazio con lo scopo di dare visibilità sia al bene culturale come luogo di recupero sia a tutte le attività sviluppate al suo interno.

Sono state implementate infine azioni di rigenerazione e innovazione del tessuto economico della periferia Nord della città attraverso la concessione di incentivi e contributi a favore delle attività economiche con particolare riferimento a progetti di giovani e start up, di sviluppo di servizi a favore del turismo della futura città.

Pianificazione e gestione del territorio

Nel perseguimento di uno sviluppo intelligente e sostenibile della Città e di politiche volte a favorire le nuove forme di abitare, la riduzione del consumo di suolo e il contrasto ai cambiamenti climatici, sono state fornite, in ambito urbanistico, importanti risposte sia alle sfide epocali che a quelle contingenti.

L'approvazione del nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG) ha portato a compimento il processo di rinnovo delle politiche di governo del territorio su scala comunale. Le strategie improntate sulla rigenerazione e la riqualificazione, e sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale, determinano l'affermazione di uno strumento innovativo, capace di indirizzare le trasformazioni future e generare risposte efficaci alle nuove sfide che la comunità si troverà a dover affrontare.

È stato approvato e pubblicato, inoltre, un Avviso pubblico volto a gestire in sinergia con privati, cittadini e imprese, la prima attuazione del PUG con la preclusione di interventi in espansione e la previsione di riqualificare aree urbanizzate o dismesse, rigenerare l'esistente, favorire la mobilità sostenibile e le prestazioni ambientali e tecnologiche.

La prima gestione del Piano si pone come priorità, tra l'altro, quella di promuovere forme di abitare in Città sociali e sostenibili, tema centrale in molteplici azioni amministrative. Le Linee Guida sulle residenze temporanee danno risposta alla crescente domanda di alloggi e di calmierazione dei prezzi, rilevante soprattutto nel mondo giovanile. Sono stati conclusi i procedimenti e avviati i lavori per la realizzazione di due studentati, in via Sant'Eufemia e nel comparto della ex Fonderia Corni, mentre nel comparto Vaciglio sono stati realizzati alloggi di social-housing ed è stata portata a compimento parte dell'intervento che prevede la realizzazione di edilizia convenzionata. Ha trovato continuità l'operazione di ampliamento, miglioramento e gestione del patrimonio comunale di Edilizia residenziale pubblica, anche con l'accesso a fonti di finanziamento sovracomunale.

Anche in parallelo alla partecipazione e l'attuazione di Programmi promossi dall'Europa e avviati dalle amministrazioni centrali, importanti trasformazioni in aree individuate di prioritario interesse strategico hanno visto il loro avvio o la definitiva conclusione dei procedimenti urbanistici: si citano i comparti ex AMCM, ex Consorzio Agrario, via Nonantolana, ex Fonderie via Menotti, ex Ospedale Sant'Agostino e ex Mercato Bestiame. Tramite l'approvazione di Accordi procedurali sono stati avviati gli approfondimenti su percorsi come l'ampliamento del comparto produttivo Cpc e le riqualificazioni delle aree delle Stazioni "storica" e "piccola".

Inoltre, varie iniziative sono state finalizzate a dare risposta alle istanze del mondo produttivo, tra queste rientrano senz'altro l'approvazione dell'Accordo di programma relativo al PIP Santa Caterina e l'implementazione dei moduli procedurali semplificati introdotti dalla L.R. n. 24/2017, che ha consentito di far prontamente fronte a esigenze di varia natura.

L'Amministrazione ha approvato il nuovo Regolamento Edilizio, comprensivo altresì del Regolamento del verde e recante la regolamentazione delle nuove procedure e delle trasformazioni sul territorio, con particolare riferimento alle trasformazioni diffuse e agli

interventi edilizi. Le esigenze legate all'edilizia privata hanno trovato riscontri anche sul piano attuativo, sia nel perseguimento delle iniziative di rigenerazione che nell'efficientamento degli strumenti di interazione con la cittadinanza, tramite percorsi di digitalizzazione, controllo e recupero, anche in ordine alle contingenze discendenti dalle opportunità offerte dalla normativa nazionale ed emerse nel corso del periodo quinquennale.

Ambiente, Mobilità, Attività economiche e Sportelli unici

Il periodo di crisi economica con cui l'amministrazione si è dovuta confrontare nel precedente mandato, ha profondamente pesato sul tessuto economico della città. A ciò si affiancava la necessità di stimolare lo sviluppo delle nuove forme di impresa, il sostegno allo sviluppo della città dal punto di vista turistico, la valorizzazione degli spazi pubblici urbani, delle risorse culturali. Altro importante aspetto da considerare era la necessità sempre maggiore espressa da cittadini e imprese di una semplificazione in termini di accesso ed erogazione dei servizi, sgravio delle incombenze e miglioramento del rapporto tra cittadino e Pubblica Amministrazione.

La città ha dato spazio all'innovazione con una rinnovata attenzione alle imprese innovative e alle start-up, con la creazione di spazi di innovazione: incubatori d'impresa, spazi condivisi per Coworking, palestre digitali e fab lab. Questi spazi hanno contribuito all'aumento delle realtà d'innovazione imprenditoriale sul territorio. Presso lo spazio riqualificato ex AEM è stato creato un Laboratorio Aperto quale crocevia di sperimentazione e innovazione, anche tecnologica, nel campo della creatività e dello spettacolo. Contributi mirati alle attività economiche sono stati erogati nell'ambito dei progetti di innovazione e valorizzazione commerciale di specifiche zone del tessuto cittadino con lo scopo di garantire l'attenzione ad ambiti specifici, come la nuova imprenditoria femminile, nei settori dell'innovazione sociale, l'internazionalizzazione, il turismo, la cultura, la formazione e orientamento al lavoro.

Nel frattempo, è proseguita l'opera di modernizzazione dell'amministrazione pubblica per soddisfare meglio le esigenze del territorio attraverso l'informatizzazione delle procedure e la loro semplificazione al fine di rendere più efficiente e semplice il rapporto con gli adempimenti amministrativi, con particolare riferimento ai servizi demografici, allo Sportello Unico per le Attività Produttive, e allo Sportello Unico Edilizia.

Le maggiori criticità a cui l'amministrazione ha dovuto far fronte in tema ambientale e di sicurezza del territorio erano legate principalmente alla sicurezza idraulica, alla necessità di promuovere stili di vita volti a ridurre l'inquinamento ambientale e al contenimento della produzione dei rifiuti.

Il tema dei rifiuti è stato affrontato con la realizzazione del Piano Ambiente Modena 2019 con priorità all'allargamento della modalità di raccolta porta a porta dei rifiuti in centro storico e nelle Zone Industriali Artigianali e studio delle modalità di introduzione della tariffazione puntuale, sperimentazione che anticipa lo svolgimento delle gare d'ambito per l'assegnazione del servizio da parte di ATERSIR. Il Comune ha sviluppato azioni mirate per promuovere la raccolta differenziata. Per quanto riguarda gli interventi in tema di risparmio energetico si sono realizzati diversi interventi per la riduzione delle spese per illuminazione pubblica (installazione lampioni LED); gestione del calore, riduzione delle emissioni e aumento dell'isolamento termico.

In tema ambientale sono stati realizzati numerosi progetti di sensibilizzazione ed educazione ambientale, a partire da scuole e giovani.

In tema di sicurezza idraulica si sono avviate attività volte alla manutenzione della rete dei canali e, in collaborazione con gli enti preposti.

Oltre a ciò, un tema importante da affrontare era quello relativo alla mobilità, con l'adeguamento e ristrutturazione delle infrastrutture esistenti e con interventi di ricucitura delle diverse aree della città. Infine, per quanto riguarda la circolazione stradale, una grossa criticità nasceva dalla circolazione in caso di condizioni meteorologiche avverse, soprattutto rispetto alle grandi arterie di percorrenza e alle scuole.

Per quanto riguarda il verde pubblico sono stati realizzati interventi per nuovi parchi e approvato il progetto per un corridoio ecologico lungo la diagonale ciclopedonale, insistente sull'ex linea

ferroviaria storica.

Altro intervento destinato a garantire un aumento della mobilità è stato quello relativo al trasporto pubblico, strategico per la mobilità sostenibile in area vasta, sia per i passeggeri che per le merci.

È stato realizzato il nuovo casello autostradale di Modena Nord con il nuovo ramo di accesso al casello autostradale reso operativo attraverso l'azione congiunta di tutti gli attori coinvolti, tra cui Autostrade per l'Italia. In tema di riconessioni della linea ferroviaria storica, fondamentale è stato l'intervento di recupero della diagonale dell'ex linea storica che rappresenta una straordinaria opportunità per la ricucitura della Città, in primis ciclopedonale e sostenibile.

Aumentate le biciclette e i punti "C'entro in bici", ad utilizzo gratuito attivato e sviluppato un nuovo servizio di car sharing elettrico, con positivi risultati in termini di utilizzo.

L'Amministrazione, a seguito di uno studio condotto per il Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (PUMS) e di un percorso partecipativo, ha individuato gli indirizzi strategici per la predisposizione del Piano.

Lavori pubblici, mobilità e manutenzione urbana

In tema di manutenzione urbana la maggiore criticità si è presentata con la pandemia Covid 19 che ha comportato una revisione complessiva della gestione degli interventi nella città e dell'amministrazione al proprio interno. In particolare, il blocco dei cantieri avviati ha comportato diverse problematiche principalmente nel centro storico dove i lavori fermi per diverso tempo hanno creato disagi ai commercianti della zona che hanno visto le attività chiuse e la loro successiva ripresa con i cantieri ancora fermi e che, una volta ripresi, sono terminati in ritardo rispetto ai tempi previsti con grave disagio per l'accesso alle attività. Altro punto di sofferenza sono stati gli edifici scolastici e i luoghi di lavoro dove si sono resi necessari interventi volti ad implementare e presidiare il grado di sicurezza nel rispetto dei protocolli ministeriali e delle indicazioni legate alla pandemia. Per quanto riguarda la sicurezza nei luoghi di lavoro si è reso necessario l'adeguamento normativo per garantire il benessere dei lavoratori nello svolgimento delle attività, pur in un'ottica di assicurare comunque il servizio al pubblico nel periodo dell'emergenza e post emergenza, sostenendo la formazione e la sorveglianza sanitaria.

Numerose erano le esigenze sia per quanto riguarda il patrimonio comunale, a partire da quello scolastico, sia in tema di patrimonio collettivo e di edilizia pubblica. Erano necessari interventi di ammodernamento, di messa in sicurezza e di efficienza. Il verde pubblico di una città richiede frequenti interventi di riqualificazione e manutenzione, considerando le attuali tendenze climatiche. Infine, per quanto riguarda la circolazione stradale, una grossa criticità nasceva dalla circolazione in caso di condizioni meteorologiche avverse, soprattutto rispetto alle grandi arterie di percorrenza e alle scuole.

L'amministrazione ha predisposto numerosi interventi, prevedendo investimenti propri e intercettando risorse sui diversi bandi regionali, nazionali ed europei al fine di riqualificare la città, con particolare riferimento ai grandi interventi da portare a termine legati al Programma Periferie "Ri-Generazione e Innovazione" per l'Area Nord e la riqualificazione dell'Ex AMCM e all'avvio degli interventi legati alle risorse intercettate legate al Pinqua, al PNRR - programma Next Generation Modena e al Fondo Sviluppo e coesione e per quanto riguarda diversi interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana.

Relativamente alle scuole, si è puntato alla manutenzione e sicurezza del patrimonio esistente per realizzare scuole più efficienti e sicure (scuola media Guidotti Mistrali, nuova scuola di Villanova, interventi in altri istituti della città). Azioni mirate di adeguamento funzionale degli spazi didattici allo scopo di migliorare le misure di contrasto e contenimento alla diffusione del virus sono state realizzate nei nidi e nelle scuole d'infanzia comunali. I grandi spazi pubblici e le vie del Centro Storico sono stati riqualificati (Piazza Mazzini, C.so Canal Chiaro Via Canalino Via S. Giacomo) e, come accennato, nel caso di disagi legati all'interruzione dei cantieri i commercianti della zona sono stati sostenuti con contributi.

Anche l'impiantistica sportiva è stata sottoposta a diversi interventi sia di riqualificazione che di efficientamento energetico sia per gli impianti gestiti direttamente sia per quelli facenti capo a soggetti gestori quali polisportive ed altre realtà.

Il patrimonio edilizio pubblico è stato mantenuto in efficienza attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria (Palazzo Comunale, Palazzo Solmi, Palazzo Santa Margherita).

Sulle infrastrutture sono state effettuate opere di monitoraggio e manutenzione ordinarie e straordinarie che hanno ottenuto i certificati di collaudo a seguito della costruzione o manutenzione periodica, in particolare sono stati realizzati interventi di monitoraggio e manutenzione dei ponti. Sono stati inoltre realizzati interventi di manutenzione delle piste ciclabili a seguito della redazione di un piano specifico.

Per quanto riguarda il verde pubblico e le ciclabili sono stati portati a compimento interventi per nuovi parchi e approvato il progetto per un corridoio ecologico lungo la diagonale ciclopedonale, insistente sull'ex linea ferroviaria storica nonché interventi di manutenzione delle ciclabili esistenti.

È stato realizzato il coordinamento della gestione del Piano Neve per garantire la circolazione stradale e l'apertura delle scuole durante le precipitazioni nevose.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL)

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

- **Nessun parametro**

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa

Regolamenti

Nel corso del mandato 2019-2024 l'Ente ha adottato o modificato i seguenti regolamenti.

Nuovi regolamenti di competenza del Consiglio comunale adottati durante il mandato

Delibera n.	Denominazione Regolamento	Motivazione dell'adozione
83/2019	Regolamento comunale per la disciplina delle prestazioni a pagamento rese dal personale della polizia locale a favore di terzi (art.22 comma 3 bis D.L. 50/2017) - Approvazione	Applicazione dell'articolo 22, c. 3-bis del D.L. n. 50/2017, convertito nella legge n. 96 del 21 giugno 2017
85/2019	Regolamento per l'esecuzione di lavori di scavo e ripristino nelle aree pubbliche o di uso pubblico del territorio comunale - Approvazione	Superare il "Disciplinare per l'esecuzione dei lavori di scavo e ripristino nelle aree pubbliche o di uso pubblico del territorio comunale" approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 715 del 30.12.2013
59/2020	Orti per anziani e Orti per progetti di agricoltura sociale - Approvazione regolamenti	Sostenere gli orti per anziani e i progetti di agricoltura sociale, tra cui gli orti urbani, in quanto rappresentano un modello di sviluppo economico e culturale innovativo, perché promuovono integrazione, capacità collettive e individuali, producendo uno stato di maggior benessere grazie all'intensificazione delle relazioni interpersonali e al contatto con la natura.
60/2020	Regolamento comunale per l'accesso agli spazi anziani e criteri di contribuzione per concorrere al pagamento del servizio - Approvazione	Disciplinare le modalità di accesso agli Spazi anziani esistenti, sia sui posti contrattualizzati con gestori privati (Spazi anziani Madonna Pellegrina e Pergolesi), sia sui posti gestiti direttamente dal Comune di Modena (Spazio Anziani di via Vaciglio), e stabilire inoltre i criteri di contribuzione per concorrere al pagamento del servizio secondo principi di equità

18/2021	Regolamento comunale per l'accesso ai centri socioriabilitativi residenziali e diurni per persone disabili e criteri di contribuzione per concorrere al pagamento del servizio - approvazione	Ridefinire le modalità di accesso per i posti accreditati ai sensi della D.G.R. 514/2009 e ss.mm. ii, approvando un nuovo Regolamento comunale per l'accesso ai centri socioriabilitativi residenziali e diurni per persone disabili
28/2021	Approvazione regolamento per la gestione e l'utilizzo degli spazi pubblici dedicati al writing e alla street art	Disciplinare la gestione e l'utilizzo degli spazi pubblici dedicati al writing e alla street art attraverso il progetto "Muri Liberi".
32/2021	Regolamento comunale per la disciplina delle attività rumorose temporanee - Approvazione	Regolamentare la disciplina delle attività rumorose temporanee al fine di rendere trasparenti le norme in materia e snellire le procedure autorizzative nel rispetto delle norme sovraordinate
2/2022	Approvazione del regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento della commissione comunale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo	Disciplinare le modalità di intervento e di funzionamento della Commissione Comunale di vigilanza per l'espressione del parere di fattibilità sui progetti relativi ai locali/impianti che ospitano attività di pubblico spettacolo e trattenimento e, ove previsto, provveda anche ad effettuare il sopralluogo per la verifica dell'agibilità degli stessi
72/2022	Approvazione del nuovo regolamento comunale di protezione civile	Revoca del "Regolamento Comunale di Protezione Civile", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 93 del 13.07.2000 per rivisitazione complessiva, in armonia con le nuove norme statali e regionali adottate negli ultimi anni, con la nuova macrostruttura comunale e con il nuovo funzioni gramma dei diversi Servizi comunali.

73/2022	Approvazione del Regolamento per la trasformazione del diritto di superficie ed eliminazione dei vincoli su immobili realizzati in edilizia convenzionata. legge 448 del 23.12.1998 art.31 commi 45-50	<p>Riordinare la disciplina comunale in materia di trasformazione del diritto di superficie e/o affrancazione dai vincoli convenzionali, nonché di sostituzione delle convenzioni per le aree originariamente già cedute in proprietà, sugli immobili di edilizia convenzionata con abrogazione, fatto salvo quanto previsto dalle Disposizioni transitorie definite dal nuovo Regolamento, la precedente disciplina in materia di trasformazione, sostituzione e/o affrancazione dai vincoli convenzionali su immobili in aree PEEP, Extra PEEP ed edilizia convenzionata ex DPR 380/2001 ed in particolare i seguenti atti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ deliberazioni del Consiglio Comunale n. 89 del 26/04/1999, n. 81 del 12/07/2001, n. 55 del 18/07/2013 e n. 20 del 07/04/2022; ◦ le deliberazioni di Giunta Comunale n. 567 del 29/06/2001, n. 967 del 06/11/2001, n. 684 del 31/07/2002, n. 1056 del 17/11/2003, n. 39 del 01/02/2005, n. 838 del 13/12/2005, n. 103 del 28/02/2006, 159 del 21/03/2006, n. 795 del 19/12/2006, n. 20 del 17/03/2008, n. 211 del 15/04/2008, n. 17 del 22/01/2009, n. 94 del 23/02/2010, n. 169 del 30/03/2011, n. 573 del 11/10/2011, n. 58 del 21/02/2012, n. 344 del 27/07/2013, n. 420 del 26/09/2013, n. 332 del 23/05/2014, n. 731 del 29/12/2015 e n. 147 del 12/04/2022.
6/2023	Garante comunale dei diritti delle persone private della libertà personale o limitate nella libertà personale - Istituzione ed approvazione del regolamento comunale	Istituire la figura del/lla Garante comunale dei diritti delle persone private della libertà personale o limitate nella libertà personale disciplinandone funzioni, requisiti, nomina e durata con apposito Regolamento.
47/2023	Approvazione, ai sensi dell'art. 2, comma 4, del d.p.r. 6 giugno 2001, n. 380, del Regolamento Edilizio (RE) del Comune di Modena	Dare piena applicazione alla Legge regionale 30 luglio 2013, n. 15 (Semplificazione della disciplina edilizia), come modificata dalla Legge regionale 23 giugno 2017, n. 12

48/2023	"Regolamento del verde di Modena" in merito alla disciplina degli abbattimenti e alla progettazione delle aree di pertinenza di interventi edilizi e trasformazioni urbanistiche. Approvazione	Applicazione della Legge Regionale 21 dicembre 2017 n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio"
70/2023	Regolamento per l'accesso al servizio di minialloggi per persone a rischio di non autosufficienza e criteri di contribuzione per concorrere al pagamento del servizio	Migliorare e sviluppare tutte le forme di sostegno al domicilio, che consentano la permanenza dell'anziano a casa propria o in contesti autonomi il più a lungo possibile.

Regolamenti di competenza del Consiglio comunale modificati durante il mandato

Delibera n.	Denominazione Regolamento	Motivazione dell'adozione
78/2019	Variante normativa al Piano Operativo Comunale (POC) e al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) - Controdeduzioni e Approvazione ai sensi degli articoli 33 e 34 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii.	Adempimento previsto dalla propria deliberazione n. 93 del 22/12/2003 (variante al Piano Regolatore Generale, di adeguamento alla L.R. 20/2000)
5/2020	Regolamento dell'occupazione di suolo pubblico per spazi all'aperto annessi ai locali di pubblico esercizio di somministrazione e per il consumo sul posto (Regolamento dehors) - Deliberazione consiliare n. 69/2018 - Prolungamento periodo transitorio di cui all'art. 19, comma 3	Modificare la Deliberazione consiliare n. 69/2018 per fronteggiare la situazione di emergenza nazionale dovuta al diffondersi del Covid 19 con misure di supporto a favore delle imprese
6/2020	Addizionale comunale all'Irpef di cui all'art. 1 del D.lgs. 28 settembre 1998 n. 360 e successive modificazioni - Modifica del Regolamento di determinazione delle aliquote per l'anno 2020	Definire una politica delle entrate che aumenti le entrate proprie di natura tributaria
13/2020	Regolamento comunale per l'esercizio delle attività dello spettacolo viaggiante - Approvazione modifica	Soddisfare le richieste espresse nel corso della riunione delle Rappresentanze Sindacali dello spettacolo Viaggiante, tenutasi il 16/12/2019, verbale prot. 21838 del 22/01/2020
35/2020	Manovra tributaria IMU 2020 di cui alla deliberazione n. 12 del 26 marzo 2020 e Regolamento delle entrate tributarie - Integrazioni	Fronteggiare anche sul piano della finanza locale l'emergenza da Covid 19

46/2020	Regolamento comunale per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica di cui alla propria deliberazione n. 40/2018 - Modifiche ed integrazioni	Adozione di nuove strategie per affrontare le sempre più frequenti situazioni di difficoltà, povertà e disagio
61/2020	Regolamento per l'accesso agli atti e alle informazioni e per la tutela dei dati personali – Modificazioni ed integrazioni	Conformare il Regolamento alle sostanziali modifiche recentemente apportate alle normative in materia di accesso, di trasparenza e di tutela dei dati personali
5/2021	Regolamento comunale per l'accesso alle case residenza e centri diurni per anziani e criteri di contribuzione per concorrere al pagamento del servizio	Eliminare squilibri dovuti all'articolazione dei macropunteggi evitando l'adozione di provvedimenti straordinari ed urgenti per inserire in graduatoria persone bisognose di soluzioni immediate
19/2021	Regolamento dell'occupazione di suolo pubblico per spazi all'aperto annessi ai locali di pubblico esercizio di somministrazione e per il consumo sul posto (regolamento de hors) - Deliberazione consiliare n. 69/2018 - Prolungamento periodo transitorio di cui all'art. 19, comma 3, e contestuale deroga all'art. 3, comma 2	Fronteggiare la situazione di emergenza nazionale dovuta al diffondersi del Covid 19 con misure di supporto a favore delle imprese
37/2021	Adeguamenti al regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) e relativi allegati - Anno 2021 - Approvazione	Adeguare il vigente Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti – Tari, così come da ultimo modificato con propria deliberazione n. 24 del 21.3.2019, al Testo unico ambientale di cui al Decreto Legislativo 152/2006 come recentemente modificato dal Decreto Legislativo n. 116/2020
4/2022	Regolamento per l'istituzione e la disciplina dell'imposta di soggiorno - Adeguamenti	Adeguare il Regolamento dell'imposta di soggiorno alle nuove disposizioni normative introdotte
5/2022	Regolamento canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e regolamento delle entrate tributarie. Adeguamenti	Adottare misure integrative per adeguare il regolamento ad interventi normativi emanati successivamente alla sua adozione, alle prassi degli uffici, cogliendo allo stesso tempo l'occasione per correggere alcuni refusi presenti nel testo e di migliorarne in alcune parti la formulazione ai fini interpretativi

19/2022	Addizionale comunale all'Irpef di cui all'art. 1 del d.lgs 28 settembre 1998 n. 360 e successive modificazioni - Modifica del Regolamento di determinazione delle aliquote Irpef per l'anno 2022 a seguito della riforma approvata con "Legge di bilancio 2022" l. n. 234/2021	Confermare un'applicazione dell'addizionale comunale all'Irpef con aliquote differenziate per scaglioni di reddito dell'Irpef nazionale nel rispetto del principio di progressività e con aliquote diversificate e crescenti in relazione a ciascuno di essi
32/2022	Modifiche al regolamento del Consiglio comunale - Svolgimento delle sedute delle commissioni consiliari in modalita' mista o in videoconferenza	Implementare l'Ordine del Giorno n. 30 del 07/04/2022, avente ad oggetto "Modifica del regolamento comunale ai fini di introdurre in forma permanente la possibilità di svolgere il consiglio comunale e le commissioni consiliari in forma mista una volta terminato in data 31 marzo 2022 lo stato di emergenza nazionale determinato dalla pandemia da Covid 19" approvato all'unanimità nella seduta del 07/04/2022
46/2022	Regolamento comunale per la disciplina delle attività di acconciatura, estetica, tatuaggio e piercing - Aggiornamento	Adeguamento alle modifiche legislative nel frattempo intervenute in materia di: semplificazione del procedimento amministrativo e liberalizzazione delle attività produttive; informatizzazione dei procedimenti amministrativi da parte delle pubbliche amministrazioni, in applicazione delle normative in materia di Amministrazione digitale, principalmente contenute nel D.Lgs. n. 82/2005 e successive modificazioni; miglioramento dei servizi secondo criteri di economicità, efficacia, trasparenza e pubblicità dell'azione amministrativa
52/2022	Modifiche al regolamento dell'occupazione di suolo pubblico per spazi all'aperto attrezzati per la somministrazione e per il consumo sul posto (Regolamento dehors) - Approvazione	Apportare nuovi correttivi al Regolamento in oggetto, con il fine di recepire le istanze derivanti dai mutati usi e comportamenti della società, consolidatisi in seguito alla diffusione della pandemia da Covid 19 e, più in generale, dall'esperienza applicativa nel frattempo maturata, in un'ottica di maggiore semplificazione delle procedure, per il miglioramento della fruibilità dello spazio pubblico da parte degli avventori dei pubblici esercizi, comunque nel rispetto della primaria finalità di tutela del Centro storico cittadino quale complesso di beni tutelato dal Codice dei beni culturali e paesaggistici

20/2023	Adeguamenti al regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico ed esposizione pubblicitaria – Approvazione	Esigenze di adeguamento per migliorare la formulazione di alcune parti regolamentari ai fini interpretativi ed applicativi, compresa la necessità di prevedere una nuova fattispecie di riduzione del 50% del canone per le esposizioni pubblicitarie ed affisse relative alle manifestazioni effettuate nel Quartiere Fieristico di Modena per incentivare la ripresa dell'attività economica del settore fieristico, duramente colpito dagli effetti della pandemia
35/2023	Revisione della predisposizione del piano economico - finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per gli anni 2023-2025 - Adeguamenti al regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) in recepimento della delibera ARERA n. 15/2022 - Approvazione delle tariffe tari per l'anno 2023	In attuazione della deliberazione ARERA n. 15/2022, recepire nel Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti TARI gli altri obblighi aventi decorrenza dal 1° gennaio 2023
62/2023	Aggiornamento del regolamento comunale dei servizi pubblici non di linea per il trasporto di persone – Approvazione	Completare il percorso di qualificazione e potenziamento dei servizi pubblici non di linea per il trasporto di persone, in adempimento agli accordi presi con le Associazioni economiche
74/2023	Approvazione del Regolamento del gruppo comunale di volontariato di Protezione Civile	Adeguare il regolamento comunale alla normativa vigente
77/2023	Revisione del regolamento di prima attuazione della partecipazione territoriale	Implementazione dell'ordine del giorno n. 23/2019
90/2023	Addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1 del d.lgs 28 settembre 1998 n. 360 e successive modificazioni - Modifica del Regolamento di determinazione delle aliquote IRPEF per l'anno 2024 a seguito dell'emanazione dello schema di decreto legislativo recante attuazione del primo modulo di riforma delle imposte sul reddito delle persone fisiche l. 9 agosto 2023 n. 111	Confermare un'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF con aliquote differenziate per scaglioni di reddito dell'IRPEF nazionale nel rispetto del principio di progressività e con aliquote diversificate e crescenti in relazione a ciascuno di essi; definire le nuove aliquote comunali a partire dall'anno 2024 prevedendo una riduzione della pressione fiscale locale aggiuntiva rispetto a quella decisa a livello Statale

91/2023	Adeguamenti al regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico ed esposizione pubblicitaria – Approvazione	Esigenza di adeguamento per migliorare la formulazione di una parte regolamentare ai fini interpretativi ed applicativi, specificando la natura della tariffa mensile limitatamente ai soli messaggi pubblicitari relativi alle società sportive dilettantistiche e/o professionistiche per le sole manifestazioni sportive tenute negli impianti dalle stesse utilizzati
---------	--	---

Nuovi regolamenti di competenza del Giunta comunale adottati durante il mandato

Delibera n.	Denominazione Regolamento	Motivazione dell'adozione
303/2020	Approvazione regolamento per la definizione dei criteri e delle modalità di svolgimento delle prove selettive e preselettive in modalità decentrata ai sensi del decreto-legge 19 maggio 2020 n. 34	Avvalersi della possibilità prevista dal decreto Rilancio di svolgere prove concorsuali in modalità decentrata e attraverso l'utilizzo di tecnologia digitale, viste le disposizioni normative in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid 19
375/2021	Regolamento sulle procedure e modalità di svolgimento di prove concorsuali in modalità digitale a distanza - Nuova approvazione	Riapprovare ex novo la disciplina, tenuto conto anche delle disposizioni introdotte dal Decreto-legge 44/2021 nella sua versione convertita
663/2021	Adozione del nuovo regolamento per la fornitura di divise, vestiario e dispositivi di protezione individuale al personale dipendente - Approvazione	Introdurre modifiche sostanziali alla disciplina che regola l'assegnazione del vestiario in ragione della opportunità di ridefinire le dotazioni minime dei capi di vestiario e dei dpi (dispositivi di protezione individuale), nella direzione del superamento dell'attuale modalità di approvvigionamento dei capi di vestiario a cadenze periodiche, introducendo l'assegnazione di una dotazione minima e l'integrazione della stessa con riguardo all'effettivo deterioramento o alla mancata rispondenza alla normativa di legge e al documento di valutazione del rischio (dir), periodicamente aggiornato dal servizio prevenzione e protezione

117/2022	Regolamento per lo svolgimento in modalità telematica della giunta comunale - approvazione.	Dotarsi di apposito regolamento per disciplinare lo svolgimento delle sedute della Giunta comunale in videoconferenza o in modalità mista, per soddisfare le esigenze di semplificazione e garantire una maggiore efficienza dell'operato dell'ente anche in condizioni diverse da quelle emergenziali
537/2023	Regolamento comunale per la disciplina del lavoro agile - Approvazione	Dotarsi del "Regolamento comunale per la disciplina del lavoro agile" in ottemperanza al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e al CCNL 2019-2021
740/2023	Approvazione regolamento per la disciplina delle progressioni transitorie tra le aree di cui all'art. 13 del CCNL del 16/11/2022	Avvalersi della possibilità prevista dall'art. 13 del CCNL 16/11/2022 in una prima fase per il passaggio dall'area degli operatori esperti a quella degli istruttori
12/2024	Regolamento sulle modalità di accesso all'ente e alle procedure selettive - Nuova approvazione	Rielaborare il regolamento alla luce delle indicazioni e buone pratiche contenute nel DM del Ministro per la Pubblica Amministrazione adottato il 22 luglio 2022, nel Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione adottato il 28 giugno 2023, nel Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione adottato il 3 novembre 2023

Regolamenti di competenza della Giunta comunale modificati durante il mandato

Delibera n.	Denominazione Regolamento	Motivazione dell'adozione
386/2019	Modifica parziale del regolamento di organizzazione e del sistema direzionale dell'ente	Adeguare l'assetto del sistema direzionale, in cui sono stabilite le posizioni dirigenziali dell'ente, agli obiettivi definiti negli Indirizzi di governo per il mandato 2019/2024
542/2019	Modifica parziale del regolamento di organizzazione	Apportare modifiche all'organigramma funzionale delle posizioni dirigenziali – allegato 1 al Regolamento di organizzazione – e all'elenco delle funzioni attribuibili alle posizioni organizzative

682/2019	Regolamento di solidarietà civica per la concessione di interventi economici di assistenza sociale - Approvazione soglie economiche per l'anno 2020	Riapprovare per l'anno 2020 i valori delle soglie massime di valore ISEE del richiedente e dei parenti tenuti agli alimenti, i limiti massimi di possesso di patrimonio mobiliare/immobiliare e il valore massimo annuo dell'intervento economico ammissibile
119/2020	Stralcio piano occupazionale 2020 - approvazione e contestuale modifica dell'art. 30 del regolamento di organizzazione	Confermare, rispetto ai 42 posti dirigenziali dell'Ente, l'assetto direzionale approvato con la deliberazione n. 386/2019.
138/2020	Modifica parziale del Regolamento di organizzazione e del sistema direzionale dell'ente	Apportare alcune modifiche urgenti sia all'organigramma funzionale delle posizioni dirigenziali – allegato 1 al Regolamento di organizzazione – sia all'elenco delle funzioni attribuibili alle posizioni organizzative
258/2020	Modifica parziale del Regolamento di organizzazione e del sistema direzionale dell'ente	Apportare alcune modifiche urgenti sia all'organigramma funzionale delle posizioni dirigenziali – allegato 1 al Regolamento di organizzazione – sia all'elenco delle funzioni attribuibili alle posizioni organizzative, approvati con le proprie deliberazioni sopra citate, con specifico riferimento al Settore Polizia Locale, legalità e sicurezze ed al Settore Servizi sociali, sanitari e per l'integrazione
494/2020	Modifica art. 51 del Regolamento di organizzazione	Specificare ulteriormente le funzioni del Nucleo di Valutazione e prevedere altresì una procedura comparativa pubblica per il conferimento dell'incarico dei componenti esterni del Nucleo di Valutazione
517/2020	Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale - Approvazione – Modifica titolo sei del regolamento di organizzazione	Procedere all'approvazione del Sistema di misurazione e valutazione della performance nell'ottica di promuovere l'integrazione dei documenti di programmazione e rendicontazione, garantire il monitoraggio e il controllo della performance dell'amministrazione e la promozione di elevati standard qualitativi dei servizi erogati e delle prestazioni sotto il profilo dell'efficacia, dell'economicità e della trasparenza
676/2020	Fondo di aiuto alle vittime di alcune fattispecie di reato. Approvazione modifiche del regolamento	Apportare alcune modifiche al Regolamento del Fondo per il risarcimento alle vittime di alcune fattispecie di reato

725/2020	Regolamento sulle procedure e modalità di svolgimento di prove concorsuali in modalità decentrata – Integrazione	Prosecuzione e implementazione dello svolgimento delle prove concorsuali in modalità decentrata, attraverso l'utilizzo di tecnologia digitale, a seguito del perdurare dell'emergenza sanitaria da Covid 19
794/2020	Regolamento di solidarietà civica per la concessione di interventi economici di assistenza sociale - Approvazione soglie economiche per l'anno 2021	Approvare per l'anno 2021 solo il valore relativo alla soglia massima ISEE del richiedente e dei parenti tenuti agli alimenti, nonché il valore dell'importo massimo erogabile annualmente ai beneficiari
6/2021	Regolamento in materia di accesso civico semplice e accesso civico generalizzato – Approvazione modifiche	Modifica del Regolamento in materia di accesso civico semplice e accesso civico generalizzato in coerenza con le modifiche apportate dal Consiglio comunale al Regolamento sull'accesso atti.
28/2021	Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale - Aggiornamento e modifica titolo sei del Regolamento di organizzazione	Procedere all'aggiornamento del Sistema di misurazione e valutazione della performance per quanto concerne la valutazione della performance individuale, nell'ottica di promuovere un migliore processo di valutazione delle prestazioni individuali, volto allo sviluppo e alla crescita delle competenze professionali individuali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative
299/2021	Modifica parziale del regolamento di organizzazione e del sistema direzionale dell'ente	Apportare alcune modifiche all'organigramma grafico e all'organigramma funzionale delle posizioni dirigenziali - Allegati A e B al Regolamento di organizzazione, con specifico riferimento al Settore Risorse umane e affari istituzionali, al Settore Lavori pubblici e manutenzione della città e al Settore Smart city, Servizi Demografici e partecipazione; apportare alcune integrazioni e modifiche all'elenco delle funzioni attribuibili alle posizioni organizzative - Allegato C al Regolamento di organizzazione, con specifico riferimento al Settore Risorse umane e Affari istituzionali e al Settore Lavori pubblici e manutenzione della città

338/2021	Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi – Modifiche	Modificare l'art. 25 “Mobilità esterna - Accesso per mobilità da altri enti” al fine di valorizzare le professionalità provenienti da altri Enti, ampliandone le possibilità di accesso, considerata l'esperienza positiva delle modifiche apportate alla mobilità interna
629/2021	Modifica parziale del regolamento di organizzazione e del sistema direzionale dell'ente	Rafforzare l'assetto direzionale dell'ente, apportando alcune modifiche all'organigramma grafico e all'organigramma funzionale delle posizioni dirigenziali - allegati a e b al regolamento di organizzazione, approvati con le proprie deliberazioni sopra citate, con specifico riferimento al settore direzione generale, ed in particolare prevedere l'istituzione di una apposita unità di progetto tecnica in staff al direttore generale, come previsto all'art. 11 del vigente regolamento di organizzazione dell'ente
7/2022	Modifica parziale del regolamento di organizzazione e nomina del referente e del sostituto del programma triennale dei lavori pubblici	Modificare l'Allegato B del Regolamento di organizzazione - Organigramma funzionale delle posizioni dirigenziali - con riferimento alle funzioni di “presidio del Programma triennale dei lavori pubblici e relativi adempimenti e della gestione degli incentivi per funzioni tecniche”, da attribuirsi al Dirigente del Settore lavori pubblici e manutenzione della città
55/2022	Fondo di aiuto alle vittime di alcune fattispecie di reato. approvazione modifiche del regolamento e prenotazione di spesa anno 2022	Implementare il fondo per rispondere alle presenti e future domande di contributi ritenute ammissibili nel rispetto del regolamento dell'accesso al fondo sopra richiamato
237/2022	Modifica parziale del regolamento di organizzazione e del sistema direzionale dell'ente	Rafforzare gli attuali settori tecnici, anche tramite l'assegnazione di ulteriori competenze gestionali, allo scopo di definire una struttura organizzativa sempre più adeguata alle sfide attuali e dei prossimi anni e di supporto alla comunità, cittadini ed imprese nel percorso di ripresa sostenuto dal pnrr

480/2022	Modifica parziale del regolamento di organizzazione e del sistema direzionale dell'ente	Apportare alcune modifiche al testo del regolamento di organizzazione vigente relativamente al titolo 4 – “competenze e attribuzioni delle funzioni dirigenziali”, come definite nel sopra citato allegato 1, al fine di adeguare lo stesso alla disciplina definita nei Ccnl vigenti e di definire la durata degli incarichi dirigenziali, anche secondo la consolidata giurisprudenza, in base alla quale la durata di tali incarichi non può essere inferiore a tre anni né eccedere il termine di cinque
79/2023	Modifica parziale del regolamento di organizzazione e del sistema direzionale dell'ente	Apportare anche alcune precisazioni rispetto al testo relativo alle funzioni dirigenziali ed alcune modifiche alle funzioni da attribuire ad alcune posizioni organizzative del settore risorse finanziarie e patrimoniali, del settore servizi sociali, sanitari e per l'integrazione, del settore smart city, servizi demografici e partecipazione, del settore risorse umane e affari istituzionali, del settore pianificazione e gestione del territorio e del settore direzione generale
228/2023	Nuova articolazione dell'orario di servizio dei dipendenti degli uffici comunali e modifiche al regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi - approvazione	Adeguare i regolamenti alle disposizioni del nuovo Ccnl 16/11/2022
351/2023	Regolamento per l'affidamento di incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, occasionale o professionale, appendice al vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi - aggiornamento	Aggiornamento del regolamento alla luce delle indicazioni fornite dalla delibera n. 35/2023 della Corte dei Conti sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna avente ad oggetto “relazione sul controllo ai sensi dell'art.1, c.173, della l. 23 dicembre 2005 n.266, sugli atti di spesa relativi a incarichi di consulenza conferiti dalle pubbliche amministrazioni dell'Emilia-Romagna pervenuti alla sezione nel 2022” e dalle linee guida riguardanti incarichi di collaborazione, consulenza, studio e ricerca, ai fini dell'adempimento di cui all'art.1, comma 173 della l. n. 266/2005 della Corte dei Conti - sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna (deliberazione 16/11/2021 n.241)

391/2023	Modifica parziale del regolamento di organizzazione e del sistema direzionale dell'ente e integrazione del piano occupazionale 2023 - 2024	Apportare alcune precisazioni rispetto al testo relativo alle funzioni dirigenziali del settore risorse finanziarie e patrimoniali, del settore ambiente, mobilità, attività economiche e sportelli unici e del settore pianificazione e gestione del territorio con decorrenza 01.09.2023.
453/2023	Modifica parziale dell'Allegato C del regolamento di organizzazione	Riportare nel titolo e nell'intero corpo dell'Allegato C del Regolamento di organizzazione la nuova denominazione assunta dalle posizioni organizzative, ossia incarichi di elevata qualificazione (E.Q.), a seguito dell'entrata in vigore del CCNL 2019-2021
608/2023	Fondo di aiuto alle vittime di alcune fattispecie di reato - Approvazione modifiche del regolamento	Apportare alcune modifiche al regolamento del fondo per il risarcimento alle vittime di alcune fattispecie di reato, parte integrante del presente atto con i relativi allegati, prevedendo anche l'innalzamento del tetto massimo previsto per le singole fattispecie di spesa ammesse a risarcimento
713/2023	Modifica parziale del regolamento di organizzazione e del sistema direzionale dell'ente	Riportare nell'intero corpo del regolamento di organizzazione e dei relativi allegati la nuova denominazione assunta dagli incaricati di posizione organizzativa, ora incaricati di elevata qualificazione (E.Q.), nonché dalla categoria di inquadramento d, ora denominata area dei funzionari e dell'elevata qualificazione

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

L'anno 2019 è l'ultimo anno in cui vige l'imposta unica comunale (IUC) istituita dalla Legge 27/12/2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) e costituita da tre componenti: l'imposta municipale IMU di natura patrimoniale, la tassa sui servizi indivisibili TASI e sui rifiuti TARI; il gettito di questi due ultimi prelievi è finalizzato a finanziare rispettivamente i costi dei servizi pubblici erogati alla comunità per la pubblica sicurezza, vigilanza, anagrafe, manutenzione verde e strade etc. ed in modo integrale per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti.

Nel 2019 è stata mantenuta, pur venendo meno le disposizioni che imponevano il blocco della pressione fiscale, la stessa imposizione tributaria delle manovre precedenti dal 2015, mantenendo le agevolazioni comunali di aliquota previste per gli alloggi e pertinenze concessi in uso gratuito a parenti in linea retta fino al 1° grado (genitori/figli) riconoscendone, al pari dello Stato, la spettanza anche al coniuge in caso di morte del comodatario in presenza di figli minori, gli alloggi affittati a canone concordato, gli alloggi concessi in locazione nell'ambito del servizio Agenzia Casa, i fabbricati utilizzati direttamente per attività

d'impresa, i fabbricati B/5 in cui è svolta attività didattica paritaria direttamente dal proprietario con natura di scarl e qualifica di onlus, fermo tutto il quadro normativo di cui alla Legge 28/12/2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016) che dal 2016 aveva introdotto l'esenzione dell'abitazione principale, escluse le abitazioni di lusso, e degli alloggi ad essa assimilati, non solo per il proprietario ma anche per il detentore in caso di locazione, l'esenzione dei terreni agricoli dei coltivatori diretti e degli agricoltori professionali (già esenti in TASI), le riduzioni del 50% della base imponibile IMU/TASI per gli alloggi concessi in uso gratuito e al 75% dell'imposta IMU/TASI per gli immobili locati a canone concordato.

Dal 2020 il quadro tributario cambia con la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) che ha abolito l'imposta unica comunale (IUC) nelle due componenti IMU e TASI, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa dei rifiuti (TARI) che restano invece vigenti.

L'imposizione immobiliare locale è ora garantita dalla Nuova IMU che di fatto accorpa la precedente imposta municipale propria (IMU) e il tributo sui servizi indivisibili (TASI). L'aliquota base della Nuova IMU è fissata allo 0,86% - prima era allo 0,76% - che i Comuni possono aumentare fino all'1,06% in misura tale da compensare la maggiorazione TASI dello 0,08% dal 2020 non più vigente fino all'1,14%. Tale facoltà inizialmente non era prevista per tutti gli immobili, ma solo per quelli diversi dall'abitazione principale, dai fabbricati rurali, dagli immobili merce e dai fabbricati D, ai quali è stata estesa solo successivamente con il Decreto Legge n. 104/2020 convertito con modificazioni nella Legge 13/10/2020, n. 126 a condizione che le variazioni in aumento delle aliquote fossero deliberate già nell'anno 2020 pena la loro inapplicabilità per gli anni successivi. Considerata la criticità del contesto economico-sociale segnato dall'emergenza pandemica, non si è ritenuto opportuno rivedere in aumento le aliquote per i suddetti immobili, per cui dal 2020 non è stata più ad essi applicata la maggiorazione. La potenziale e conseguente riduzione di gettito (stimata in 2,4 mln) è stata evitata attuando nel 2020 una politica fiscale redistributiva, che ha mantenuto invariato il gettito realizzato nel 2019; il minor gettito derivante soprattutto dagli immobili produttivi di categoria D, è stato infatti compensato con un aumento delle aliquote delle altre tipologie, ed in particolare riconoscendo l'aliquota agevolata agli alloggi affittati con contratto concordato solo alle persone fisiche, e non anche alle persone giuridiche (società) e con una revisione dell'addizionale comunale IRPEF.

È stata inoltre azzerata l'aliquota per gli alloggi di categoria catastale A, esclusi quelli di lusso in A/1, A/8 e A/9, e le relative pertinenze concessi in comodato gratuito a personale medico o infermieristico, sanitario e sociosanitario addetto a specifico supporto dell'emergenza Covid 19 nelle strutture ospedaliere e sanitarie, anche territoriali. Viene riassoggettata, prima era esente in quanto considerata abitazione principale, l'unità immobiliare dei cittadini non residenti nel territorio dello Stato ed iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE) con la riduzione dei due terzi dell'imposta, se sussistono le condizioni previste dalla legge.

Negli anni 2021, 2022 e 2023 le aliquote IMU confermano le aliquote del 2020, pur tenendo conto delle esenzioni per Covid 19 e delle nuove agevolazioni introdotte dal legislatore, quali dal 2022 l'esenzione dei beni merce e per i cittadini non residenti nel territorio italiano la nuova riduzione d'imposta al 37,5% ritornata al 50% nel 2023, anno in cui è stata introdotta anche una nuova esenzione per gli immobili occupati abusivamente.

Nel suo complesso tale imposizione immobiliare viene confermata anche nel 2024 (in data 14/12/2023) con una diversa articolazione di aliquote per alcune tipologie, quelle "obbligatorie" individuate dal prospetto ministeriale, di cui al decreto del 7 Luglio 2023, pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 25 Luglio 2023, in attuazione della Legge di Bilancio 2020, che limita la potestà regolamentare comunale, a decorrere dal 2024, con riferimento alla definizione delle aliquote agevolate.

In particolare, le fattispecie in qualche modo impattate dalla previsione governativa riguardano gli alloggi e pertinenze affittati al Comune nell'ambito del servizio Agenzia Casa, quelli assegnati con graduatorie pubbliche o su indicazione del Comune per soddisfare esigenze abitative con canone pari o inferiore a quello stabilito nell'Accordo Territoriale vigente che sono stati assimilati, per la sola applicazione dell'aliquota agevolata, alla tipologia degli alloggi e pertinenze regolarmente assegnati dagli Iacp/Acer o dagli Enti di edilizia residenziale pubblica in considerazione delle medesime finalità sulle politiche della casa volte a rispondere ad esigenze sociali abitative. L'aliquota agevolata per gli alloggi e le pertinenze a

canone concordato è stata estesa anche ai privati, persone giuridiche e a tutti gli studenti, sia in sede che fuori.

La tenuta dell'equilibrio dell'entrata di bilancio secondo questa nuova articolazione sarà monitorata in corso d'anno e potrà essere verificata per le regole del pagamento d'imposta soltanto a fine 2024, anche alla luce dell'interpretazione autentica "estensiva" dell'articolo 1, comma 71, della Legge 29/12/2013, n. 213 (Legge di Bilancio 2024) sull'esenzione IMU Enti non commerciali di cui alla lett. g), comma 759 della Legge 160/2019 che fa rientrare nel termine "posseduti" anche gli immobili concessi in comodato gratuito ed "utilizzati" anche in assenza di svolgimento dell'attività purché ad essa destinati.

Con legge 27/11/2023 n° 170/2023, legge di conversione del Dlg 132/2023 recante disposizioni urgenti in materia di proroga di termini normativi e versamenti fiscali, l'obbligatorietà della decorrenza delle tipologie governative è stata differita all'anno 2025.

Con l'approvazione in data 14/12/2023 della delibera consiliare 88/2023, avente ad oggetto la manovra tributaria IMU anno 2024, nonostante il differimento soprarichiamato, si è deciso di adeguarsi fin dal 2024 alle aliquote fissate dal decreto ministeriale del 7 Luglio 2023.

Nel corso degli anni si è prestata attenzione alla digitalizzazione e semplificazione degli adempimenti tributari, per esempio rendendo disponibile un portale con cui comunicare le aliquote agevolate IMU e trasmettere richieste di rimborso. Dal 2024 la dichiarazione comunale per l'applicazione dell'aliquota agevolata è sostituita dalla dichiarazione ministeriale IMU da presentarsi secondo i termini di legge entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui si usufruisce dell'agevolazione. Ferme le disposizioni vigenti negli anni antecedenti, quindi fino all'anno 2023, per le quali occorre presentare la dichiarazione comunale per l'applicazione dell'aliquota agevolata, adempimento che, se effettuato nei termini ivi indicati, è valido per gli effetti fiscali anche per gli anni successivi a condizioni invariate.

Le tariffe della tassa sui rifiuti Tari sono state mantenute nella stessa misura, già applicate nel 2017 e 2018, anche per tutte le annualità ad esse successive dal 2019 al 2023, nonostante gli effetti relativi all'esenzione delle attività produttive "industriali", ovvero delle relative superfici produttive e della possibilità di fuoriuscita dal servizio pubblico introdotte dal Decreto Legislativo 116/2020 in vigore dal 2021, riuscendo comunque ad implementare e/o ad introdurre servizi grazie all'ampliamento della base imponibile della tassa in ordinaria, a seguito dell'attività di contrasto all'evasione ed elusione effettuata dal Comune.

Dal 2020 il Piano Economico Finanziario (PEF) del tributo è calcolato secondo la nuova metodologia MTR-1 (metodo tariffario) deliberata dall'Autorità per la regolazione Energia, Reti e Ambiente (ARERA) che ha come punti fondanti la compiuta quantificazione dei costi sostenuti per l'erogazione del servizio e la tutela dell'utenza mediante un limite posto alla crescita tariffaria. ARERA ha pubblicato in data 4 agosto 2021 la Delibera 03 agosto 2021 363/2021 "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" che definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025. Pur confermando l'impianto generale del MTR, per la prima volta ARERA ha introdotto la programmazione quadriennale del PEF e delle tariffe. Altra novità è l'applicazione di standard e livelli minimi di qualità del servizio a cui dovranno adeguarsi Comuni e gestori e dai quali dipenderà il riconoscimento di nuovi costi, con effetto sulle tariffe. Il MTR aveva introdotto il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per le fasi della filiera dei rifiuti fino al conferimento: il MTR-2 si spinge a regolare anche le tariffe di accesso di una parte degli impianti di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani, arrivando fino al "cancello" di impianti e di discariche e premiando il ricorso ad impianti di trattamento che valorizzano i rifiuti e penalizzando decisamente il conferimento in discarica. Nel calcolo dei costi del PEF concorrono i costi rilevati nell'anno (n-2) pertanto gli aggiornamenti del PEF 2022-2025 per l'annualità 2024, terranno conto dei dati di consuntivo 2022 comunicati dal Comune e dal gestore. Le tariffe TARI per l'anno 2024 saranno approvate dal Consiglio Comunale entro il 30/4/2024, dopo che ATERSIR avrà validato l'aggiornamento del PEF 2024-2025.

Con la delibera 18 gennaio 2022 n.15/2022 ARERA ha approvato il testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) che impone il rispetto di una serie di obblighi di servizio ai soggetti gestori del servizio rifiuti, ivi inclusi i Comuni che gestiscono direttamente il tributo

TARI – a decorrere dal 1° gennaio 2023 (art. 1, comma 2, delibera 15/2022). Le prescrizioni dettate da ARERA in tema di qualità rappresentano certamente un obiettivo cui tendere, a cui è necessario dar seguito in virtù dei poteri attribuiti dalla legge ad ARERA (ivi incluso il potere sanzionatorio), ma occorre anche temperare i nuovi obblighi con quello che risulta attuabile sia sulla base della legge sia delle risorse umane e finanziarie a disposizione dei Comuni.

Con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 25.5.2023 è stata approvata la “Revisione della predisposizione del piano economico-finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per gli anni 2023-2025 - Adeguamenti al regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) in recepimento della delibera Arera n. 15/2022 - Approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2023”.

ATERSIR ha avviato il percorso di confronto con ANCI, Confservizi e il CCU (Comitato Consultivo Utenti) per approvare lo schema della Carta della Qualità dell'Emilia-Romagna del settore rifiuti.

Le Carte della Qualità sostituiranno le “Carte dei Servizi”, ossia i documenti in cui sono specificati gli obblighi e i livelli di qualità attesi per i servizi erogati e le loro modalità di fruizione, incluse le regole di relazione tra utenti e gestore del servizio di gestione dei rifiuti urbani, così come previsto dalla regolazione Arera – Autorità di regolazione per energia reti e ambiente. L'Agenzia approverà una carta per ogni bacino di gestione; tutti i Gestori e i Comuni dovranno rispettarla e pubblicarla sui propri siti web istituzionali. Saranno due le principali novità delle Carte della Qualità: verranno introdotti standard di qualità omogenei a livello nazionale, articolati per schemi di riferimento, sempre più stringenti; inoltre, questi standard verranno estesi anche ai Comuni che ancora gestiscono segmenti del servizio (compresa la gestione delle tariffe e rapporto con gli utenti). Alla fine del percorso ogni bacino avrà la propria carta della qualità.

L'art. 57 bis comma del D.L. n. 124/2019 ha disposto che l'Autorità di regolazione di energia reti e ambiente (Arera) assicuri agli utenti domestici del servizio di gestione integrato dei rifiuti urbani in condizioni disagiate l'accesso alla fornitura del servizio a condizioni tariffarie agevolate, individuando gli utenti beneficiari in analogia ai criteri utilizzati per i bonus social relativi all'energia elettrica, al gas e al servizio idrico integrato. Arera ha avviato le istruttorie per applicare meccanismi perequativi (da ultimo delibera n. 386 del 3/8/2023) che consentano di dare copertura alle agevolazioni tariffarie e per definire la gestione operativa del bonus sociale per i rifiuti (delibera n. 363 del 13/6/2023). A tutt'oggi Arera non ha ancora disciplinato i criteri operativi per l'applicazione del bonus sociale rifiuti; nelle more della definizione su base nazionale delle condizioni per il riconoscimento del bonus sociale rifiuti, dal 2020 il Comune di Modena ha dato indicazione al gestore di riconoscere il bonus applicando la soglia di accesso dell'Isee prevista per gli utenti che hanno diritto al bonus idrico e fissando per il riconoscimento del bonus pro-capite un limite massimo pari alla riduzione del 70% della tassa dovuta su base annuale. Arera, con delibera n.13/2023 del 24/1/2023 ha aggiornato i valori soglia dell'Isee per l'accesso al bonus sociale idrico a partire dall'1/1/2023, elevando da € 8.265,00 a € 9.530,00 la soglia ISEE entro la quale i nuclei familiari hanno diritto al bonus idrico. Considerato che questa soglia ISEE è di riferimento nel Comune di Modena anche per la concessione del bonus rifiuti, dal 2023 si è determinato un allargamento della platea degli aventi diritto come richiamato nella deliberazione n° 602 approvata dal Consiglio Comunale il 7/11/2023.

Le tariffe dell'imposta di soggiorno sono state mantenute nella stessa misura, già applicata nelle annualità precedenti sin dalla sua istituzione, anche per le annualità dal 2019 al 2024. L'andamento delle riscossioni, dopo la flessione naturale dovuta a causa della pandemia e la successiva crisi economica, ha gradualmente ripreso vigore per l'aumento dei flussi turistici in Città con l'incremento di anno in anno del numero delle strutture ricettive aperte per l'ospitalità, conseguendo in bilancio introiti anche superiori a quelli preventivati.

Dal 2021 sono stati abrogati la Tassa occupazione del suolo ed aree pubbliche (TOSAP), l'imposta sulla pubblicità (ICP), sia permanenti che temporanee, i diritti sulle pubbliche affissioni (DPA) e il canone dei passi carrabili di cui all'articolo 27 del Codice della Strada ed istituito un canone patrimoniale per l'occupazione di aree e spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, pure destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate e per l'esposizione pubblicitaria ai sensi della Legge 27 Dicembre 2019, n. 160 (articolo 1, commi da 816 a 847). La nuova disciplina regolamentare attuativa ha

determinato le relative tariffe garantendo la finalità, prevista dalla legge, di assicurare un gettito pari a quello conseguito dai prelievi sostituiti dal canone. Nel contempo, si è provveduto ad una riclassificazione delle strade ai fini dell'esposizione pubblicitaria che tiene conto dell'evoluzione dell'attrattività e della frequentazione di varie e diverse zone della Città.

L'imposizione locale è quindi rimasta sempre la stessa nel periodo della pandemia e negli anni immediatamente successivi, pur scontando periodi di sospensione e/o proroghe dal pagamento del canone (CUP) per le occupazioni di suolo ed aree pubbliche e per le esposizioni pubblicitarie, di riconoscimenti di specifiche riduzioni tariffarie per le utenze domestiche e non domestiche TARI, e di nuove esenzioni IMU per supportare le attività economiche più duramente colpite.

In particolare, per l'imposta IMU nel 2020 è stata esentata la prima (Decreto Legge 19/05/2020, n. 34 - articolo 177, convertito con Legge 17/07/2020, n. 77) e seconda rata (Decreto Legge 14/08/2020, n. 104 - articolo 78, convertito con Legge 126/2020), non dovute per gli immobili di categoria catastale D2 (alberghi e pensioni) e relative pertinenze, per gli agriturismi, i Bed & breakfast, gli stabilimenti balneari e gli immobili di categoria catastale D in uso da parte di imprese esercitanti attività di allestimenti di strutture espositive nell'ambito di eventi fieristici o manifestazioni, compresi – aggiunti solo per la seconda rata – i fabbricati D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, le discoteche, sale da ballo e simili e gli immobili per i quali sono svolte le attività individuate dal codice Ateco di cui all'Allegato 1 della Legge 18/12/2020, n. 176 nonché gli immobili per i quali sono maturati i presupposti in caso di convalida di sfratto. L'esenzione della seconda rata 2020 spetta (Decreto Legge 30/11/2020, n. 157 - articolo 8) nei casi di coincidenza tra gestore e proprietario, di cui ai decreti ristori, ricomprendendo anche i titolari di un diritto reale di godimento, gli utilizzatori in forza di un contratto di leasing e i concessionari dei beni demaniali. Queste esenzioni sono state confermate (Decreto Legge 30/12/2020, n. 178) anche per la prima rata 2021, cui si è aggiunta un'ulteriore esenzione per gli immobili, i cui titolari rispettano i requisiti previsti dal Decreto Legge 41/2021 per l'accesso al fondo perduto, sempre alla condizione che i proprietari siano anche gestori secondo i termini di cui sopra. La seconda rata 2021 invece continua a non essere dovuta solo per gli immobili D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli e per gli immobili, per i quali sono maturati i presupposti in caso di convalida di sfratto e occupati abusivamente.

Le relative minori entrate sono oggetto di trasferimenti/ristori compensativi da parte dello Stato.

L'imposizione locale inoltre è stata rivoluzionata dalla nuova riscossione degli Enti Locali introdotta dalla Legge 27/12/2019, n. 160 – articolo 1, commi da 784 a 813 (Legge di Bilancio 2020) ed in vigore dal 2020 con l'introduzione del nuovo accertamento esecutivo, tributario e patrimoniale, dalla natura impositiva, ovvero dalla natura unica, nel contempo “accertativa” e “coattiva”, per cui le entrate così accertate e divenute definitive ma non assolte, costituiscono anche il titolo per la fase “esecutiva” delle azioni di fermo amministrativo, pegno, ipoteca etc.

Tale riforma ha la finalità di ridurre i tempi che si frappongono tra la contestazione formale del tributo evaso e la fase esecutiva della sua riscossione.

Altro fattore incidente sull'imposizione locale, in particolare quella patrimoniale, è stata la sentenza della Corte Costituzionale n. 209 del 13/10/2022 che ha dichiarato infondata la questione di legittimità per violazione del principio di uguaglianza, sollevata a sé con l'ordinanza n. 50/2022, riconoscendo in discontinuità con la normativa d'imposta l'abitazione principale nell'alloggio, iscritto in catasto come unica unità immobiliare, in cui il possessore ha la residenza anagrafica e la dimora abituale non più con riferimento al nucleo familiare.

La nuova definizione di abitazione principale è quindi più estesa rispetto alla precedente, potendo essere riconosciuta a più di una unità abitativa con la conseguenza, fortemente impattante per gli uffici, di verificare caso per caso e di provarne l'effettiva dimora abituale sia in sede di rimborso che di accertamento per evitare i fenomeni elusivi.

Nella Gazzetta Ufficiale del 3 gennaio 2024 è stato pubblicato il decreto legislativo 30 dicembre 2023, n. 219, in attuazione della legge 9 agosto 2023, n. 111. In particolare, la legge di delega 111/2023 agli articoli 4 e 17, comma 1 lettera b), reca i principi e criteri direttivi per la revisione dello Statuto dei diritti e del contribuente e l'applicazione in via generalizzata del principio del contraddittorio. Le novità

apportate dal d.lgs 219/2023 introducono nuove disposizioni destinate ad incidere sulla gestione dei tributi comunali: sono in corso gli approfondimenti e le attività istruttorie per definire le modifiche da apportare ai regolamenti comunali.

Per l'addizionale comunale all'IRPEF sono state decise tre modifiche delle aliquote differenziate previste fino al 2019 dal Comune di Modena mantenendo sempre un'articolazione per scaglioni, con aliquote crescenti per classe di reddito, garantendo il principio della progressività dell'imposta.

Aliquote 2019:

- 0,50 per cento fino a € 15.000,00;
- 0,52 per cento oltre € 15.000,00 e fino a € 28.000,00;
- 0,58 per cento oltre € 28.000,00 e fino a € 55.000,00;
- 0,78 per cento oltre € 55.000,00 e fino a € 75.000,00;
- 0,80 per cento oltre € 75.000,00;

Con propria deliberazione n. 6 del 26.3.2020, per garantire una capacità di spesa adeguata a consolidare l'offerta di servizi esistenti e a consentire lo sviluppo di nuove progettualità strumentali al raggiungimento degli obiettivi previsti dagli Indirizzi di Governo 2019-2024, sono state modificate per l'anno 2020 le aliquote relative alle fasce di reddito € 15.000,00-€ 28.000,00 € 28.000,00-€ 55.000,00 e € 55.000,00-€ 75.000,00;

Aliquote 2020-21

- 0,50 per cento fino a € 15.000,00;
- 0,64 per cento oltre € 15.000,00 e fino a € 28.000,00;
- 0,75 per cento oltre € 28.000,00 e fino a € 55.000,00;
- 0,79 per cento oltre € 55.000,00 e fino a € 75.000,00;
- 0,80 per cento oltre € 75.000,00;

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 31 marzo 2022 è stata approvata la modificazione per l'anno 2022 delle aliquote relative all'addizionale comunale all'IRPEF, per garantire un gettito in entrata invariato rispetto al 2021, a seguito della riforma prevista dalla "Legge di Bilancio 2022" approvata con legge n. 234/2021 di riduzione e modifica di parte delle fasce di reddito IRPEF.

Aliquote 2022-23

- 0,50 per cento fino a € 15.000,00;
- 0,64 per cento oltre € 15.000,00 e fino a € 28.000,00;
- 0,75 per cento oltre € 28.000,00 e fino a € 50.000,00;
- 0,80 per cento oltre € 50.000,00;"

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 90 del 14 dicembre 2023 è stata ridotta l'aliquota per la fascia di reddito € 15.000,00-€ 28.000,00 da 0,64% a 0,50% equiparandola all'aliquota prevista per la fascia di reddito € 0,00-€ 15.000,00 in base a quanto previsto dallo schema di Decreto Legislativo emanato dal Presidente della Repubblica a seguito della preliminare deliberazione del Consiglio dei Ministri del 16 ottobre 2023 e inviato ai Presidenti delle Camere del Parlamento della Repubblica in data 27 ottobre 2023 recante l'attuazione del primo modulo di riforma delle imposte sul reddito delle persone fisiche in attuazione della "Delega al Governo per la Riforma Fiscale" legge 9 agosto 2023 n. 111;

Aliquote 2024

- 0,50 per cento fino a € 28.000,00;
- 0,75 per cento oltre € 28.000,00 e fino a € 50.000,00;
- 0,80 per cento oltre € 50.000,00;"

2.1.1 ICI/IMU/TASI: indicare le principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali e beni merce)

Aliquote IMU / TASI (PER CENTO)	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Abitazione principale A1, A8 e A9						
Imu Tasi (soppressa dal 2020)	0,6 0,08	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6
Abitazione principale esclusi A1, A8 e A9						
Imu Tasi (soppressa dal 2020)	0 0	0	0	0	0	0
Detrazione abitazione principale Imu	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Aliquota ordinaria Imu	1,06	1,14	1,14	1,14	1,14	1,14
Aliquota maggiorazione Tasi (soppressa dal 2020)	0,08					
Altri immobili di cui						
Usa gratuito						
Imu Tasi (soppressa dal 2020)	0,92 0,08	1,10	1,10	1,10	1,10	1,10
Affitti concordati						
Imu	0,56	0,76	0,76	0,76	0,76	0,76
Tasi (soppressa dal 2020)	0,08 0,05 per canone al valore minimo					
Produttivi utilizzati direttamente						
Imu Tasi (soppressa dal 2020)	0,86 0	0,97	0,97	0,97	0,97	0,97

Produttivi non utilizzati direttamente						
Imu Tasi (soppressa dal 2020)	1,06 0,08	1,06	1,06	1,06	1,06	1,06
Produttivi non locati e non utilizzati (esclusi i D 5)						
Imu Tasi (soppressa dal 2020)	1,06 0,05	tipologia soppressa	tipologia soppressa	tipologia soppressa	tipologia soppressa	tipologia soppressa
Terreni						
Imu Tasi (soppressa dal 2020)	1,06 0	1,06	1,06	1,06	1,06	1,06
Aree edificabili						
Imu Tasi (soppressa dal 2020)	1,06 0,08	1,14	1,14	1,14	1,14	1,14
Fabbricati rurali ad uso abitativo Imu/Tasi (Tasi soppressa dal 2020)	aliquote diverse a seconda della destinazione	aliquote diverse a seconda della destinazione	aliquote diverse a seconda della destinazione	aliquote diverse a seconda della destinazione	aliquote diverse a seconda della destinazione	aliquote diverse a seconda della destinazione
Fabbricati rurali ad uso strumentale						
Imu Tasi (soppressa dal 2020)	0 0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, non concessi in locazione (beni merce)						
Imu Tasi (soppressa dal 2020)	0 0,25	0,25	0,25	0,25	0	0

2.1.2. Addizionale comunale all'Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

Aliquote addizionale comunale Irpef	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Aliquota massima	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8
Fascia esenzione	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna
Differenziazione aliquote (per scaglioni di reddito)	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì

2.1.3 Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia di prelievo	Tariffa tributo TARI	Tariffa tributo TARI	Tariffa tributo TARI	Tariffa tributo TARI	Tariffa tributo TARI
Costo del servizio procapite	200,81	202,11	193,02	198,12	208,43

3. Attività amministrativa.

3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

Il sistema dei controlli interni è stato disciplinato con apposito regolamento, adottato in applicazione degli articoli 147 e seguenti del D.Lgs. 267/2000, come modificati dal D.L. 174/2012. Tale regolamento integra le previsioni già contenute nel regolamento di organizzazione (con riferimento al sistema di programmazione e controllo per la gestione del ciclo della performance) e nel regolamento di contabilità. Il regolamento di organizzazione, inoltre, individua le competenze e le responsabilità dei singoli ruoli che fanno parte dell'assetto direzionale dell'Ente, le strutture organizzative deputate alle varie forme di controllo e le modalità con cui garantire il coordinamento tra le medesime.

Il sistema dei controlli interni prevede le seguenti tipologie di controllo:

1) Controllo strategico

L'attività di controllo strategico è finalizzata a monitorare lo stato di attuazione dei programmi deliberati dal Consiglio comunale nei documenti di programmazione, attraverso metodologie finalizzate alla rilevazione dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti, degli aspetti economico-finanziari connessi ai risultati ottenuti, dei tempi di realizzazione rispetto alle previsioni, delle procedure operative attuate confrontate con i progetti elaborati, della qualità dei servizi erogati e del grado di soddisfazione della domanda espressa, degli aspetti socio-economici. L'attività di controllo strategico, presidiata dalla Direzione Generale mediante l'Ufficio Sviluppo Organizzativo, Programmazione e controlli, prevede:

- una ricognizione infrannuale, da realizzarsi almeno una volta entro il 30 settembre contestualmente alla verifica sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio, nella quale sono indicati, per ciascun programma nel Documento unico di programmazione, lo stato di attuazione delle azioni previste, le spese già sostenute per la loro realizzazione e lo stato di attuazione degli investimenti;
- una ricognizione annuale, contestuale all'approvazione del conto consuntivo, nella quale sono indicati, per ciascun programma, i risultati conseguiti con i relativi indicatori di impatto o di efficacia. Tutte le rilevazioni sono infine pubblicate sul sito internet istituzionale, accessibili anche dalla sezione "Amministrazione Trasparente".

2) Controllo di gestione

Il controllo di gestione è finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestive azioni correttive, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché fra risorse impiegate e risultati.

Il controllo di gestione si realizza mediante:

a) la rilevazione dei risultati raggiunti con riferimento agli obiettivi esecutivi e alle attività gestionali di competenza di ciascuna unità organizzativa, al fine di valutare l'efficacia dell'azione amministrativa. Tale attività è presidiata dalla Direzione Generale mediante l'Ufficio Sviluppo Organizzativo, Programmazione e controlli, e si sviluppa secondo le previsioni del regolamento di organizzazione relative alla misurazione e valutazione della performance organizzativa, che consiste nella verifica dello stato di avanzamento degli obiettivi e delle attività compresi nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione – sottosezione Performance, nelle due sezioni Obiettivi Esecutivi ed Attività Gestionali.

Il Regolamento di Organizzazione è stato modificato per potenziare in quantità e qualità i momenti

di rilevazione dei risultati raggiunti. Attualmente sono previste le seguenti verifiche infrannuali:

- al 30 giugno di ciascun anno viene verificato lo stato di avanzamento intermedio di tutti gli obiettivi esecutivi e di tutte le attività gestionali del Piano Integrato di Attività e Organizzazione – sottosezione Performance e dei relativi indicatori, i cui valori conseguiti devono essere confrontati coi valori attesi per i primi sei mesi dell'anno;
- al 31 dicembre di ciascun anno viene verificato lo stato di avanzamento annuale di tutti gli obiettivi esecutivi e di tutte le attività gestionali del Piano Integrato di Attività e Organizzazione – sottosezione Performance, e i valori finali dei relativi indicatori.

Le verifiche al 30 giugno e al 31 dicembre vengono effettuate dal Nucleo di Valutazione, il quale esamina le rendicontazioni presentate da ciascun Dirigente di Settore, dispone le eventuali correzioni e valida il grado di avanzamento degli obiettivi e delle attività, predisponendo un'apposita relazione da trasmettere per l'approvazione alla Giunta comunale. Tutte le rilevazioni sono pubblicate sul sito internet istituzionale, accessibili anche dalla sezione "Amministrazione Trasparente".

b) la rilevazione dei dati relativi ai costi e ai ricavi, al fine di verificare l'efficienza e il livello di economicità nella realizzazione dei predetti obiettivi e attività. Tale attività è presidiata dal Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali.

La contabilità analitica, alla base di tale rilevazione, viene alimentata attraverso il metodo extracontabile, che permette di rielaborare ed esprimere in chiave economica i dati finanziari. I costi considerati sono quelli direttamente imputabili ai servizi (costi diretti), nonché quelli ausiliari non direttamente imputabili agli stessi e riguardanti le attività di direzione, coordinamento e amministrazione.

3) Controllo sugli equilibri finanziari

Il controllo sugli equilibri finanziari è volto ad assicurare l'equilibrio di bilancio e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, anche a fronte di nuove esigenze di intervento pubblico locale insorte in corso d'anno e non previste in sede di bilancio previsionale o a fattori di squilibrio in termini di potenziali maggiori oneri o minori entrate sopravvenute nel corso della gestione.

Il controllo sugli equilibri finanziari, presidiato dal Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali, si realizza secondo le modalità previste dal regolamento di contabilità, dalle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali e dalle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

4) Controllo di regolarità amministrativa e contabile

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile ha la finalità di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e si articola in due fasi:

a) Controllo nella fase preventiva

L'attività di controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva è effettuata dai singoli dirigenti e - qualora gli atti comportino impegni di spesa o comunque riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente – anche dal Responsabile del Servizio Finanziario, oltre che dal Collegio dei Revisori dei Conti nei casi stabiliti dalla normativa. Tale controllo prevede che su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo sia richiesto il parere di regolarità tecnica del dirigente competente o suo delegato e, qualora la proposta comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, anche il parere del responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile e/o al visto attestante la copertura finanziaria.

Sulle determinazioni dirigenziali e su ogni altro atto a rilevanza esterna, il controllo di regolarità amministrativa deve essere effettuato dal dirigente che emana l'atto ed è presupposto per l'adozione dell'atto stesso. Inoltre, le determinazioni comportanti assunzione di impegno di spesa sono soggette all'ulteriore controllo di regolarità contabile del responsabile del servizio finanziario, esercitato attraverso il rilascio del visto attestante la copertura finanziaria della spesa.

b) Controllo nella fase successiva

Il controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva all'adozione degli atti ha la finalità di monitorare e verificare la regolarità e la correttezza delle procedure e degli atti adottati, nonché di migliorare la qualità degli atti amministrativi. Tale controllo è posto sotto la direzione del Segretario Generale. Sono soggette al controllo successivo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e le altre tipologie di atti amministrativi individuate dalla Giunta comunale. Il Segretario generale definisce con proprio atto, sulla base dei criteri stabiliti dalla Giunta comunale, le modalità operative del controllo e sceglie, secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento, gli atti da sottoporre a controllo.

Il controllo avviene sulla base dei seguenti indicatori:

- rispetto delle normative vigenti esterne ed interne all'Ente;
- correttezza formale e regolarità delle procedure;
- conformità al programma di mandato, agli atti di programmazione e agli atti di indirizzo;
- rispetto dei tempi procedurali.

I controlli sono effettuati su un congruo insieme di atti, determinato in percentuale sul numero complessivo degli stessi e tale da costituire una base sufficientemente indicativa per il controllo da effettuare. Per l'individuazione dei criteri di scelta del sistema di estrazione, al fine di coordinare l'attività di controllo con l'attività di contrasto alla corruzione, la selezione degli atti da sottoporre a controllo è effettuata con il metodo del campionamento stratificato ottimale consistente nella ripartizione delle unità da campionare tenendo conto sia del peso di ogni generico strato che dell'indice di rischio relativo medio di ogni strato. In luogo della variabilità nello strato della variabile oggetto di indagine è stato utilizzato l'indice di rischio medio degli atti dello strato.

La formula utilizzata è la seguente: $n = \frac{\sum Wh \cdot Sh}{\sum Wh \cdot Sh}$. in cui:

n = numero di atti da estrarre

h = generico strato (tipologia di atti)

Wh = peso relativo dello strato: numero atti dello strato h-simo/totale atti

Sh = indice di rischio medio dello strato h-esimo

Wh*Sh = prodotto peso per indice di rischio medio effettuato in ogni singolo strato

$\sum Wh \cdot Sh$ = somma complessiva del prodotto peso per indice di rischio medio effettuato in ogni singolo strato

Inoltre, al fine di integrare l'attività di controllo successivo sugli atti amministrativi con altre forme di controllo, nel selezionare il campione di atti si tiene conto di ulteriori parametri che fanno riferimento rispettivamente agli esiti del controllo di regolarità amministrativa e contabile e agli esiti del controllo di gestione.

Il controllo successivo sugli atti amministrativi è effettuato tramite confronto con *check-list* appositamente predisposte e periodicamente aggiornate. Tali *check-list*, che riguardano le diverse tipologie di atti (c.d. famiglie di atti) sono pubblicate nella Intranet dell'Ente quale valido supporto operativo a disposizione di tutti coloro che redigono atti amministrativi.

In seguito all'emergenza Covid 19 prima - e all'avvio degli interventi finanziati dal PNRR dopo, sono stati condotti specifici focus con la finalità di intensificare i controlli sui relativi atti. In merito al PNRR sono inoltre stati effettuati, in collaborazione con i RUP, controlli su specifici interventi tramite

esame della relativa documentazione, anche per verificarne la completezza ai fini della rendicontazione finale agli organismi competenti.

Le risultanze delle attività del controllo successivo di regolarità amministrativa confluiscono in relazioni scritte, contenenti valutazioni ed eventuali proposte sugli atti sottoposti ad esame, nonché in direttive di conformazione particolari in relazione alle eventuali difformità riscontrate negli atti adottati ovvero generali in relazione alle categorie di atti sottoposte al controllo. Tali risultanze sono trasmesse periodicamente, a cura del Segretario generale, al Sindaco, alla Giunta, al Consiglio comunale, al Direttore generale, ai dirigenti, al Collegio dei revisori dei conti e al Nucleo di valutazione.

Note settoriali e note di sintesi vengono predisposte al fine di fornire agli uffici interessati un feedback specifico in direzione del miglioramento continuo e di una maggiore standardizzazione degli atti prodotti.

Inoltre, il Collegio dei revisori dei conti vigila, nella fase successiva, sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'Ente secondo le norme del regolamento di contabilità.

5) Controllo di qualità

Il Comune di Modena, attraverso la Direzione generale - Ufficio Sviluppo Organizzativo, Programmazione e controlli, svolge regolarmente i controlli di qualità, ai sensi del Titolo VI, artt. 14 e 15 del Regolamento dei controlli interni, approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 4.2.2013.

Il piano della qualità persegue la logica del "miglioramento continuo" e quindi prevede l'attuazione di tutte le fasi del ciclo della qualità: la pianificazione, l'implementazione (attuazione delle azioni pianificate), la verifica, le azioni di miglioramento. I progetti contenuti nel Piano della qualità si caratterizzano per essere generalmente articolati in una sequenza pianificata di azioni ed attività che concernono il "processo" di analisi dei servizi, la definizione del set di indicatori di performance organizzativa, la realizzazione delle indagini di soddisfazione, la stesura delle carte dei servizi, la pianificazione degli interventi di miglioramento.

Gli esiti delle indagini di gradimento e le carte dei servizi sono pubblicati sul sito web del Comune di Modena, sezione "Amministrazione trasparente". Tutti i materiali relativi al piano della qualità sono pubblicati nel sito web dedicato www.comune.modena.it/qualita-dellente e nell'apposita sezione dell'"Amministrazione trasparente" dell'ente.

Il controllo di qualità dei servizi erogati è finalizzato al monitoraggio di due dimensioni della qualità, utili anche ai fini della misurazione e valutazione della performance organizzativa: la qualità effettiva e la qualità percepita relativamente ai servizi e attività erogati dall'ente.

La qualità effettiva dei servizi viene misurata attraverso gli indicatori ed i relativi standard di qualità, che confluiscono anche nelle carte dei servizi, intese quali strumenti finalizzati ad esplicitare le caratteristiche e i contenuti dei servizi erogati, le modalità di accesso e fruizione ai servizi, gli indicatori e gli standard di qualità associati e le eventuali forme di tutela degli utenti.

In tale ambito è stato definito un "modello" di carta dei servizi che di volta in volta viene contestualizzato in relazione al servizio in oggetto ed ai processi che lo caratterizzano.

Dal 2019 si è intervenuti aggiornando quattro carte dei servizi, complessivamente al 2024 l'ente è dotato in totale di 13 carte dei servizi.

La qualità percepita dagli utenti dei servizi viene rilevata in maniera sistematica con metodologie di ricerca sociale tramite indagini di gradimento, sia di tipo quantitativo che qualitativo.

In tale ambito è stato definito un "modello" di questionario che è strutturato per la misurazione della soddisfazione dei singoli aspetti del servizio, dell'importanza attribuita a ciascuno di essi, dell'aspettativa da parte degli utenti e di un voto di soddisfazione complessiva, nonché delle caratteristiche socio anagrafiche dell'intervistato per lo sviluppo di analisi diversificate. La somministrazione del questionario viene svolta con diverse metodologie di rilevazione: telefonica, face to face, online, utilizzando anche un panel di cittadini creato negli anni che viene di volta in

volta incrementato e aggiornato.

Nell'arco temporale di riferimento, sono state realizzate 6 indagini di customer satisfaction rivolte a utenti dei servizi per la misurazione della qualità degli stessi; alcune indagini hanno una cadenza temporale predefinita (ogni due/tre anni) volta ad assicurare l'osservazione del trend storico delle risultanze. Vengono inoltre svolte regolarmente indagini di opinione rivolte ai cittadini del Comune di Modena su temi strategici dell'amministrazione comunale, quali la sicurezza urbana.

Qui di seguito la tabella riepilogativa con il servizio oggetto di indagine, l'anno di rilevazione, il giudizio complessivo di soddisfazione (voto da 0-10), il numero di utenti intervistati.

	2021		2022		2023		2024	
	Media voto (0-10)	N. casi	Media voto (0-10)	N. casi	Media voto (0-10)	N. casi	Media voto (0-10)	N. casi
Sito Unesco	8,6	1919						
Nidi infanzia - CS			8,7	419				
VisitModena			8,3	126				
Scuole infanzia - CS					8,2	465		
Biblioteche - CS					8,8	1835		
SUAP							8,3	27

6) Controllo sulle società partecipate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUEL:

Il controllo sulle società partecipate è stato disciplinato nel Regolamento dei controlli interni, adottato in applicazione del D.L. 174/2012.

Il controllo sulle società partecipate – finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza, l'economicità e la qualità delle attività da esse svolte, nonché a valutare i possibili effetti che la loro situazione economico-finanziaria può determinare sugli equilibri finanziari del Comune di Modena – si realizza attraverso le seguenti modalità:

- 1) Definizione degli obiettivi: al Documento unico di programmazione è allegata una specifica relazione contenente, per ciascuna delle società soggette a controllo, gli obiettivi dell'esercizio corredati dai relativi dati quantitativi e qualitativi e dal budget.
- 2) Verifiche infrannuali: almeno una volta l'anno, entro il 30 settembre, viene effettuato il monitoraggio sull'andamento delle società, attraverso l'analisi degli scostamenti rispetto agli obiettivi e al budget e l'individuazione delle eventuali azioni correttive anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'Ente.
- 3) Verifiche finali: al termine dell'esercizio le risultanze del controllo vengono evidenziate in un'apposita relazione predisposta dalla Giunta comunale sulla base delle informazioni trasmesse dalle società con l'ausilio dei rappresentanti dell'Ente nei rispettivi organi di amministrazione.

Per le società nelle quali la partecipazione del Comune di Modena è inferiore al 10% il controllo è circoscritto alla verifica dell'andamento economico-finanziario, al fine di valutarne gli eventuali effetti

sugli equilibri finanziari del Comune. Con deliberazione della Giunta comunale n. 566 del 18.11.2014, è stata approvata l'estensione del sistema dei controlli anche alla Fondazione Cresci@Mo.

Oltre agli obiettivi assegnati ai sensi del regolamento dei controlli interni, a partire dall'esercizio 2017 sono stati assegnati alle società in controllo pubblico, così come definite dal D.Lgs. 175/2016, ulteriori obiettivi relativi al contenimento delle spese di funzionamento, anche relativamente alle spese di personale, in applicazione dell'art. 19 c. 5 dello stesso decreto. Tali obiettivi sono stati assegnati a CambiaMo S.p.A., ad aMo S.p.A. e a Formodena soc. cons. a r.l., che in quanto società a controllo pubblico ai sensi del TUSP sono soggette a vincoli più stringenti rispetto alle altre società partecipate. Per gli organismi in house (Lepida S.c.p.A. e Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile - AESS), il controllo è demandato all'organo deputato all'esercizio del controllo analogo congiunto (Comitato Permanente di indirizzo e coordinamento per Lepida S.c.p.A. e Comitato di Indirizzo e Controllo per AESS) che lo esercita con tempistiche compatibili con quelle previste dal regolamento dei controlli interni.

3.1.1 Controllo di gestione: realizzazione obiettivi del programma di mandato

Personale

Dopo 10 anni di costante riduzione del numero di dipendenti in servizio, alla fine del 2023 si è registrato un lieve incremento del numero di dipendenti presenti rispetto all'anno precedente, a seguito della conclusione di numerose procedure selettive con assunzioni in vari profili ed aree.

In ogni caso, permane una forte difficoltà a coprire il turn-over, difficoltà riscontrata da tutti gli enti Pubblici, data dalla insufficiente disponibilità di forza lavoro che frequentemente preferisce altre possibilità di impiego, dovuta alla molteplice offerta di lavoro data da tutte le pubbliche amministrazioni, a seguito dello sblocco delle assunzioni che si incrocia con la difficoltà logistica per i lavoratori fuori sede.

PERSONALE PRESENTE AL 31/12	ANNI				
	2019	2020	2021	2022	2023
TOTALE	1475	1450	1350	1321	1328

Nel corso del mandato è stata data particolare attenzione alla valorizzazione del personale mediante l'applicazione dell'istituto delle progressioni verticali e una modifica del modello delle relazioni sindacali che ha portato alla sottoscrizione dei contratti giuridici di durata pluriennale e i relativi contratti economici nel corso dell'anno di riferimento. Ciò ha consentito di garantire continuità e organicità al pagamento del salario accessorio al proprio personale.

Nei cinque anni di mandato si è continuato il forte investimento del Comune di Modena nella formazione del personale. La formazione, l'aggiornamento continuo del personale, l'investimento sulle conoscenze, sulle capacità e sulle competenze delle risorse umane sono allo stesso tempo un mezzo per garantire l'arricchimento professionale dei dipendenti e per stimolarne la motivazione e uno strumento strategico volto al miglioramento continuo dei processi interni e quindi dei servizi alla città.

Anche seguendo le nuove direttive ministeriali che hanno puntato molto sulla formazione del personale come leva del cambiamento della PA, in questi anni si sono sviluppati diversi progetti innovativi, tra cui:

- "PA 110 e lode" è il primo progetto avviato: prevede l'offerta agevolata di qualificati percorsi di formazione universitaria e post-universitaria; frutto di un protocollo d'intesa firmato il 7 ottobre 2021 tra il Ministro per la Pubblica amministrazione, Renato Brunetta, e la Ministra dell'Università e della Ricerca, Maria Cristina Messa, consente a tutti i dipendenti pubblici di usufruire di un incentivo per l'accesso all'istruzione terziaria: corsi di laurea, corsi di specializzazione e master. Il Comune di Modena ha diffuso e promosso il progetto per i suoi dipendenti.

- "Syllabus per le competenze digitali" è il progetto per l'alfabetizzazione informatica dei dipendenti pubblici, condotto con la collaborazione dei principali operatori del settore tecnologico e digitale, pubblici e privati, nazionali e internazionali. Organizzato in cinque aree tematiche e tre livelli di padronanza, il Syllabus rappresenta lo strumento di riferimento sia per l'attività di autoverifica delle competenze digitali che per la definizione di corsi volti a indirizzare i fabbisogni formativi rilevati. Il Comune di Modena ha aderito al Progetto coinvolgendo circa 1000 dipendenti.
- Rinnovata l'adesione al Programma Formativo "INPS Valore-PA" che prevede una serie di corsi destinati ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni, con posti limitati, su alcune aree tematiche di interesse generale delle pubbliche amministrazioni, mediante la quale il personale interessato delle amministrazioni che si sono previamente accreditate possono essere segnalati per partecipare gratuitamente a corsi di formazione nelle materie definite dall'INPS.

Inoltre, è proseguito il ricorso ai corsi a distanza offerti dalla Piattaforma Self-PA [Sistema di E-Learning Federato] per la pubblica amministrazione della Regione Emilia-R., con la quale è stata rinnovata la convenzione.

Ogni anno è stato approvato un Piano di Formazione annuale dettagliato, previa consultazione di tutti i Settori dell'Ente.

L'emergenza sanitaria legata alla pandemia di Covid 19 ha fortemente influito nel quinquennio la gestione delle risorse umane, comportando la conseguente necessità di organizzare in emergenza il lavoro agile, gestire il lavoro dei dipendenti impegnati nei servizi chiusi al pubblico quali scuole, biblioteche e musei, gestire gli adempimenti relativi ai diversi obblighi normativi che si sono susseguiti nel periodo. Tra questi si cita la verifica del "green pass" e le sospensioni dal servizio per i lavoratori che ne erano sprovvisti, con particolare riferimento ad alcune categorie professionali quali personale della Polizia Locale, dipendenti dell'area sociale e dell'area educativa. È stato necessario rivedere alcuni modelli organizzativi rispetto alla sicurezza dei lavoratori mediante confronti costanti con le organizzazioni sindacali e RLS, attivare nuovi percorsi sulla gestione giuridica ed economica del rapporto di lavoro e riconsiderare molteplici aspetti e risvolti sul piano della tutela della privacy.

L'esperienza della pandemia ha anche modificato in modo rilevante le procedure concorsuali: dallo svolgimento delle diverse prove selettive esclusivamente in presenza allo svolgimento di quelle preselettive e scritte a distanza in modalità digitale mediante il ricorso a ditte specializzate.

Lavori pubblici

Nell'ottica di una riqualificazione degli spazi e dei servizi pubblici, si sono avviati diversi interventi su scuole, strade, piazze, piste ciclabili, case, sedi culturali, sedi sportive, sedi sociali, tecnologie per la comunicazione, servizi al cittadino, sicurezza e rigenerazione urbana. Importanti gli interventi sugli spazi pubblici, nel cui ambito sono stati riqualificati e restituiti alla città luoghi quali: l'Ex albergo Diurno, Piazza Mazzini, il Palazzo comunale con l'adeguamento funzionale degli uffici in corso, la chiesa di San Biagio, il teatro Comunale, il palazzo Delfini, la chiesetta Ricci, il cimitero di San Cataldo con interventi di miglioramento sismico, l'ex Ospedale Estense e il palazzo dei Musei, palazzo Solmi i cui lavori sono tutt'ora in corso, il palazzo Santa Margherita e la biblioteca Delfini. Si è concluso il 1 stralcio dei lavori presso le ex Fonderie e si sono affidati i lavori del secondo stralcio.

Si stanno terminando i lavori del Programma Periferie e si è concluso il nuovo Data Center "Modena Innovation Hub". Inoltre, è stata ultimata la rigenerazione del comparto Ex AMCM e dell'intervento congiunto per gli aspetti pubblici e privati del piano di recupero, a partire dalle palazzine ex-AEM ed ex-ENEL, con i lavori nella piazza alta e nel parcheggio interrato.

Per quanto riguarda l'edilizia pubblica si stanno terminando gli interventi legati alla rigenerazione dell'Area Nord, alla palestra e teatro Carducci, alla scuola media Guidotti Mistrali e si è completato il 1 stralcio della palestra indoor.

Gli interventi di viabilità realizzati hanno visto la riqualificazione del centro storico (ripavimentazione C.so Canal Chiaro Via Canalino Via S. Giacomo), la conclusione del 1 stralcio della Diagonale ciclopedonale ed è in corso il procedimento di gara del 2 stralcio e la conclusione del monitoraggio dei

ponti.

Per il tema del verde pubblico sono state realizzate 11 aree fitness nei parchi cittadini e sono aumentate le aree verdi in diversi comparti.

Si è potenziato il reticolato emergenziale delle ciclabili in diverse zone della città.

Infine, sono in corso i lavori di costruzione della nuova scuola di Villanova, si è conclusa la progettazione della scuola innovativa, è in corso l'iter per l'avviamento dei lavori da parte di INAIL e si sta potenziando l'area del sistema di Protezione Civile e la realizzazione della sala del COC.

Anche l'impiantistica sportiva è stata oggetto di interventi di riqualificazione, adeguamento ed efficientamento energetico (Palazzo dello sport G. Panini, Stadio Braglia, Palamolza, palestra Sigonio).

Si riportano di seguito gli investimenti programmati ed impegnati nel corso del mandato, dapprima in forma sintetica e a seguire dettagliatamente per ciascun anno.

ANNUALITA'	PREVISIONE INIZIALE (NUOVA PROGRAMMAZIONE)	STANZIAMENTI SU PROGRAMMAZIONI PASSATE *	PREVISIONE DEFINITVA (NUOVA PROGRAMMAZIONE)	CRONO FINANZIATI CON STANZIAMENTI PLURIENNALI (CONTRIBUTI) **	PREVISIONE DEFINITVA (NUOVA PROGRAMMAZIONE) COMPRESIVA DEGLI STANZIAMENTI SULLE ANNUALITA' SUCCESSIVE UTILIZZATI	INVESTIMENTI FINANZIATI AL 31/12 SU CIASCUNA ANNUALITA'	INVESTIMENTI FINANZIATI "AD OGGI" AL NETTO DEI RIBASSI E DELLE ECONOMIE DI FINE LAVORI
Anno 2019	59.061.373,58		97.735.005,66	1.074.506,56	98.809.512,22	41.463.694,50	40.086.392,25
Anno 2020	91.447.993,25		125.866.613,61	451.446,66	126.318.060,27	42.830.313,00	42.198.561,16
<i>di cui PNRR ***</i>	<i>6.640.422,39</i>		<i>16.819.838,24</i>			<i>5.607.425,60</i>	<i>5.604.937,72</i>
Anno 2021	115.414.996,20		133.166.535,70	0,00	133.166.535,70	50.400.826,01	50.918.529,58
<i>di cui PNRR:</i>	<i>10.744.939,85</i>		<i>13.499.007,85</i>		<i>13.499.007,85</i>	<i>12.145.978,29</i>	<i>13.268.526,12</i>
Anno 2022	163.532.655,74	1.122.547,83	220.150.755,50	547.095,00	220.697.850,50	102.566.852,92	105.074.276,79
<i>di cui PNRR:</i>	<i>51.862.813,30</i>		<i>91.570.383,81</i>		<i>91.570.383,81</i>	<i>66.754.126,20</i>	<i>69.349.328,75</i>
Anno 2023	149.003.365,93	3.143.943,10	161.852.573,12	12.796.660,52	174.649.233,64	92.082.081,21	92.082.081,21
<i>di cui PNRR:</i>	<i>33.045.325,22</i>		<i>34.207.173,04</i>			<i>24.503.276,42</i>	<i>24.503.276,42</i>
Totale 2019 - 2023						329.343.767,64	330.359.840,99
<i>di cui PNRR:</i>						<i>109.010.806,51</i>	<i>112.726.069,01</i>

Note:

*Colonna: "STANZIAMENTI SU PROGRAMMAZIONI PASSATE"

Nel 2022 lo stanziamento di 1.122.547,83 è riferito al contributo Pinqua confluito nel programma PNRR per il progetto riguardante la nuova sede del Centro per l'impiego finanziato nel 2021.

Dato che tale contributo è stato formalmente assegnato con Decreto Ministeriale n. 804 del 20/01/2022, si è provveduto, nell'esercizio 2022, a modificare la fonte di finanziamento nel cronoprogramma iniziale (crono 2021/798) stornando le risorse proprie anticipate per consentire la realizzazione tempestiva dell'intervento, a favore dello stanziamento su apposito capitolo dedicato PNRR.

Questa operatività contabile ha comportato in occasione del Riaccertamento Ordinario 2021 una diminuzione di parti importo della spesa impegnata sul 2021 e tale differenza si evince dal confronto tra la colonna "INVESTIMENTI FINANZIATI" (12.145.978,29) e l'ultima colonna "INVESTIMENTI FINANZIATI AL NETTO DEI RIBASSI E DELLE ESCONOMIE DI FINE LAVORI" (13.268.526,12)

Nel 2023 lo stanziamento di 3.143.943,10 è riferito al recepimento di contributi Fondo avvio opere indifferibili assegnati nell'esercizio 2023 per i seguenti investimenti ricompresi nelle precedenti programmazioni:

= per € 961.108,72 al progetto PINQUA ID 344 Comparto ex Consorzio Agrario - Realizzazione n° 30 alloggi ERS (edifici O-P) di cui 15 destinati al progetto Foyer Giovani – intervento 2022-110-00, CUP D91B21000890001, codice opera OPP2023/00005;

= per € 804.897,67 al progetto PINQUA ID 374 Riqualificazione dell'immobile Ex Stallini nel comparto ex mercato bestiame - Nuova sede del centro per l'impiego di Modena - CUP C98I20000280001, codice opera OPP2021/00053, suddiviso su due interventi: - per € 533.999,24 all'intervento 2021-105-00 - per € 270.898,43 all'intervento 2022-238-00

= per € 1.377.936,71 al progetto PINQUA ID 343 Comparto Nonantolana - Demolizione edifici esistenti e realizzazione n. 48 alloggi ERS (EDIFICI B-C) – intervento 2022-108-00, CUP D91B21000880001, codice opera OPP2022/00025;

Questa operatività contabile ha comportato in occasione del Riaccertamento Ordinario 2022 una diminuzione della spesa impegnata sul 2022 e tale differenza si evince dal confronto tra la colonna "INVESTIMENTI FINANZIATI" (66.754.126,20) e l'ultima colonna "INVESTIMENTI FINANZIATI AL NETTO DEI RIBASSI E DELLE ESCONOMIE DI FINE LAVORI" (69.349.328,75)

**** Colonna: "CRONO FINANZIATI CON STANZIAMENTI PLURIENNALI (CONTRIBUTI)"**

Nel 2019 si sono verificati finanziamenti su stanziamenti pluriennali sull'annualità 2020 riguardanti i seguenti interventi:

INT-2018-119-00

COSTRUZIONE PISTA CICLABILE ASSE EX FERROVIA - DIAGONALE E INTERVENTI STRADALI DI RICONNESSIONE DELLA RETE VIARIA A SEGUITO DELLA DISMISSIONE DELLA LINEA STORICA MODENA- MILANO -DIAGONALE (RFI) per € 1.000.000,00 (importo complessivo dell'intervento pari a € 2.500.000,00)

INT-2019-126-00

FSC 2014-2020 REALIZZAZIONE DEPOSITI PROTETTI PER BICICLETTE (P.ZZA DANTE - MANZONI) per € 23.696,00 (importo complessivo dell'intervento pari a €250.000,00)

INT-2019-127-00

FSC 2014-2020 REALIZZAZIONE STRALCIO B CICLABILE VIA EMILIA EST DA VIA FUSCO A FOSSALTA per € 50.810,56 (importo complessivo dell'intervento pari a €670.000,00)

Nel 2020 si sono verificati finanziamenti su stanziamenti pluriennali sulle annualità 2021+2022 riguardanti i seguenti interventi:

INT-2020-182-01

CONVENZIONE RETICOLO IDROGRAFICO ANNI 2020-2021-2022 per € 70.000,00 (importo complessivo dell'intervento pari a € 70.000,00)

INT-2020-182-02

CONVENZIONE RETICOLO IDROGRAFICO ANNI 2020-2021-2022 per € 70.000,00 (importo complessivo dell'intervento pari a € 70.000,00)

INT-2020-523-00

CER -PROGRAMMA STRAORDINARIO 2020-2022 - RECUPERO ED ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI ERP (DGR 1019 DEL 3/08/2020) - CONTABILIZZAZIONE
per € 311.446,66 (importo complessivo dell'intervento pari a € 540.523,80)

Nel 2021 non si sono verificati finanziamenti su stanziamenti pluriennali

Nel 2022 si sono verificati finanziamenti su stanziamenti pluriennali annualità 2023 riguardanti i seguenti interventi:

INT-2022-270-01

PNRR M1C1 INV. 1.4 MISURA 1.4.3 ADOZIONE APP IO - MIGRAZIONE DI N. 28 SERVIZI ISU APP IO per € 30.772,00 (importo complessivo dell'intervento pari a € 30.772,00)

INT-2022-271-01

PNRR M1C1 INV. 1.4 MISURA 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - ADEGUAMENTO SITO WEB ISTITUZIONALE E REALIZZAZIONE DI SERVIZI ON LINE
per € 516.323,00 (importo complessivo dell'intervento pari a € 516.323,00)

Nel 2023 si sono verificati finanziamenti su stanziamenti pluriennali (progetti Atuss) 2024+2025+2026

INT-2023-190-00

ATUSS - DIAGONALE VERDE DI MODENA - PROSECUZIONE DEL CORRIDOIO ECOLOGICO CHE RICUCE LA CITTÀ LUNGO IL PERCORSO LIBERATO DALLA LINEA FERROVIARIA STORICA per € 1.176.510,76 (importo complessivo dell'intervento pari a € 4.074.428,13)

INT-2023-191-00

ATUSS - EX OSPEDALE ESTENSE DI MODENA - COMPLETAMENTO DELLA RIQUALIFICAZIONE per € 5.860.164,45 (importo complessivo dell'intervento pari a € 9.594.428,13)

INT-2023-192-00

TUSS - EX STAZIONE PICCOLA DI MODENA: RIGENERAZIONE PER LA NUOVA SEDE DELLA FONDAZIONE ITS MAKER

per € 5.759.985,31 (importo complessivo dell'intervento pari a € 6.433.592,34)

*** Si precisa che nel 2020 sono stati classificati come interventi "di cui PNRR" quelli che, pur avendo ricevuto altre linee di finanziamento statali, sono poi confluiti nel programma PNRR su Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e successivo Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021:

CUP	INTERVENTO	PREVISIONE INIZIALE (NUOVA PROGRAMMAZIONE)	PREVISIONE DEFINITIVA (NUOVA PROGRAMMAZIONE)
D96J20000750007	PNRR M2C4.2 INV.2.2 DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL TEATRO DEL PLESSO SCOLASTICO SCUOLE MEDIE CARDUCCI (D.M. DELI 23/02/2021)	4.137.472,79	4.137.472,79
D92G19000200005	PNRR M4C1 INV. 3.3 - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO GUIDOTTI MISTRALI - MIGLIORAMENTO SISMICO- EDILIZIA SCOLASTICA CON MUTUI BEI - DGR N. 1915 DEL 12/11/2018	2.465.520,00	2.465.520,00
D99J20001120005	PNRR M2C4 INV.2.2 – INCARICO PER RIQUALIFICAZIONE PER L'EFFICIENTAMENTO ED IL RISPARMIO ENERGETICO DELL'AUDITORIUM BECCARIA SITO IN VIA RAZZABONI A MODENA (CONTRIBUTI STATALI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO (L. 160/2019 ART. 1, C. 29-37)	37.429,60	37.429,60
D91B21000910007	PINQUA ID 347 - PNRR M5C2 INT. 2.3 - CONTABILIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE A SCOMPUTO ONERI (PARCHEGGI PUBBLICI, VERDE E ARREDI URBANI, PARCHEGGIO SILOS MULTIPIANO ESSELUNGA		5.321.514,00
I98D18000040004	PINQUA ID 340 - PNRR M5C2 INT. 2.3 - ACER - VIA NONANTOLANA (DG 1751/2020) - PROGETTO DI RECUPERO E RIGENERAZIONE URBANA DEL COMPARTO - CONTABILIZZAZIONE		4.647.901,85
D92G20000610001	INTERVENTI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO (DECRETO MIT 14/01/2020) RIQUALIFICAZIONE DI: 1. PISTA DI PATTINAGGIO SAN DONNINO - 2. IMPIANTO TERMICO SCUOLA "G. PASCOLI" - 3. IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE AREA ESTERNA PALAZZO DELLO SPORT		210.000,00
TOTALE COMPLESSIVO		6.640.422,39	16.819.838,24

La tabella sopra riportata solo gli interventi previsti nella programmazione annualità 2020 finanziati originariamente da contributi statali e successivamente confluiti nel programma PNRR.

Altri progetti finanziati da contributi finalizzati già assegnati e poi confluiti nel programma PNRR sono ricompresi nel valore della programmazione contenuto nella tabella generale sulle altre annualità (per esempio gli interventi di Rigenerazione urbana).

Degli interventi sopra indicati nel 2020 sono stati finanziati i seguenti progetti (quelli non finanziati sono confluiti nelle programmazioni successive):

CUP	INTERVENTO	INVESTIMENTI FINANZIATI AL 31/12/2020
D92G19000200005	PNRR M4C1 INV. 3.3 – INCARICO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO GUIDOTTI MISTRALI - MIGLIORAMENTO SISMICO- EDILIZIA SCOLASTICA CON MUTUI BEI - DGR N. 1915 DEL 12/11/2018	38.482,00
D99J20001120005	PNRR M2C4 INV.2.2 – INCARICO RIQUALIFICAZIONE PER L'EFFICIENTAMENTO ED IL RISPARMIO ENERGETICO DELL'AUDITORIUM BECCARIA SITO IN VIA RAZZABONI A MODENA (CONTRIBUTI STATALI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO (L. 160/2019 ART. 1, C. 29-37)	37.429,60
D91B21000910007	PINQUA ID 347 - PNRR M5C2 INT. 2.3 - CONTABILIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE A SCOMPUTO ONERI (PARCHEGGI PUBBLICI, VERDE E ARREDI URBANI, PARCHEGGIO SILOS MULTIPIANO ESSELUNGA	5.321.514,00
D92G20000610001	INTERVENTI EFFICIENTAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA, AL RISPARMIO ENERGETICO DEGLI EDIFICI DI PROPRIETA' PUBBLICA (DECRETO MIT 14/01/2020) RIQUALIFICAZIONE DI: 1. PISTA DI PATTINAGGIO SAN DONNINO - 2. IMPIANTO TERMICO SCUOLA "G. PASCOLI" - 3. IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE AREA ESTERNA PALAZZO DELLO SPORT	210.000,00
TOTALE COMPLESSIVO		5.607.425,60

Anno 2019 – Dettaglio Investimenti diversi dal PNRR di una particolare complessità e rilevanza definita in relazione all'importo finanziato ≥ a € 400.000,00:

CODICE INVESTIMENTO	DESCRIZIONE INVESTIMENTO	INVESTIMENTI FINANZIATI AL 31/12 SU CIASCUNA ANNUALITA'	INVESTIMENTI FINANZIATI "AD OGGI" AL NETTO DEI RIBASSI E DELLE ECONOMIE DI FINE LAVORI	DIFFERENZA
INT-2019-526-00	ACQUISIZIONE A TITOLO GRATUITO DI N. 172 ALLOGGI ACER - CONTABILIZZAZIONE	7.649.042,96	7.649.042,96	0,00
INT-2017-211-00	EX FONDERIE RIUNITE - RIQUALIFICAZIONE	3.707.623,00	3.707.623,00	0,00
INT-2018-119-00	COSTRUZIONE PISTA CICLABILE ASSE EX FERROVIA - DIAGONALE E INTERVENTI STRADALI DI RICONNESSIONE DELLA RETE VIARIA A SEGUITO DELLA DISMISSIONE DELLA LINEA STORICA MODENA- MILANO -DIAGONALE (RFI) ED ESPROPRI	2.500.000,00	2.236.368,13	263.631,87
INT-2019-124-00	SCUOLA PRIMARIA DE AMICIS - MIGLIORAMENTO SISMICO	2.485.080,00	2.485.080,00	0,00
INT-2019-524-00	AREE DA ACQUISIRE A TITOLO GRATUITO COMPARTO FACOLTA' DI INGEGNERIA - CONTABILIZZAZIONE	2.380.450,88	2.380.450,88	0,00
INT-2017-006-01	PALESTRA LICEO SCIENZE UMANE SIGONIO (ex AMCM)	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00
INT-2019-507-00	OPERE DI URBANIZZAZIONE REALIZZATE A SCOMPUTO ONERI - CONTABILIZZAZIONE	1.836.069,22	1.836.069,22	0,00
INT-2019-504-00	INTEGRAZIONI DA CENSIMENTO - CONTABILIZZAZIONE	1.556.548,34	1.556.548,34	0,00
INT-2019-509-00	DISMISSIONE DI BENI MOBILI A TITOLO GRATUITO - CONTABILIZZAZIONE	1.240.019,26	1.240.019,26	0,00
INT-2019-529-00	PISCINA PERGOLESI - ACQUISIZIONE LAVORI REALIZZATI A TITOLO GRATUITO (CONTABILIZZAZIONE)	1.100.000,00	1.100.000,00	0,00
INT-2019-527-00	CASELLO MODENA NORD - ROTATORIA - ACQUISIZIONE A TITOLO GRATUITO DI OPERE ESEGUITE DA AUTOSTRADA - CONTABILIZZAZIONE	1.064.251,71	1.064.251,71	0,00
INT-2019-528-00	FACOLTA' DI INGEGNERIA - ACQUISIZIONE A TITOLO GRATUITO DI OPERE -CONTABILIZZAZIONE	976.149,15	976.149,15	0,00
INT-2017-055-00	CAMPO SCUOLA PALESTRA INDOOR - COMPLETAMENTO SOTTOTRIBUNA E AMPLIAMENTO PALESTRA	950.000,00	950.000,00	0,00
INT-2018-116-00	RISTRUTTURAZIONE A ROTATORIA DELL'INCROCIO CON VIALE DELLE NAZIONI FUNZIONALE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DEI COLLEGAMENTI CON L'AUTOSTRADA DEL BRENNERO	762.248,76	756.369,62	5.879,14
INT-2019-127-00	FSC 2014-2020 REALIZZAZIONE STRALCIO B CICLABILE VIA EMILIA EST DA VIA FUSCO A FOSSALTA	670.000,00	670.000,00	0,00
INT-2019-001-00	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MARCIAPIEDI, PORTICI, PISTE CICLABILI, CADITOIE, ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE, PONTI E GIUNTI DI DILATAZIONE LUNGO TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE (TRIENNIO)	550.000,00	535.337,76	14.662,24
INT-2018-140-00	POR FESR ASSE 4 - EDIFICI SCOLASTICI - SOSTITUZIONE INFISSI - SCUOLE RODARI	500.000,00	82.409,08	417.590,92
INT-2019-034-00	GLOBAL SERVICE IMPIANTI DI SICUREZZA	445.500,01	396.432,56	49.067,45
INT-2019-082-00	MANUTENZIONI STRAORDINARIE FINANZIATA DA SCOMPUTO CANONE	421.546,93	413.111,47	8.435,46

CODICE INVESTIMENTO	DESCRIZIONE INVESTIMENTO	INVESTIMENTI FINANZIATI AL 31/12 SU CIASCUNA ANNUALITA'	INVESTIMENTI FINANZIATI "AD OGGI" AL NETTO DEI RIBASSI E DELLE ECONOMIE DI FINE LAVORI	DIFFERENZA
INT-2019-013-00	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SEGNALETICA ED ATTREZZATURE PER LA SICUREZZA STRADALE (TRIENNIO)	400.000,00	332.705,74	67.294,26
Totale complessivo		33.194.530,22	32.367.968,88	826.561,34

Anno 2020 – Dettaglio Investimenti diversi dal PNRR di una particolare complessità e rilevanza definita in relazione all'importo finanziato \geq a € 400.000,00:

CODICE INVESTIMENTO	DESCRIZIONE INVESTIMENTO	INVESTIMENTI FINANZIATI AL 31/12 SU CIASCUNA ANNUALITA'	INVESTIMENTI FINANZIATI "AD OGGI" AL NETTO DEI RIBASSI E DELLE ECONOMIE DI FINE LAVORI	DIFFERENZA
INT-2020-504-00	INTEGRAZIONI DA CENSIMENTO - CONTABILIZZAZIONE - (ANNUALITA')	6.500.000,00	6.500.000,00	0,00
INT-2019-111-00	PERMUTE DI AREE DERIVANTI DA ACCORDI ART. 18 - FASCIA FERROVIARIA (ACCORDO ESSELUNGA) - (ALI-2018-046-00)	1.877.000,00	1.877.000,00	0,00
INT-2020-512-00	ACQUISIZIONE A TITOLO GRATUITO DI ALLOGGI ACER (VERBALE N. 5) - CONTABILIZZAZIONE	1.552.652,64	1.552.652,64	0,00
INT-2020-500-00	ACQUISIZIONE DI AREE A TITOLO GRATUITO - CONTABILIZZAZIONE - (ANNUALITA')	1.450.733,63	1.450.733,63	0,00
INT-2020-128-00	VILLANOVA COSTRUZIONE CAMPO DA CALCIO - 1° STRALCIO	1.300.000,00	1.300.000,00	0,00
INT-2019-142-00	PERMUTE IMMOBILIARI CAMBIAMO RELATIVE A VARI CESPITI NEI COMPARTI R-NORD DI VIA ATTIRAGLIO E FORGHIERI (ALI-2019-015-00)	1.219.834,00	1.066.940,00	152.894,00
INT-2020-001-00	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MARCIAPIEDI, PORTICI, PISTE CICLABILI, CADITOIE, ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE, PONTI E GIUNTI DI DILATAZIONE LUNGO TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE (TRIENNIO) - TBEL	1.174.999,69	1.119.159,55	55.840,14
INT-2020-509-00	DISMISSIONE DI BENI MOBILI A TITOLO GRATUITO - CONTABILIZZAZIONE - (ANNUALITA')	1.132.939,64	1.132.939,64	0,00
INT-2020-121-00	PALAMOLZA - II° STRALCIO	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00
INT-2020-011-00	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' (TRIENNIO)	993.119,20	973.408,49	19.710,71
INT-2018-005-00	PALAPANINI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	973.000,00	906.536,09	66.463,91
INT-2020-002-00	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DI EDIFICI PUBBLICI (COPERTURE, IMPIANTI, INTONACI, TINTEGGIATURE, PAVIMENTI, RIVESTIMENTI, ECC.) E ADEGUAMENTO ALLE NORMATIVE VIGENTI (TRIENNIO)	941.983,16	928.679,60	13.303,56
INT-2020-133-00	VIA SANTI 40 - LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL FABBRICATO DI PROPRIETA' COMUNALE - POR FESR EMILIA-ROMAGNA 2014-2020 - ASSE 4 - CONTABILIZZAZIONE ASE	903.000,00	903.000,00	0,00

CODICE INVESTIMENTO	DESCRIZIONE INVESTIMENTO	INVESTIMENTI FINANZIATI AL 31/12 SU CIASCUNA ANNUALITA'	INVESTIMENTI FINANZIATI "AD OGGI" AL NETTO DEI RIBASSI E DELLE ECONOMIE DI FINE LAVORI	DIFFERENZA
INT-2020-149-00	POR FESR EMILIA ROMAGNA 2014/2020 - ASSE 5 PER I LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELL'EX CENTRALE ENEL NEL COMPARTO EX AMCM DI MODENA - NUOVO TEATRO DELLE PASSIONI - 1° STRALCIO	799.879,32	799.879,32	0,00
INT-2017-190-00	ORD. 3040 PROGR. REG. RICOSTRUZIONE POST SISMA - CHIESA DEL CARMINE, CHIESA SAN BIAGIO, CHIESA BEATA VERGINE MARIA ANNUNZIATA	759.394,01	759.394,01	0,00
INT-2020-010-00	INTERVENTI URGENTI INERENTI LA SICUREZZA CON RIFERIMENTO AL VERDE PUBBLICO ALLE INFRASTRUTTURE E AGLI ARREDI (TRIENNIO)	728.498,61	725.706,13	2.792,48
INT-2018-126-00	MESSA A NORMA TEATRO COMUNALE - INTERVENTO NEL SETTORE DELLO SPETTACOLO COFINANZIATO AI SENSI DELLA DELIBERA REGIONALE N. 500 DEL 09/04/2018	691.812,78	691.812,78	0,00
INT-2020-155-00	RIPRISTINO DANNI DA GRANDINE (EVENTO DEL 22/06/2019), NELLE STRUTTURE DI PROPRIETA' COMUNALE, AL FINE DI GARANTIRE LA MESSA IN SICUREZZA	654.577,06	652.656,95	1.920,11
INT-2020-048-00	SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO - INTERVENTI NON PROGRAMMATI, URGENTI, IMPREVISTI ED IMPREVEDIBILI	588.930,28	588.629,64	300,64
INT-2020-523-00	ACER -PROGRAMMA STRAORDINARIO 2020-2022 - RECUPERO ED ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI ERP (DGR 1019 DEL 3/08/2020) - CONTABILIZZAZIONE	540.523,80	540.523,80	0,00
INT-2020-517-00	PISCINA DOGALI - ACQUISIZIONE MANUTENZIONI STRAORDINARIE E LAVORI DI MIGLIORIA REALIZZATI A TITOLO GRATUITO (CONTABILIZZAZIONE)	531.034,15	531.034,15	0,00
INT-2020-012-00	RIQUALIFICAZIONE SUOLO PUBBLICO	500.000,00	500.000,00	0,00
INT-2020-047-00	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE, OPERE EDILI (COPERTURA, INTONACI, TINTEGGI, PAVIMENTI, INFISSI, ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE, IMPERMEABILIZZAZIONE PER ELIMINAZIONE RISALITA CAPILLARE UMIDITA' , VENTILAZIONE) - (TRIENNIO)	500.000,00	480.968,00	19.032,00
INT-2020-040-00	MANUTENZIONE STRAORDINARIA TRATTI AMMALORATI LUNGO LE PISTE CICLABILI SU TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE	482.334,40	476.286,02	6.048,38
INT-2020-520-00	PISTA DI ATLETICA - ACQUISIZIONE MANUTENZIONI STRAORDINARIE REALIZZATE A TITOLO GRATUITO (CONTABILIZZAZIONE)	477.322,74	477.322,74	0,00
INT-2020-126-00	CAMPO DA CALCIO ROGNONI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA MANTO ERBOSO E LOCALI SPOGLIATOI	450.000,00	448.116,10	1.883,90
INT-2020-157-00	CAMPO DA CALCIO GUIDI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	450.000,00	440.094,04	9.905,96
INT-2020-178-00	DATA CENTER MODENA INNOVATION HUB - TRASFERIMENTO A CAMBIAMO CONTRIBUTO UNIMORE	400.000,00	400.000,00	0,00
Totale complessivo		29.573.569,11	29.223.473,32	350.095,79

Anno 2020 – Interventi PNRR

CODICE INVESTIMENTO	DESCRIZIONE INVESTIMENTO	INVESTIMENTI FINANZIATI AL 31/12 SU CIASCUNA ANNUALITA'	INVESTIMENTI FINANZIATI "AD OGGI" AL NETTO DEI RIBASSI E DELLE ECONOMIE DI FINE LAVORI	DIFFERENZA
INT-2020-524-00	PINQUA ID 347 - PNRR M5C2 INVESTIMENTO 2.3: PROGRAMMA INNOVATIVO DELLA QUALITA' DELL'ABITARE - COMPARTO EX CONSORZIO AGRARIO - OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA (PARCHEGGI PUBBLICI, VERDE E ARREDI URBANI, PARCHEGGIO SILOS MULTIPIANO) A CARICO DI ESSELUNGA - CONTABILIZZAZIONE + INT-2022-511-00	5.321.514,00	5.321.514,00	0,00
INT-2020-152-00	INTERVENTI VOLTI ALL'EFFICIENTAMENTO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA, AL RISPARMIO ENERGETICO DEGLI EDIFICI DI PROPRIETA' PUBBLICA (DECRETO MIT 14/01/2020)	210.000,00	207.512,12	2.487,88
INT-2019-154-00	SCUOLA SECONDARIA I° GRADO GUIDOTTI MISTRALI - MIGLIORAMENTO SISMICO - EDILIZIA SCOLASTICA CON MUTUI BEI - DGR N. 1915 DEL 12/11/2018	38.482,00	38.482,00	0,00
INT-2020-033-00	INT-2020-183-01-PNRR M2C4 INV.2.2 - RIQUALIFICAZIONE PER L'EFFICIENTAMENTO ED IL RISPARMIO ENERGETICO DELL'AUDITORIUM BECCARIA SITO IN VIA RAZZABONI A MODENA (CONTRIBUTI STATALI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO (L. 160/2019 ART. 1, C. 29-37)	37.429,60	37.429,60	0,00
Totale complessivo		5.607.425,60	5.604.937,72	2.487,88

Anno 2021 – Dettaglio Investimenti diversi dal PNRR di una particolare complessità e rilevanza definita in relazione all'importo finanziato ≥ a € 400.000,00:

CODICE INVESTIMENTO	DESCRIZIONE INVESTIMENTO	INVESTIMENTI FINANZIATI AL 31/12 SU CIASCUNA ANNUALITA'	INVESTIMENTI FINANZIATI "AD OGGI" AL NETTO DEI RIBASSI E DELLE ECONOMIE DI FINE LAVORI	DIFFERENZA
INT-2021-117-00	EX FONDERIE RIUNITE - STRALCIO 2 LOTTO A	4.451.540,64	4.451.540,64	0,00
INT-2021-165-00	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE, SEGNALETICA E VERDE - ACCORDO QUADRO	3.000.000,00	2.999.999,99	0,01
INT-2018-061-00	PALAZZO SOLMI - RISTRUTTURAZIONE - TBEL	2.581.278,08	2.581.278,08	0,00
INT-2021-503-00	ACQUISIZIONE DI OPERE A TITOLO GRATUITO - CONTABILIZZAZIONE - (ANNUALITA')	1.855.994,66	1.855.994,66	0,00

CODICE INVESTIMENTO	DESCRIZIONE INVESTIMENTO	INVESTIMENTI FINANZIATI AL 31/12 SU CIASCUNA ANNUALITA'	INVESTIMENTI FINANZIATI "AD OGGI" AL NETTO DEI RIBASSI E DELLE ECONOMIE DI FINE LAVORI	DIFFERENZA
INT-2020-514-00	FEDERALISMO DEMANIALE - ACQUISIZIONE BENI IMMOBILI A TITOLO GRATUITO - ALLOGGI VIA BONACORSA 20 - CONTABILIZZAZIONE	1.552.671,33	1.552.671,33	0,00
INT-2020-148-00	CAMPO SCUOLA PALESTRA INDOOR - COMPLETAMENTO SOTTOTRIBUNA E AMPLIAMENTO PALESTRA	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00
INT-2020-513-00	FEDERALISMO DEMANIALE - ACQUISIZIONE BENI IMMOBILI A TITOLO GRATUITO - PALAZZO SOLMI - CONTABILIZZAZIONE	1.425.775,05	1.425.775,05	0,00
INT-2021-999-00	FONDO INTERVENTI URGENTI E NON PREVISTI (TRIENNIO) -	1.161.856,34	1.144.209,58	17.646,76
INT-2021-509-00	DISMISSIONE DI BENI MOBILI A TITOLO GRATUITO - CONTABILIZZAZIONE - (ANNUALITA')	1.034.621,64	1.034.621,64	0,00
INT-2021-140-00	NUOVO INTERVENTO PER FARE FRONTE AGLI ONERI DI ACQUISTO DI SEDI DA DESTINARE A UFFICI E SERVIZI COMUNALI NELL'AMBITO DI UN PROGETTO DI RAZIONALIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE SEDI COMUNALI	1.000.000,00	900.000,00	100.000,00
INT-2021-168-00	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE- OPERE EDILI (COPERTURE, INTONACI, TINTEGGI, PAVIMENTI, INFISSI, ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE, IMPERMEABILIZZAZIONE PER ELIMINAZIONE RISALITA CAPILLARE UMIDITA', VENTILAZIONE) - ACCORDO QUADRO	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00
INT-2021-040-00	MANUTENZIONE STRAORDINARIA TRATTI AMMALORATI LUNGO LE PISTE CICLABILI SU TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE (TRIENNIO)	920.000,00	901.553,61	18.446,39
INT-2021-134-00	SIGONIO - PRIMO STRALCIO - MAGGIORI SPESE	848.848,19	848.848,19	0,00
INT-2021-142-00	EX ENEL - INTEGRAZIONE SPESA PER COMPLETAMENTO LAVORI	790.000,00	790.000,00	0,00
INT-2021-500-00	ACQUISIZIONE DI AREE A TITOLO GRATUITO - CONTABILIZZAZIONE - (ANNUALITA')	754.522,56	754.522,56	0,00
INT-2021-141-00	EX ENEL - TEATRO PASSIONI - 3° PERIZIA	670.000,00	670.000,00	0,00
INT-2021-170-00	OPERE DI ADEGUAMENTO IMPIANTI DI SICUREZZA BIBLIOTECA DELFINI	648.000,00	636.745,50	11.254,50
INT-2021-048-00	SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO - INTERVENTI NON PROGRAMMATI, URGENTI, IMPREVISTI ED IMPREVEDIBILI - (TRIENNIO)	588.585,84	588.585,84	0,00
INT-2021-522-00	ACER -PROGRAMMA STRAORDINARIO 2020-2022 - RECUPERO ED ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI ERP (DETERMINAZIONE REGIONALE 13697 DEL 20/07/2021) - CONTABILIZZAZIONE	554.280,00	533.356,96	20.923,04

CODICE INVESTIMENTO	DESCRIZIONE INVESTIMENTO	INVESTIMENTI FINANZIATI AL 31/12 SU CIASCUNA ANNUALITA'	INVESTIMENTI FINANZIATI "AD OGGI" AL NETTO DEI RIBASSI E DELLE ECONOMIE DI FINE LAVORI	DIFFERENZA
INT-2021-133-00	CASA DELLE IDEE DIGITALI - 10% CONTRIBUTO BANDO MISSIONE INVESTITALIA	529.001,57	289.613,68	239.387,89
INT-2020-176-00	REALIZZAZIONE ED ISTALLAZIONE SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA E LETTURA TARGHE NELLA ZONA NORD-OVEST DELLA CITTA' DI MODENA	500.000,00	500.000,00	0,00
INT-2021-166-00	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE NIDI E MATERNE OPERE EDILI (COPERTURE, INTONACI, TINTEGGI, PAVIMENTI, INFISSI, ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE, IMPERMEABILIZZAZIONE PER ELIMINAZIONE RISALITA CAPILLARE UMIDITA', VENTILAZIONE) - ACCORDO QUADRO	500.000,00	500.000,00	0,00
INT-2020-134-00	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA ISTITUTO ITALO CALVINO VIA FERMO CORNI N. 70- LAVORI DI SOSTITUZIONE SERRAMENTI - POR FESR EMILIA-ROMAGNA 2014-2020 - ASSE 4 - CONTABILIZZAZIONE ASE	498.000,00	498.000,00	0,00
INT-2017-006-02	AREA SEDE EX AMCM - PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE, RECUPERO E RIGENERAZIONE URBANA (ALIENAZIONE AREE A FRONTE DI OPERE PUBBLICHE) (ALI-2019-016-01 + ALI-2019-016-02+ALI-2019-016-03+ALI-2019-016-04)	407.000,00	407.000,00	0,00
INT-2021-174-00	BANDO PERIFERIE DEGRADATE: RIQUALIFICAZIONE SISTEMA DELLA MOBILITA' STRADALE	400.000,00	393.343,68	6.656,32
Totale complessivo		29.171.975,90	28.757.660,99	414.314,91

Anno 2021 – Interventi PNRR

CODICE INVESTIMENTO	DESCRIZIONE INVESTIMENTO	INVESTIMENTI FINANZIATI AL 31/12 SU CIASCUNA ANNUALITA'	INVESTIMENTI FINANZIATI "AD OGGI" AL NETTO DEI RIBASSI E DELLE ECONOMIE DI FINE LAVORI	DIFFERENZA
INT-2020-521-00	PINQUA ID 340 - PNRR M5C2 INVESTIMENTO 2.3: PROGRAMMA INNOVATIVO DELLA QUALITA' DELL'ABITARE - ACER - VIA NONANTOLANA (DG 1751/2020) - PROGETTO DI RECUPERO E RIGENERAZIONE URBANA DEL COMPARTO - CONTABILIZZAZIONE	4.647.901,85	4.647.901,85	0,00
INT-2021-105-00	PINQUA ID 374 - PNRR M5C2 INVESTIMENTO 2.3: PROGRAMMA INNOVATIVO DELLA QUALITA' DELL'ABITARE - RIQUALIFICAZIONE DELL'IMMOBILE EX STALLINI NEL COMPARTO EX MERCATO BESTIAME - NUOVA SEDE DEL CENTRO PER L'IMPIEGO DI MODENA	4.220.509,06	5.343.056,89	-1.122.547,83
INT-2019-154-00	SCUOLA SECONDARIA I GRADO GUIDOTTI MISTRALI - MIGLIORAMENTO SISMICO - EDILIZIA SCOLASTICA CON MUTUI BEI - DGR N. 1915 DEL 12/11/2018	2.372.567,38	2.372.567,38	0,00
INT-2020-183-01	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA AUDITORIUM CESARE BECCARIA	310.000,00	310.000,00	0,00
INT-2021-137-00	PUMS2030 - DORSALE CICLABILE NONANTOLANA - ESTENSIONE - TRATTO VIA TORRAZZI - NUOVO SERT	250.000,00	250.000,00	0,00
INT-2021-156-00	PUMS 2030- INTERVENTI PER LA MOBILITA' DOLCE: NUOVE ZONE 30 SANTI-CIALDINI E DE' GAVASSETI, NUOVE AREE PEDONALI E CICLABILI SANT'EUFEMIA-BADIA E GALLUCCI - RISORSE CICLOVIE URBANE 2020	235.000,00	235.000,00	0,00
INT-2021-136-00	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	110.000,00	110.000,00	0,00
Totale complessivo		12.145.978,29	13.268.526,12	-1.122.547,83

Anno 2022 – Dettaglio Investimenti diversi dal PNRR di una particolare complessità e rilevanza definita in relazione all'importo finanziato \geq a € 400.000,00:

CODICE INVESTIMENTO	DESCRIZIONE INVESTIMENTO	INVESTIMENTI FINANZIATI AL 31/12 SU CIASCUNA ANNUALITA'	INVESTIMENTI FINANZIATI "AD OGGI" AL NETTO DEI RIBASSI E DELLE ECONOMIE DI FINE LAVORI	DIFFERENZA
INT-2022-049-00	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE, SEGNALETICA E VERDE - ACCORDO QUADRO	6.078.213,58	6.078.213,58	0,00
INT-2017-006-02	AREA SEDE EX AMCM - PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE, RECUPERO E RIGENERAZIONE URBANA	4.636.500,00	4.636.500,00	0,00
INT-2017-219-00	ORD. 3039 RICOSTRUZIONE SISMA CIMITERO SAN CATALDO E CIMITERO ISRAELITICO	4.000.596,65	4.000.596,65	0,00
INT-2022-503-00	ACQUISIZIONE DI OPERE A TITOLO GRATUITO - CONTABILIZZAZIONE	1.884.859,09	1.884.859,09	0,00
INT-2022-239-00	EX FONDERIE RIUNITE - RIQUALIFICAZIONE LOTTO 2Aa - AUMENTO PREZZI (COLLEGATO AD INT- 2021-117-00)	1.797.459,36	1.797.459,36	0,00
INT-2020-185-00	RINNOVO PARCO MEZZI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE – D. MIT 234 DEL 06/06/2020	1.723.672,40	1.723.672,40	0,00
INT-2022-500-00	ACQUISIZIONE DI AREE A TITOLO GRATUITO - CONTABILIZZAZIONE - (ANNUALITA')	1.599.396,64	1.599.396,64	0,00
INT-2020-120-00	PALAZZO COMUNALE VIA SCUDARI - RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA (POR FESR ASSE 4) - CONTABILIZZAZIONE ASE	1.403.000,00	1.403.000,00	0,00
INT-2022-125-00	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIA SANTI, 14 E 40	1.150.000,00	1.110.170,32	39.829,68
INT-2021-164-01	BANDO MINISTERO TRANSIZIONE ECOLOGICA (15 APRILE 2021 - GU N.135 DEL 8-6-2021) - REALIZZAZIONE DI UN EDIFICIO PROGETTATO SECONDO I PRINCIPI DEL BIOCLIMA ADIACENTE ALL'ATTUALE SEDE AESS - CUP ASSEGNATO D91B21003250001	773.905,00	773.905,00	0,00
INT-2021-521-02	VALORE DI PERMUTA/ACQUISIZIONE DI AREE DI PROPRIETÀ DI ACER IN VIA NONANTOLANA	745.620,39	745.620,39	0,00
INT-2022-122-00	TRASPORTO SCOLASTICO - SCUOLABUS IBRIDI	722.240,00	722.240,00	0,00
INT-2022-509-00	DISMISSIONE DI BENI MOBILI A TITOLO GRATUITO - CONTABILIZZAZIONE	676.948,32	676.948,32	0,00
INT-2021-153-01	SCUOLA SECONDARIA I° GRADO GUIDOTTI MISTRALI - LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO	600.000,00	600.000,00	0,00
INT-2021-161-01	BANDO CULTURA - EX OSPEDALE ESTENSE - ACQUISTO ARREDI PER ACCOGLIENZA, SPAZI MOSTRE TEMPORANEE, LABORATORIO E SPAZIO MULTIMEDIALE	549.000,00	549.000,00	0,00
INT-2022-504-00	INTEGRAZIONI DA CENSIMENTO - CONTABILIZZAZIONE - (ANNUALITA')	498.559,39	498.559,39	0,00
INT-2022-237-00	EX ENEL - NUOVO TEATRO DELLE PASSIONI - I° STRALCIO - COMPLETAMENTO DELLA SPESA	420.000,00	420.000,00	0,00
Totale complessivo		29.259.970,82	29.220.141,14	39.829,68

Anno 2022 – Interventi PNRR

CODICE INVESTIMENTO	DESCRIZIONE INVESTIMENTO	INVESTIMENTI FINANZIATI AL 31/12 SU CIASCUNA ANNUALITA'	INVESTIMENTI FINANZIATI "AD OGGI" AL NETTO DEI RIBASSI E DELLE ECONOMIE DI FINE LAVORI	DIFFERENZA
INT-2021-150-02	PNRR M5C2 INVESTIMENTO 2.1: INVESTIMENTI IN PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA, VOLTI A RIDURRE SITUAZIONI DI EMARGINAZIONE E DEGRADO SOCIALE - RIQUALIFICAZIONE COMPARTO EX FONDERIE RIUNITE - STRALCIO 3	14.201.756,00	14.201.756,00	0,00
INT-2021-151-01	PNRR M5C2 INVESTIMENTO 2.1: INVESTIMENTI IN PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA, VOLTI A RIDURRE SITUAZIONI DI EMARGINAZIONE E DEGRADO SOCIALE - LAVORI DI RESTAURO DELL'EX-CENTRALE ENEL NEL COMPARTO EX AMCM A MODENA. NUOVO TEATRO DELLE PASSIONI - II STRALCIO ESECUTIVO	11.255.453,86	11.255.453,86	0,00
INT-2022-108-00	PINQUA ID 343 - PNRR M5C2 INVESTIMENTO 2.3: PROGRAMMA INNOVATIVO DELLA QUALITA' DELL'ABITARE - COMPARTO NONANTOLANA - DEMOLIZIONE EDIFICI ESISTENTI E REALIZZAZIONE N. 48 ALLOGGI ERS (EDIFICI B-C)	8.966.124,21	10.329.319,61	-1.363.195,40
INT-2022-110-00	PINQUA ID 344 - PNRR M5C2 INVESTIMENTO 2.3: PROGRAMMA INNOVATIVO DELLA QUALITA' DELL'ABITARE - COMPARTO EX CONSORZIO AGRARIO - REALIZZAZIONE N° 30 ALLOGGI ERS (EDIFICI O-P) DI CUI 15 DESTINATI AL PROGETTO FOYER GIOVANI	7.782.645,28	8.743.754,00	-961.108,72
INT-2020-145-02	PNRR M2C4 INV. 2.2: OPERE PUBBLICHE DI MESSA IN SICUREZZA - DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL TEATRO DEL PLESSO SCOLASTICO - SCUOLE MEDIE CARDUCCI	5.280.574,10	5.280.574,10	0,00
INT-2022-201-00	PNRR M5C2 MISURA 3 INV. 3.1 SPORT E INCLUSIONE SOCIALE? - CLUSTER 3 RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO ESISTENTE CON SOSTEGNO DI FEDERAZIONE NAZIONALE: RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E POTENZIAMENTO STRUTTURALE DEL CAMPO BASEBALL GIOVANNI TORRI	4.000.000,00	4.000.000,00	0,00
INT-2021-149-01	PNRR M5C2 INVESTIMENTO 2.1: INVESTIMENTI IN PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA, VOLTI A RIDURRE SITUAZIONI DI EMARGINAZIONE E DEGRADO SOCIALE - RIQUALIFICAZIONE COMPARTO EX FONDERIE RIUNITE - STRALCIO 2B	2.898.560,00	2.898.560,00	0,00
INT-2022-199-00	PNRR M5C2 MISURA 3 INV. 3.1 SPORT E INCLUSIONE SOCIALE - CLUSTER 1 NUOVA COSTRUZIONE: REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO POLIVALENTE CON SKATEPARK E PISTA PER BMX DENOMINATO LE GOBBE STREET PARK	2.100.000,00	2.100.000,00	0,00

CODICE INVESTIMENTO	DESCRIZIONE INVESTIMENTO	INVESTIMENTI FINANZIATI AL 31/12 SU CIASCUNA ANNUALITA'	INVESTIMENTI FINANZIATI "AD OGGI" AL NETTO DEI RIBASSI E DELLE ECONOMIE DI FINE LAVORI	DIFFERENZA
INT-2022-157-00	FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR - PROGETTO SICURO VERDE E SOCIALE - RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - VIA UCCELLIERA NN. 99/1, 99/2, 99/3 MIGLIORAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - MISSIONE 2: RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA - COMPONENTE 3: EFFICIENZA ENERGETICA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI (CAP. E 4728)	1.868.750,00	1.868.750,00	0,00
INT-2022-200-00	PNRR M5C2 MISURA 3 INV. 3.1 SPORT E INCLUSIONE SOCIALE - CLUSTER 2 RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO ESISTENTE: EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL COMPLESSO DELLE PISCINE COMUNALI DOGALI	1.400.000,00	1.400.000,00	0,00
INT-2022-190-00	PNRR M4C1 INV. 1.2: NUOVA COSTRUZIONE MENSA SCUOLA PRIMARIA SANT'AGNESE	1.354.781,00	1.354.781,00	0,00
INT-2022-109-00	PINQUA ID 356 - PNRR M5C2 INVESTIMENTO 2.3: PROGRAMMA INNOVATIVO DELLA QUALITA' DELL'ABITARE - COMPARTO NONANTOLANA - RICONNESSIONE E POTENZIAMENTO DELLE RETI DI MOBILITÀ SOSTENIBILE NELL'AREA FERROVIARIA NORD DI MODENA - INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI SPAZI PUBBLICI, LA SICUREZZA E L'ACCESSIBILITÀ UNIVERSALE SULL'ASSE CANALETTO-DARSENA-NONANTOLANA -	1.241.983,08	1.241.983,08	0,00
INT-2022-238-00	PINQUA ID 374 - PNRR M5C2 INVESTIMENTO 2.3: PROGRAMMA INNOVATIVO DELLA QUALITA' DELL'ABITARE - RIQUALIFICAZIONE DELL'IMMOBILE EX STALLINI NEL COMPARTO EX MERCATO BESTIAME - NUOVA SEDE DEL CENTRO PER L'IMPIEGO DI MODENA (AUMENTO PREZZI MATERIALI INT-2021-105-00)	824.509,97	1.095.408,40	-270.898,43
INT-2022-271-01	PNRR M1C1 INV. 1.4 MISURA 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - ADEGUAMENTO SITO WEB ISTITUZIONALE E REALIZZAZIONE DI SERVIZI ON LINE	516.323,00	516.323,00	0,00
INT-2022-168-00	PNRR M1C3 MIS. 1 INV 1.3 - TEATRO STORCHI - INTERVENTI PER L'ECO-EFFICIENZA E RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI	499.929,80	499.929,80	0,00

CODICE INVESTIMENTO	DESCRIZIONE INVESTIMENTO	INVESTIMENTI FINANZIATI AL 31/12 SU CIASCUNA ANNUALITA'	INVESTIMENTI FINANZIATI "AD OGGI" AL NETTO DEI RIBASSI E DELLE ECONOMIE DI FINE LAVORI	DIFFERENZA
INT-2022-113-00	PINQUA ID 358 - PNRR M5C2 INVESTIMENTO 2.3: PROGRAMMA INNOVATIVO DELLA QUALITA' DELL'ABITARE - PARCO XXII APRILE - RIQUALIFICAZIONE AREA ANFITEATRO E PERCORSI ADIACENTI L'ASSE DEL LAGO-CANALE	370.000,00	370.000,00	0,00
INT-2022-169-00	PNRR M1C3 MIS. 1 INV 1.3 - RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'EDIFICIO SALA POLIVALENTE SAN GIOVANNI BOSCO - TEATRO DEI SEGNI	300.000,00	300.000,00	0,00
INT-2022-195-00	PNRR M5C2 INV. 1.2: PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA' - B. ADATTAMENTO DEGLI SPAZI E DOTAZIONE DELLE ABITAZIONI - IMMOBILI VIA STOPPANI 40 E VIA FLAMING 11 DI PROPRIETA' DEL COMUNE	300.000,00	300.000,00	0,00
INT-2022-112-00	PINQUA ID 363 - PNRR M5C2 INVESTIMENTO 2.3: PROGRAMMA INNOVATIVO DELLA QUALITA' DELL'ABITARE - PARCO XXII APRILE - REALIZZAZIONE DI UN BIOMARKET ALL'APERTO	294.430,40	294.430,40	0,00
INT-2020-102-01	PNRR M2C2 INV. 4.1: RAFFORZAMENTO MOBILITA' CICLISTICA - PUMS 2030 DECRETO 344/2020 - REALIZZAZIONE DORSALE CICLABILE: STRADA SAN CATALDO	250.000,00	250.000,00	0,00
INT-2022-172-00	PNRR - M2C4 INVESTIMENTO 2.2-MISURA A: INTERVENTI PER L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI - INSTALLAZIONE DI N. 3 IMPIANTI FOTOVOLTAICI DELLA POTENZA DI 20 KWP SU SCUOLE GALILEI, SCUOLE GRAMSCI E SCUOLE RODARI - ANNO 2022	210.000,00	210.000,00	0,00
INT-2022-111-00	PINQUA ID 345 - PNRR M5C2 INVESTIMENTO 2.3: PROGRAMMA INNOVATIVO DELLA QUALITA' DELL'ABITARE - COMPARTO EX CONSORZIO AGRARIO - REALIZZAZIONE N° 15 ALLOGGI ERS (EDIFICIO Q) DESTINATI ALLE FF.OO	150.000,00	150.000,00	0,00
INT-2022-115-00	PINQUA ID 369 - PNRR M5C2 INVESTIMENTO 2.3: PROGRAMMA INNOVATIVO DELLA QUALITA' DELL'ABITARE - REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA A SERVIZIO DELL'AREA	141.904,80	141.904,80	0,00
INT-2022-114-00	PINQUA ID 360 - PNRR M5C2 INVESTIMENTO 2.3: PROGRAMMA INNOVATIVO DELLA QUALITA' DELL'ABITARE - PARCO XXII APRILE - ADEGUAMENTO ILLUMINOTECNICO	135.224,17	135.224,17	0,00
INT-2022-116-00	PINQUA ID 351 - PNRR M5C2 INVESTIMENTO 2.3: PROGRAMMA INNOVATIVO DELLA QUALITA' DELL'ABITARE - COMPARTO MERCATO DEL BESTIAME - PARCO DELL'INCLUSIVITA'	132.297,51	132.297,51	0,00

CODICE INVESTIMENTO	DESCRIZIONE INVESTIMENTO	INVESTIMENTI FINANZIATI AL 31/12 SU CIASCUNA ANNUALITA'	INVESTIMENTI FINANZIATI "AD OGGI" AL NETTO DEI RIBASSI E DELLE ECONOMIE DI FINE LAVORI	DIFFERENZA
INT-2022-196-00	PNRR M5C2 INV. 1.2: PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA' - C.1 FORNITURA DELLA STRUMENTAZIONE NECESSARIA	60.000,00	60.000,00	0,00
INT-2022-117-00	PINQUA ID 354 - PNRR M5C2 INVESTIMENTO 2.3: PROGRAMMA INNOVATIVO DELLA QUALITA' DELL'ABITARE - CENTRO PER L'IMPIEGO - SPAZIO AL LAVORO (HUB DI SCAMBIO INTERMODALE E PIAZZA VERDE)	56.978,60	56.978,60	0,00
INT-2022-198-00	PNRR M5C2 INV. 1.3.2: POVERTA' ESTREMA - STAZIONI DI POSTA - STAZIONI DI POSTA PER LE PERSONE IN CONDIZIONE DI DEPRIVAZIONE MATERIALE, DI MARGINALITA' ANCHE ESTREMA E SENZA DIMORA - IMMOBILI DI PROPRIETA' DEL COMUNE PER STRANIERI	49.795,10	49.795,10	0,00
INT-2022-180-00	PNRR M2C2 INT. 4.1 - SUB INV. CICLOVIE URBANE - DORSALE CICLABILE MODENA NORD - RICONNESSIONE SERVIZI UNIVERSITARI VIA CAVAZZA	34.130,72	34.130,72	0,00
INT-2022-270-01	PNRR M1C1 INV. 1.4 MISURA 1.4.3 ADOZIONE APP IO - MIGRAZIONE DI N . 28 SERVIZI ISU APP IO	30.772,00	30.772,00	0,00
INT-2022-213-00	PNRR M5C2 INV. 1.2: PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA' - A. DEFINIZIONE E ATTIVAZIONE PROGETTO INDIVIDUALIZZATO - ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE A SUPPORTO ATTIVITA' GESTIONALI	25.000,00	25.000,00	0,00
INT-2022-181-00	PNRR M2C2 INT. 4.1 - SUB INV. CICLOVIE URBANE - NUOVA RETE CICLABILE DI INTERCONNESSIONE TRA POLO OSPEDALIERO - UNIVERSITARIO E TECNOPOLO CON TERMINAL INTERMODALE GOTTARDI	18.514,54	18.514,54	0,00
INT-2021-148-00	PNRR M2C2 INV. 4.1: RAFFORZAMENTO MOBILITA' CICLISTICA - PUMS 2030 DECRETO 344/2020 - INFRASTRUTTURE PER LA SOSTA PROTETTA DELLE BICICLETTE A SERVIZIO DEL CENTRO STORICO - RISORSE CICLOVIE URBANE 2020	3.688,06	3.688,06	0,00
Totale complessivo		66.754.126,20	69.349.328,75	-2.595.202,55

Anno 2023 – Dettaglio Investimenti diversi dal PNRR di una particolare complessità e rilevanza definita in relazione all'importo finanziato ≥ a € 400.000,00:

CODICE INVESTIMENTO	DESCRIZIONE INVESTIMENTO	INVESTIMENTI FINANZIATI AL 31/12 SU CIASCUNA ANNUALITA'	INVESTIMENTI FINANZIATI "AD OGGI" AL NETTO DEI RIBASSI E DELLE ECONOMIE DI FINE LAVORI	DIFFERENZA
INT-2023-191-00	ATUSS - EX OSPEDALE ESTENSE DI MODENA - COMPLETAMENTO DELLA RIQUALIFICAZIONE	9.594.428,13	9.594.428,13	0,00
INT-2020-185-00	RINNOVO PARCO MEZZI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - DECRETO MIT 234 DEL 06/06/2020	6.894.689,60	6.894.689,60	0,00
INT-2020-181-00	COSTRUZIONE NUOVO PONTE PROVVISORIO IN LOCALITÀ "PASSO DELL'UCCELLINO" E OPERE STRADALI DI MIGLIORAMENTO PUNTUALE SULLA VIA MORELLO, IN TERRITORIO DEI COMUNI DI MODENA E SOLIERA	6.823.915,20	6.823.915,20	0,00
INT-2023-192-00	ATUSS - EX STAZIONE PICCOLA DI MODENA: RIGENERAZIONE PER LA NUOVA SEDE DELLA FONDAZIONE ITS MAKER	6.433.592,34	6.433.592,34	0,00
INT-2023-514-00	FIERA DI MODENA - CONTABILIZZAZIONE OPERE ACQUISITE A TITOLO GRATUITO	4.315.272,00	4.315.272,00	0,00
INT-2023-190-00	ATUSS - DIAGONALE VERDE DI MODENA - PROSECUZIONE DEL CORRIDOIO ECOLOGICO CHE RICUCE LA CITTÀ LUNGO IL PERCORSO LIBERATO DALLA LINEA FERROVIARIA STORICA	4.074.428,13	4.074.428,13	0,00
INT-2023-173-00	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE, SEGNALETICA E VERDE - ACCORDO QUADRO	2.510.000,00	2.510.000,00	0,00
INT-2023-103-00	SIGONIO - PROSEGUIMENTO LAVORI (FIDEIUSSIONE ESCUSSA)	1.610.358,71	1.610.358,71	0,00
INT-2023-503-00	ACQUISIZIONE DI OPERE A TITOLO GRATUITO - CONTABILIZZAZIONE - (ANNUALITA')	1.288.961,47	1.288.961,47	0,00
INT-2022-179-00	IMPIANTO SPORTIVO MAGOTTI - VIA DELL'ARATRO 42 - REALIZZAZIONE NUOVA TRIBUNA CAMPO CALCIO MAGOTTI - LOCALITÀ MARZAGLIA	1.280.000,00	1.280.000,00	0,00
INT-2023-504-00	INTEGRAZIONI DA CENSIMENTO - CONTABILIZZAZIONE - (ANNUALITA')	1.231.443,19	1.231.443,19	0,00
INT-2023-109-00	COMPLETAMENTO PALESTRA SCUOLA CARDUCCI	1.100.000,00	1.100.000,00	0,00
INT-2023-197-00	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STADIO A. BRAGLIA - RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO NORMATIVO IMPIANTI ELETTRICI E DI SICUREZZA - ACCORDO QUADRO	987.429,12	987.429,12	0,00
INT-2023-149-00	LAVORI ECOBONUS PRESSO CONDOMINIO "GINO NASI" VIA VITERBO 60-90, MODENA	958.000,00	958.000,00	0,00
INT-2023-507-00	OPERE DI URBANIZZAZIONE REALIZZATE A SCOMPUTO ONERI - CONTABILIZZAZIONE - (ANNUALITA')	922.026,78	922.026,78	0,00
INT-2023-175-00	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE DEL TERRITORIO COMUNALE ANNO 2023	780.927,04	780.927,04	0,00

CODICE INVESTIMENTO	DESCRIZIONE INVESTIMENTO	INVESTIMENTI FINANZIATI AL 31/12 SU CIASCUNA ANNUALITA'	INVESTIMENTI FINANZIATI "AD OGGI" AL NETTO DEI RIBASSI E DELLE ECONOMIE DI FINE LAVORI	DIFFERENZA
INT-2023-105-00	CINEMA ESTIVO - RIQUALIFICAZIONE (DG 723/2022)	750.000,00	750.000,00	0,00
INT-2023-133-00	BANDO PERIFERIE DEGRADATE - OPERE DI URBANIZZAZIONE U1 / U2 ABITARE SOCIALE	740.000,00	740.000,00	0,00
INT-2023-159-00	BANDO PERIFERIE DEGRADATE - COMPLETAMENTO LAVORI MOBILITA	660.000,00	660.000,00	0,00
INT-2023-518-00	DISMISSIONE A TITOLO GRATUITO DI BENI IMMOBILI / DEMOLIZIONI - CONTABILIZZAZIONE	650.170,36	650.170,36	0,00
INT-2023-500-00	ACQUISIZIONE DI AREE A TITOLO GRATUITO - CONTABILIZZAZIONE - (ANNUALITA')	589.227,31	589.227,31	0,00
INT-2022-266-00	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE, RECUPERO E RIGENERAZIONE URBANA DEL COMPARTO EX AMCM - CONTRATTO DI PARTENARIATO PUBBLICO /PRIVATO - CONTRIBUTO MIT PROGETTI: ART. 26 B - COMPENSAZIONE PREZZI MATERIALI PRIMO SEMESTRE 2022	520.478,64	520.478,64	0,00
INT-2023-515-00	HOSPICE VILLA MONTECUCCOLI - CONTABILIZZAZIONE OPERE ACQUISITE A TITOLO GRATUITO	480.000,00	480.000,00	0,00
INT-2023-016-00	PARCHI PUBBLICI: MANUTENZIONE STRAORDINARIA (TRIENNIO)	470.806,38	470.806,38	0,00
INT-2023-509-00	DISMISSIONE DI BENI MOBILI A TITOLO GRATUITO - CONTABILIZZAZIONE - (ANNUALITA')	448.988,52	448.988,52	0,00
INT-2023-117-00	ADEGUAMENTI FUNZIONALI 3° E 4° PIANO PALAZZO COMUNALE	443.548,00	443.548,00	0,00
INT-2022-128-00	VILLA SORRA - INTERVENTO DI RESTAURO E VALORIZZAZIONE DEL COMPENDIO DI VILLA SORRA IN CONVENZIONE CON I COMUNI DI CASTELFRANCO EMILIA (CAPOFILA), MODENA, NONANTOLA E SAN CESARIO SUL PANARO - CUP ASSEGNATO J13G19000000006	403.000,00	403.000,00	0,00
INT-2023-108-00	SCUOLA DE AMICIS: PERIZIA	400.000,00	400.000,00	0,00
INT-2023-132-00	CAMPO DA CALCIO VILLANOVA - PERIZIA	400.000,00	400.000,00	0,00
Totale complessivo		57.761.690,92	57.761.690,92	0,00

Anno 2023 – Interventi PNRR

CODICE INVESTIMENTO	DESCRIZIONE INVESTIMENTO	INVESTIMENTI FINANZIATI AL 31/12 SU CIASCUNA ANNUALITA'	INVESTIMENTI FINANZIATI "AD OGGI" AL NETTO DEI RIBASSI E DELLE ECONOMIE DI FINE LAVORI	DIFFERENZA
INT-2022-160-00	PNRR M2C2 INVESTIMENTO 4.4.1 RINNOVO FLOTTE BUS E TRENI VERDI - SUB INVESTIMENTO BUS - ACQUISTO DI BUS A COMBUSTIBILI PULITI PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	8.268.448,00	8.268.448,00	0,00
INT-2022-258-00	PNRR M4C1 INV. 1.1: REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA INFANZIA VILLANOVA	3.100.000,00	3.100.000,00	0,00
INT-2022-184-00	PNRR M4C1 INV. 1.1: NUOVA COSTRUZIONE ASILO NIDO MAGENTA	2.838.024,38	2.838.024,38	0,00
INT-2022-180-00	PNRR M2C2 INT. 4.1 - SUB INV. CICLOVIE URBANE - DORSALE CICLABILE MODENA NORD - RICONNESSIONE SERVIZI UNIVERSITARI VIA CAVAZZA	1.365.869,28	1.365.869,28	0,00
INT-2022-187-00	PNRR M4C1 INV. 1.2: NUOVA COSTRUZIONE MENSA SCUOLA PRIMARIA BUON PASTORE	1.338.700,00	1.338.700,00	0,00
INT-2022-189-00	PNRR M4C1 INV. 1.2: NUOVA COSTRUZIONE MENSA SCUOLA PRIMARIA LEOPARDI	1.338.700,00	1.338.700,00	0,00
INT-2023-125-00	PNRR M4C1 INV. 1.2: SCUOLA PRIMARIA RODARI - NUOVA COSTRUZIONE MENSA SCOLASTICA	1.338.700,00	1.338.700,00	0,00
INT-2022-117-00	PINQUA ID 354 - PNRR M5C2 INVESTIMENTO 2.3: PROGRAMMA INNOVATIVO DELLA QUALITA' DELL'ABITARE - CENTRO PER L'IMPIEGO - SPAZIO AL LAVORO (HUB DI SCAMBIO INTERMODALE E PIAZZA VERDE)	1.103.039,36	1.103.039,36	0,00
INT-2022-188-00	PNRR M4C1 INV. 1.2: NUOVA COSTRUZIONE MENSA SCUOLA PRIMARIA GIOVANNI XXIII	994.950,00	994.950,00	0,00
INT-2022-198-00	PNRR M5C2 INV. 1.3.2: POVERTA' ESTREMA - STAZIONI DI POSTA - STAZIONI DI POSTA PER LE PERSONE IN CONDIZIONE DI DEPRIVAZIONE MATERIALE, DI MARGINALITA' ANCHE ESTREMA E SENZA DIMORA - IMMOBILI DI PROPRIETA' DEL COMUNE PER STRANIERI	910.060,00	910.060,00	0,00
INT-2022-181-00	PNRR M2C2 INT. 4.1 - SUB INV. CICLOVIE URBANE - NUOVA RETE CICLABILE DI INTERCONNESSIONE TRA POLO OSPEDALIERO - UNIVERSITARIO E TECNOPOLO CON TERMINAL INTERMODALE GOTTARDI	605.028,46	605.028,46	0,00
INT-2022-197-00	PNRR M5C2 INV. 1.3.1: POVERTA' ESTREMA - HOUSING FIRST - ASSISTENZA ALLOGGIATIVA TEMPORANEA - INTERVENTI SU IMMOBILI DIVERSI DI PROPRIETA' DEL COMUNE	500.000,00	500.000,00	0,00

CODICE INVESTIMENTO	DESCRIZIONE INVESTIMENTO	INVESTIMENTI FINANZIATI AL 31/12 SU CIASCUNA ANNUALITA'	INVESTIMENTI FINANZIATI "AD OGGI" AL NETTO DEI RIBASSI E DELLE ECONOMIE DI FINE LAVORI	DIFFERENZA
INT-2022-172-01	PNRR - M2C4 INVESTIMENTO 2.2-MISURA A: INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL COMPLESSO EDILIZIO DENOMINATO FATTORIA CENTOFIORI A MARZAGLIA	210.000,00	210.000,00	0,00
INT-2021-148-00	PNRR M2C2 INV. 4.1: RAFFORZAMENTO MOBILITA' CICLISTICA - PUMS 2030 DECRETO 344/2020 - INFRASTRUTTURE PER LA SOSTA PROTETTA DELLE BICICLETTE A SERVIZIO DEL CENTRO STORICO - RISORSE CICLOVIE URBANE 2020	172.313,05	172.313,05	0,00
INT-2023-118-00	PINQUA ID 360 - PNRR M5C2 INVESTIMENTO 2.3: PROGRAMMA INNOVATIVO DELLA QUALITA' DELL'ABITARE - PARCO XXII APRILE - ADEGUAMENTO ILLUMINOTECNICO	152.765,59	152.765,59	0,00
INT-2022-151-00	PNRR M2C4 INV. 3.4: BONIFICA DEL SUOLO DEI SITI ORFANI - RIQUALIFICAZIONE COMPARTO EX FONDERIE RIUNITE - LOTTO 4	122.727,96	122.727,96	0,00
INT-2022-272-01	PNRR M1C1.1 INV. 1.4 MISURA 1.4.5 - PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI	68.999,98	68.999,98	0,00
INT-2022-260-00	PNRR M2C4 INV. 2.2 - RIQUALIFICAZIONE PER L'EFFICIENTAMENTO ED IL RISPARMIO ENERGETICO DELL'AUDITORIUM BECCARIA SITO IN VIA RAZZABONI A MODENA - OPERE INDIFFERIBILI	38.534,28	38.534,28	0,00
INT-2023-193-00	PINQUA ID 369 - PNRR M5C2 INVESTIMENTO 2.3: PROGRAMMA INNOVATIVO DELLA QUALITA' DELL'ABITARE - REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA A SERVIZIO DELL'AREA	24.826,08	24.826,08	0,00
INT-2023-206-00	PNC A.1.1. FINANZIATO CON RISORSE DEL FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR RAFFORZAMENTO PNRR M1C1 - INV.1.4 - INTEGRAZIONE NELL'ANPR DELLE LISTE ELETTORALI E DEI DATI RELATIVI ALL'ISCRIZIONE NELLE LISTE DI SEZIONE DI CUI AL D.P.R. 20 MARZO 1967, n. 223	11.590,00	11.590,00	0,00
Totale complessivo		24.503.276,42	24.503.276,42	0,00

DEFINANZIAMENTI DELLE OPERE PNRR

A seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN dell’8 dicembre 2023 e delle successive modifiche apportate dal decreto-legge n. 19 del 02/03/2024, con i quali si è proceduto all’approvazione della revisione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano, la Misura M2C4 inv. 2.2 “INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L’EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI”, all’interno della quale confluivano le risorse di cui all’articolo 1, comma 29, della legge n.160/2019 (Piccole opere) e di cui all’articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge n.145/2018 (Medie opere), è stata stralciata dal Piano, fermo restando il finanziamento degli interventi a valere sulle risorse nazionali stanziata a legislazione vigente.

Inoltre con Decreto Ministeriale n. 120 del 05/05/2023 il Ministero delle infrastrutture e trasporti ha definito il quadro complessivo delle risorse finalizzate alla realizzazione di piste ciclabili urbane nell'ambito del PNRR, eliminando dalla Misura M2C2 Inv. 4.1 “RAFFORZAMENTO MOBILITA' CICLISTICA - CICLOVIE URBANE” l’intervento specifico PUMS 2030 - INFRASTRUTTURE PER LA SOSTA PROTETTA DELLE BICICLETTE A SERVIZIO DEL CENTRO STORICO finanziato da risorse confluite nel PNRR derivanti dal precedente Decreto Ministeriale n. 344/2020.

Si procederà con atti successivi alla “formale” ricognizione degli interventi oggetto de definanziamenti sopra richiamati declinabili, ad oggi, come ripostato in tabella:

CUP INVESTIMENTO	CODICE INVESTIMENTO	DESCRIZIONE INVESTIMENTO	IMPORTO FINANZIATO AL 31/12/N	IMPORTO FINANZIATO AD OGGI AL NETTO DEI RIBASSI E DELLE ECONOMIE DI FINE LAVORI
D92G20000610001	INT-2020-152-00	INTERVENTI VOLTI ALL'EFFICIENTAMENTO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA, AL RISPARMIO ENERGETICO DEGLI EDIFICI DI PROPRIETA' PUBBLICA (DECRETO MIT 14/01/2020)	210.000,00	207.512,12
D94D22000610006	INT-2022-172-00	PNRR - M2C4 INVESTIMENTO 2.2-MISURA A: INTERVENTI PER L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI - INSTALLAZIONE DI N. 3 IMPIANTI FOTOVOLTAICI DELLA POTENZA DI 20 KWP SU SCUOLE GALILEI, SCUOLE GRAMSCI E SCUOLE RODARI - ANNO 2022 - finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU	210.000,00	210.000,00
D94D22003890006	INT-2022-172-01	PNRR - M2C4 INVESTIMENTO 2.2-MISURA A: INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL COMPLESSO EDILIZIO DENOMINATO FATTORIA CENTOFIORI A MARZAGLIA - finanziato dall'Unione europea	210.000,00	210.000,00
D99J20001120005	2020-183-01	PNRR M2C4 INV.2.2 - RIQUALIFICAZIONE PER L'EFFICIENTAMENTO ED IL RISPARMIO ENERGETICO DELL'AUDITORIUM BECCARIA SITO IN VIA RAZZABONI A MODENA - FONDO OPERE INDIFFERIBILI ART. 26 C. 4 LETT. A) - L. 160/2019 ART. 1, C. 29-37	310.000,00	310.000,00
D99J21005830001	2021-136-00	PNRR M2C4 INV.2.2 - RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA ILLUMINAZIONE PUBBLICA DELLA CICLABILE MODENA VIGNOLA	110.000,00	110.000,00
D96J20000750007	INT-2020-145-02	PNRR M2C4 INV. 2.2: OPERE PUBBLICHE DI MESSA IN SICUREZZA - DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL TEATRO DEL PLESSO SCOLASTICO - SCUOLE MEDIE CARDUCCI	5.280.574,10	5.280.574,10
D91J20000270001	INT-2021-148-00	PNRR M2C2 INV. 4.1: RAFFORZAMENTO MOBILITA' CICLISTICA - PUMS 2030 DECRETO 344/2020 - INFRASTRUTTURE PER LA SOSTA PROTETTA DELLE BICICLETTE A SERVIZIO DEL CENTRO STORICO - RISORSE CICLOVIE URBANE 2020	176.001,11	176.001,11
Totale complessivo definanziamento			6.506.575,21	6.504.087,33

Gestione del territorio

L'Amministrazione ha concluso il procedimento di formazione del nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG), culminato con la sua approvazione. Il percorso ha visto un'importante fase di partecipazione della cittadinanza. Le numerose osservazioni pervenute in fase di adozione hanno contribuito in modo determinante alla formazione dello strumento urbanistico, perfezionato con gli enti competenti nell'ambito del successivo Comitato Urbanistico d'Area Vasta (CUAV), coordinato dalla Provincia di Modena. Il nuovo PUG disegna la visione della città e si propone di governare le trasformazioni indirizzandole sul territorio urbanizzato, riducendo il consumo di suolo. La strategia per la qualità urbana ed ecologico-ambientale acquisisce rilevanza fondamentale tramite il superamento dell'urbanistica articolata su parametri quantitativi tradizionali. I nuovi strumenti attuativi, di natura negoziale, sono orientati alla qualità progettuale degli interventi e a un'attenzione particolare ai contributi in termini di città pubblica, con evidenti vantaggi per la comunità.

Per sviluppare una mobilità sostenibile, è aumentato il numero di biciclette e dei punti "C'entro in bici" ad utilizzo gratuito grazie anche ad un incremento, negli ultimi cinque anni, della lunghezza delle piste ciclabili di 11 km.

Indicatore	2019	2020	2021	2022	2023
Lunghezza totale delle piste ciclabili in km	227,87	231,1	239,5	241,4	246,9

Lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) e lo Sportello Unico Edilizia (SUE) sono stati oggetto di una progressiva integrazione, anche grazie ad azioni di razionalizzazione logistica e di innovazione digitale, nonché all'adeguamento al nuovo portale regionale per la presentazione delle pratiche. In un'ottica di ottimizzazione dei tempi, è stata realizzata un'Agenda digitale per far fronte al consistente incremento delle richieste di visure dei progetti edilizi consentendo di effettuare prenotazioni online.

	2019	2023
Permessi di costruire	87	19
Tempi medi di rilascio PdC	365	127

	2019	2023
Titoli edilizi asseverati (SCIA e CILA)	2779	3261

Stanti le modifiche normative intervenute negli ultimi anni, si è ritenuto utile inserire i dati relativi ai titoli edilizi asseverati (cumulativo di Scia e Cila), al fianco dei permessi di costruire, nonostante tali dati non siano raffrontabili con gli anni dei mandati precedenti perché sottoposti a controllo di conformità da parte del Servizio Edilizia.

Con riferimento alla quantità degli investimenti realizzati, si rinvia alla Parte III della presente Relazione, ed in particolare alla tabella 3.1 relativa alla Spese.

Istruzione pubblica

NIDI D'INFANZIA	2019	2020	2021	2022	2023
Tempo di pubblicazione della graduatoria di ammissione, calcolato a partire dalla data di chiusura del bando *	43	56	64	58	63
Percentuale di iscrizioni online rispetto al totale delle Iscrizioni *	63	82,5	83	88	85
Percentuale di domande di scelta nido soddisfatte in prima scelta sul totale delle domande ricevute	48,17	43,91	45,4	44,7	49,2

*Dal 2020 le iscrizioni avvengono per la maggior parte in digitale tramite piattaforma informatizzata collegata ai dati anagrafici già in possesso della Amministrazione Comunale. Rimangono in modalità cartacea o tramite compilazione di modulo spedito via mail le domande relative a casi sociali e ai nati che non rientrano nella procedura della piattaforma.

SCUOLE D'INFANZIA	2019	2020	2021	2022	2023
Tempo di pubblicazione della graduatoria di ammissione, calcolato a partire dalla data di chiusura del bando	99	112	84	76	63
Percentuale di iscrizioni online rispetto al totale delle iscrizioni	59	58	96	94	93
Percentuale di domande soddisfatte di scelta scuola in prima scelta sul totale delle domande ricevute	75,5	76,0	77,0	72,4	75,2

Sono state ottimizzate le procedure per l'iscrizione online dei bambini a nidi e scuole d'infanzia, in particolare si osserva un incremento notevole per quanto riguarda la scuola d'infanzia, pari al 20% in più delle iscrizioni effettuate online nel 2018 rispetto all'inizio del periodo considerato. Inoltre, quasi un bambino su due riesce ad iscriversi al nido d'infanzia di prima scelta e tre bambini su 4 riescono ad iscriversi alla scuola d'infanzia di prima scelta.

NIDI D'INFANZIA	2019	2020	2021	2022	2023
Percentuale di domande presentate per i nidi d'infanzia sui residenti in età per il servizio	25,87	25,96	25,5	32	33

Per andare in contro alle esigenze delle famiglie, è stata introdotta la possibilità per i genitori di anticipare l'orario d'ingresso del bambino al nido in quasi tutte le strutture e la possibilità di usufruire del servizio di prolungamento dell'orario organizzato dal Comune, o auto-organizzato dalle strutture con l'ausilio dell'Ente. Inoltre, si sono attivati servizi per l'infanzia in periodi dell'anno

tradizionalmente non coperti e, dopo una fase di sperimentazione, è stato confermato il prolungamento estivo di nidi e scuole d'infanzia per l'importante adesione e l'alto gradimento delle famiglie interessate.

	2019	2020	2021	2022	2023
Percentuale dei mesi di apertura dei nidi modenesi	91,67%	50,00%	90,4*	90,4	90,4
Percentuale dei mesi di apertura delle scuole d'infanzia modenesi	91,67%	54,00%	90,4	90,4	90,4

NB il dato è stato ricavato da una media ponderata rispetto alla apertura dei 52 nidi tenendo conto che: 10 nidi (19%) rimangono aperti 12 mesi (83%annui), 15 nidi (29%) rimangono aperti 10 mesi (100%annui) e 27 nidi (52%) rimangono aperti 11 mesi (91% annui)

In ultimo, l'Amministrazione, ben consapevole del fondamentale ruolo dei nidi e delle scuole d'infanzia per lo sviluppo del bambino e per il sostegno alle famiglie ha approvato misure di riduzione tariffaria secondo criteri di progressività, confermando inoltre le agevolazioni per le famiglie numerose.

	2019/2020	2020/2021	2021/2022	2022/2023	2023/2024
NIDI					
Iscritti totali	1.447	1.457	1.457	1.568	1590
- di cui ai Nidi comunali	763	617	520	478	488
- di cui ai Nidi convenzionati/fondazione Cresciamo	684	840	937	1090	1102
SCUOLE DELL'INFANZIA					
Iscritti totali	4454	4310	4155	4096	3932
- di cui alle scuole comunali	928	896	768	674	671
- di cui alle scuole della Fondazione Cresci@Mo	757	711	796	854	815
- di cui alle scuole statali	862	833	750	755	704
- di cui alle scuole convenzionate	450	440	427	417	417
- di cui alle scuole FISM	1457	1430	1414	1396	1325
TRASPORTO SCOLASTICO					
Iscritti totali	422	360	324	345	375
REFEZIONE SCOLASTICA					
Iscritti totali	7.498	7.292	7.149	6.905	6.347

Ciclo dei rifiuti

	2019	2020	2021	2022	2023
Percentuale del territorio comunale servita dalla raccolta differenziata porta a porta	4,14	3,00%	3,00%	19%	100%
Percentuale di rifiuti conferiti nella raccolta differenziata sul totale dei rifiuti raccolti in città	64,3	63,30	61,10	61%	72,3% (dato non definitivo)

Il Comune ha sviluppato azioni mirate per promuovere la raccolta differenziata in collaborazione con il Gruppo Hera, incrementando allo stesso tempo le campagne informative e di controllo con il supporto delle guardie ecologiche volontarie. Inoltre, sono stati qualificati i contenitori e le zone per la raccolta, così come le isole ecologiche, e sono aumentate le aree in cui è attiva la raccolta dei rifiuti porta a porta con un significativo calo dell'abbandono dei rifiuti e un aumento della raccolta differenziata. Per incentivare e migliorare la raccolta differenziata da parte della popolazione modenese, con conseguente lotta allo spreco, nel Regolamento della tariffa TARI è stato inserito in modo stabile un sistema di scontistica con il metodo euro/kg, ed è stata prevista una riduzione anche per le utenze domestiche che effettuano il compostaggio.

Servizi sociali

In relazione alla coesione sociale, sono state effettuati numerosi interventi a supporto dell'assistenza all'infanzia e agli anziani. Per quanto riguarda i minori, è aumentata la percentuale di minori collocati in comunità residenziali nell'anno rispetto al numero di minori gestiti nell'anno con interventi residenziali. Per quanto riguarda il collocamento in comunità mamma bambino si osserva un trend in aumento, con un picco nell'anno 2022. Il dato rileva la percentuale di nuovi inserimenti rispetto ai nuclei mamma-bambino gestiti nell'anno con interventi comunitari.

	2019	2020	2021	2022	2023
N. nuovi utenti minori residenti in comunità residenziali per minori rispetto al n. di utenti minori collocati in comunità residenziali	16,21	20,00	23,33	24,56	33,33
N. nuovi utenti comunità mamma bambino rispetto al n. di utenti minori collocati in comunità residenziali	26,31	30	31,70	37,5	34,14

In riferimento al livello di assistenza agli anziani, è stato costante il numero di posti disponibili in CRA, così come si rileva la costanza della percentuale di posti disponibili in casa residenza sulla popolazione over 65.

Si rileva come la percentuale di richieste accolte per i centri diurni sia costantemente aumentata nell'ultimo triennio, nonostante sia stato rivisto il numero di posti.

Per quanto riguarda la percentuale di richieste accolte per le case residenza, si rileva che la percentuale è pressoché stabile dopo il picco di accoglienza relativo al periodo della pandemia, dove il turn over dei posti è stato molto maggiore e il numero di domande inferiore alla media del quinquennio.

STRUTTURE LUNGA DEGENZA	2019	2020	2021	2022	2023
Numero di posti accreditati disponibili in Case Residenza	707	707	707	707	707
Percentuale di posti disponibili in casa residenza sulla popolazione over 65	1,57%	1,57%	1,56%	1,56%	1,55%

ACCOGLIMENTO RICHIESTE	2019	2020	2021	2022	2023
Percentuale di richieste accolte per i Centri Diurni per anziani non autosufficienti sul totale delle domande	81,00	42	50	80,95	100
Percentuale di richieste accolte per Casa Residenza sul totale delle domande ricevute	65,00%	91%	57%	50,95%	55%

CENTRI DIURNI	2019	2020	2021	2022	2023
Numero di posti disponibili nei Centri Diurni modenesi	111	111	111	99	99
Percentuale di posti disponibili nei centri diurni sulla popolazione over 65	0,24%	0,24%	0,36%	0,21%	0,22%

Inoltre, in linea con gli indirizzi regionali, sono state anche effettuate azioni sul modello di erogazione del servizio di assistenza domiciliare, con l'obiettivo di potenziarne capillarità e flessibilità nelle risposte e di alleggerirne le modalità gestionali.

Il numero di fruitori del servizio di assistenza domiciliare è stato in costante incremento, così come la percentuale di utilizzatori sulla popolazione ultra 65enne.

Servizio assistenza domiciliare	2019	2020	2021	2022	2023
Numero di fruitori del servizio di assistenza domiciliare	690	653	675	748	777
Percentuale di utilizzatori del servizio di assistenza domiciliare sulla popolazione over 65	1,24	1,02	1,50	1,65	1,70

Turismo

Nel quinquennio 2019/2023 i dati sul turismo sono stati pesantemente condizionati dalla pandemia Covid 19, se infatti il 2019 era stato l'anno record in termini di arrivi e presenze, nel biennio 2020/2021 i dati sono stati pesantemente negativi rispetto al 2019 ma con una ripresa nel 2021 rispetto al 2020 (un incremento del 62,1% per arrivi e un incremento del 50,4% per presenze). Nel 2022 si è verificata una crescita significativa anche se non sono stati quasi raggiunti i livelli del 2019, dato comunque rilevante se si tiene in considerazione che i primi mesi del 2022 sono stati condizionati ancora dalla pandemia. Il dato della permanenza media a livello provinciale risulta pari a 2,35 pernottamenti, in linea con i dati 2019. Continua la tendenza, che stava già iniziando nel 2019, verso una destagionalizzazione estiva. Con l'anno 2023 sono stati infine superati i risultati record del 2019. Il mercato italiano rappresenta il 70% del totale, oltre ai flussi interni dall'Emilia-Romagna, le regioni di prossimità sono quelle che portano maggiori visitatori in particolare Lombardia e Toscana. I dati sui flussi stranieri confermano che il mercato di lingua tedesca (DACH) è il principale portatore di presenze sul territorio modenese, segue la Francia e il mercato UK rimane uno dei principali in termini numerici, cresce il mercato americano (Fonte: statistica.regione.emilia-romagna.it).

	2019	2020	2021	2022	2023
N. arrivi nelle strutture ricettive - italiani	192.259	87.897	139.215	185.074	191.497* dato aggiornato a novembre 2023
N. arrivi nelle strutture ricettive - stranieri	101.151	26.080	47.961	97.100	112.957* dato aggiornato a novembre 2023

	2019	2020	2021	2022	2023
N. notti medie di permanenza nelle strutture ricettive - italiani	2,06	2,38	2,6	2,4	2,3 *dato aggiornato a novembre 2023
N. notti medie di permanenza nelle strutture ricettive - stranieri	1,95	2,19	2,3	2,2	2,1 *dato fino a novembre 2023

Con 64 mila 869 visitatori, il 2023 è stato l'anno del record per la Ghirlandina che ha ripreso e superato i numeri del 2019, ultimo anno prima della pandemia, quando gli accessi erano stati 63 mila 488. Molto alta anche la presenza di turisti stranieri che hanno raggiunto un quarto del totale dei visitatori (16 mila 294, il 25,12 per cento) provenendo per lo più da Paesi europei, Francia e Spagna soprattutto, ma anche da Stati Uniti e Giappone, erano poco oltre il 24 per cento del 2019.

	2019	2020	2021	2022	2023
N. ingressi torre Ghirlandina	63.488	15.891	18.621	47.394	64.869
N. ingressi IAT	56.442	19.000*	23.279	40.449	55.402

3.1.2 Controllo strategico: indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 – ter del Tuel, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015

Nel corso della legislatura, in occasione della presentazione del bilancio consuntivo di ciascun anno dal 2020 al 2024, Il Consiglio Comunale, nel procedere all'approvazione del rendiconto annuale ha verificato il raggiungimento dei programmi operativi contenuti nel Documento Unico di Programmazione (DUP) del periodo di riferimento, provvedendo altresì alla verifica degli indicatori di efficacia e di impatto relativi ai programmi, così come per le relative risorse di spesa corrente e per gli investimenti collegati ai programmi stessi. Nel corso del mandato sono stati inoltre rivisti gli indicatori di impatto ("outcome") contenuti nel documento, integrandoli altresì con indicatori di efficacia sociale (a rilevanza esterna) particolarmente significativi, garantendo così l'integrazione tra il controllo strategico, il controllo di gestione relativo all'efficacia dell'azione amministrativa, e i controlli di qualità. Alcuni degli indicatori individuati sono stati impiegati nella presente relazione.

3.1.3 Valutazione delle performance

La misurazione e valutazione della performance organizzativa è integrata con il sistema di controllo di gestione relativo all'efficacia dell'azione amministrativa, e ne segue le relative tempistiche e modalità. La valutazione della performance individuale dei dirigenti, degli incaricati di elevata qualificazione e del personale dipendente è disciplinata dal regolamento di organizzazione, adeguato in applicazione del D.Lgs. 74/2017.

La performance individuale viene misurata e valutata annualmente, dopo la fine dell'anno sottoposto a valutazione. La valutazione spetta alla Giunta, su proposta del Nucleo di Valutazione, per quanto riguarda i dirigenti responsabili di settore; spetta ai dirigenti di settore per quanto riguarda i dirigenti di servizio, gli incaricati di elevata qualificazione e il personale dipendente.

La misurazione e valutazione della performance dei dirigenti e degli incaricati di elevata qualificazione viene effettuata considerando il raggiungimento degli obiettivi di settore, la qualità del contributo assicurato alla performance generale dell'ente e le competenze professionali e manageriali dimostrate. Per quanto riguarda i dipendenti la misurazione e valutazione della performance è collegata al raggiungimento di obiettivi di gruppo, indicati nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione – sottosezione performance (sezione Obiettivi Esecutivi ed Attività Gestionali), alla qualità del contributo assicurato alla performance del settore, alle competenze dimostrate e ai comportamenti professionali e organizzativi. Tutte le valutazioni avvengono utilizzando apposite schede di valutazione - differenziate per dirigenti, incaricati di elevata qualificazione e dipendenti - la cui struttura è stata definita dal Nucleo di Valutazione ed approvata dalla Giunta comunale.

3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL:

Il controllo sulle società partecipate è stato disciplinato nel Regolamento dei controlli interni, adottato in applicazione del D.L. 174/2012.

Il controllo sulle società partecipate – finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza, l'economicità e la qualità delle attività da esse svolte, nonché a valutare i possibili effetti che la loro situazione economico-finanziaria può determinare sugli equilibri finanziari del Comune di Modena – si realizza attraverso le seguenti modalità:

1) Definizione degli obiettivi: al Documento unico di programmazione è allegata una specifica relazione contenente, per ciascuna delle società soggette a controllo, gli obiettivi dell'esercizio corredati dai relativi dati quantitativi e qualitativi e dal budget.

2) Verifiche infrannuali: almeno una volta l'anno, entro il 30 settembre, viene effettuato il monitoraggio sull'andamento delle società, attraverso l'analisi degli scostamenti rispetto agli obiettivi e al budget e l'individuazione delle eventuali azioni correttive anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'Ente.

3) Verifiche finali: al termine dell'esercizio le risultanze del controllo vengono evidenziate in un'apposita relazione predisposta dalla Giunta comunale sulla base delle informazioni trasmesse dalle società con l'ausilio dei rappresentanti dell'Ente nei rispettivi organi di amministrazione.

Per le società nelle quali la partecipazione del Comune di Modena è inferiore al 10% il controllo è circoscritto alla verifica dell'andamento economico-finanziario, al fine di valutarne gli eventuali effetti sugli equilibri finanziari del Comune. Con deliberazione della Giunta comunale n. 566 del 18.11.2014, è stata approvata l'estensione del sistema dei controlli anche alla Fondazione Cresci@Mo.

Oltre agli obiettivi assegnati ai sensi del regolamento dei controlli interni, a partire dall'esercizio 2017 sono stati assegnati alle società in controllo pubblico, così come definite dal D.Lgs. 175/2016, ulteriori obiettivi relativi al contenimento delle spese di funzionamento, anche relativamente alle spese di personale, in applicazione dell'art. 19 c. 5 dello stesso decreto. Tali obiettivi sono stati assegnati a CambiaMo S.p.A., ad aMo S.p.A. e a Formodena soc. cons. a r.l., che in quanto società a controllo pubblico ai sensi del TUSP sono soggette a vincoli più stringenti rispetto alle altre società partecipate. Per gli organismi in house (Lepida S.c.p.A. e Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile - AESS), il controllo è demandato all'organo deputato all'esercizio del controllo analogo congiunto (Comitato Permanente di indirizzo e coordinamento per Lepida S.c.p.A. e Comitato di Indirizzo e Controllo per AESS) che lo esercita con tempistiche compatibili con quelle previste dal regolamento dei controlli interni.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

1.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

ENTRATE	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1-2-3-ENTRATE CORRENTI	229.401.411,38	244.111.504,19	243.159.788,61	268.566.745,52	272.296.276,76	18,70%
TITOLO 4- ENTRATE IN CONTO CAPITALE	38.450.537,43	41.781.969,85	36.784.665,79	39.745.335,49	56.476.142,97	46,88%
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	11.831,47	26.432,14	1.282.120,94	150.931,74	907.933,31	-
TITOLO 6 - ACCENSIONE PRESTITI	-	3.638.767,98	3.991.278,08	900.000,00	1.280.000,00	-

NOTA AUMENTI ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti (titolo 1 – 2 – 3) aumentano dal 2019 al 2020 di € 14.710.092,81:

- 1) le entrate tributarie aumentano di € 2.488.347,85, passando da € 145.054.593,79 a € 147.542.941,64. L'aumento è dovuto principalmente all'aumento dell'Addizionale Comunale all'IRPEF a seguito della modifica delle aliquote degli scaglioni dell'Addizionale Comunale all'IRPEF e a seguito dell'aumento dei redditi imponibili.
- 2) le entrate da trasferimenti Stato, Regione e altri aumentano di € 25.068.967,52 passando da € 24.292.112,85 a € 49.361.080,37. L'aumento è dovuto principalmente ai ristori specifici di entrata e di spesa legati all'emergenza epidemiologica da Covid 19;
- 3) le entrate extratributarie diminuiscono di € -12.847.222,56 passando da € 60.054.704,74 a € 47.207.482,18. Il calo è dovuto principalmente all'andamento delle entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti ridotte a causa del blocco della circolazione stradale durante i mesi di lockdown e dai proventi dalla gestione dei servizi sospesi in relazione all'emergenza epidemiologica da Covid 19.

Le entrate correnti (titolo 1 – 2 – 3) aumentano dal 2021 al 2022 di € 25.406.956,91:

- 1) le entrate tributarie aumentano di € 1.910.575,52 passando da € 150.464.137,25 a € 152.374.712,77. L'aumento è dovuto principalmente all'aumento dell'Addizionale Comunale all'IRPEF a seguito dell'aumento dei redditi imponibili dovuto alla fine all'emergenza epidemiologica da Covid 19. Inoltre, l'aumento è dovuto all'aumento dell'imposta di soggiorno a seguito della ripresa del turismo dopo l'emergenza epidemiologica da Covid 19, al recupero dell'Imposta Comunale sugli immobili (ICI anni arretrati) e all'aumento delle componenti del Fondo di Solidarietà Comunale (Quota trasporto disabili, Quota sviluppo servizi sociali e Quota base);
- 2) le entrate da trasferimenti Stato, Regione e altri aumentano di € 6.356.270,74, passando da € 35.142.157,64 a € 41.498.428,38. A fronte della fine dell'emergenza epidemiologica da Covid 19 e della riduzione dei trasferimenti ad essa collegati aumentano i trasferimenti da amministrazioni centrali (+2,3 ml rispetto al 2021) legati ai servizi sociali (p.e. minori stranieri non accompagnati,

contrasto alla povertà) e i ristori a fronte del rincaro dei costi energetici. Inoltre, aumentano i trasferimenti dalla Regione in materia di servizi sociali e Protezione civile (+ 3,8 milioni di trasferimento per risarcimento danni a famiglie e imprese a causa degli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio modenese nel dicembre 2020);

- 3) le entrate extratributarie aumentano di € 17.140.110,65 passando da € 57.553.493,72 a € 74.693.604,37. Tale aumento è dovuto in parte alla ripresa dell'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti dopo la riduzione a causa del blocco della circolazione stradale durante i mesi di lockdown e all'introduzione di nuovi strumenti di controllo. Inoltre, l'aumento è dovuto ai maggiori proventi derivanti dalla gestione dei servizi sospesi nel 2020 e in parte nel 2021 in relazione all'emergenza epidemiologica da Covid 19. Sull'aumento delle entrate extratributarie influisce anche il Canone Unico Patrimoniale, entrata di natura patrimoniale che ha sostituito le entrate tributarie quali TOSAP, permanente e temporanea, imposta di pubblicità e pubbliche affissioni, entrate di natura tributaria e che dal 2022, viene interamente contabilizzato al titolo terzo dell'entrata avendo natura extratributaria e non tributaria.

SPESE	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/decreto rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	206.112.687,19	203.567.554,46	217.032.582,90	235.579.023,76	236.552.293,05	14,77%
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	37.942.429,36	39.847.502,81	41.941.391,38	43.838.565,04	63.970.588,70	68,60%
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	46.074,45	-	-	-
TITOLO 4 - RIMBORSO PRESTITI	661.786,03	73.459,65	643.415,55	808.054,88	775.696,16	17,21%

PARTITE DI GIRO	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/decreto rispetto al primo anno
TITOLO 9- ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	31.367.309,40	30.584.257,30	30.828.057,74	32.425.011,81	44.186.092,77	40,87%
TITOLO 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	31.367.309,40	30.584.257,30	30.828.057,74	32.425.011,81	44.186.092,77	40,87%

1.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO PARTE CORRENTE						
		2019	2020	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	5.528.182,08	8.168.582,45	19.440.684,20	22.056.521,66	20.975.280,15
Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	229.401.411,38	244.111.504,19	243.159.788,61	268.566.745,52	272.296.276,76
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	206.112.687,19	203.567.554,46	217.032.582,90	235.579.023,76	236.552.293,05
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	8.168.582,45	19.440.684,20	22.056.521,66	20.975.280,15	18.489.604,18
Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	46.074,45	-	-
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	661.786,03	73.459,65	643.415,55	808.054,88	775.696,16
G) Somma finale		19.986.537,79	29.198.388,33	22.821.878,25	33.260.908,39	37.453.963,52
<i>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</i>						
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	8.138.677,11	15.444.293,72	19.094.637,62	21.206.265,60	19.799.161,81
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	24.719,63	63.933,29	2.530.711,01	5.932.109,85	4.102.354,19
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		28.100.495,27	44.578.748,76	39.385.804,86	48.535.064,14	53.150.771,14

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO PARTE CAPITALE						
		2019	2020	2021	2022	2023
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	5.390.971,04	7.487.476,96	12.280.753,06	13.205.380,48	23.408.976,20
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	27.161.794,69	25.542.057,22	30.858.808,99	39.000.083,14	44.591.378,52
Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	38.462.368,90	45.447.169,97	42.058.064,81	40.796.267,23	58.664.076,28
Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	46.074,45	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	11.831,47	0,00	0,00	0,00	907.933,31
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	24.719,63	63.933,29	2.530.711,01	5.932.109,85	4.102.354,19
Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	37.942.429,36	39.847.502,81	41.941.391,38	43.838.565,04	63.970.588,70
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	25.542.057,22	30.858.808,99	39.000.083,14	44.591.378,52	52.193.900,19
Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale				46.074,45		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		7.543.536,21	7.834.325,64	6.786.863,35	10.503.897,14	13.694.362,99

1.3 Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.

Ripetere per ogni anno del mandato.

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 23.146.877,70
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 32.689.976,77
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 33.710.639,67
SALDO FPV	-€ 1.020.662,90
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 33.529.947,22
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 6.180.675,72
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 27.349.271,50
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 23.146.877,70
SALDO FPV	-€ 1.020.662,90
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 27.349.271,50
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 13.529.648,15
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 67.365.045,68
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 75.671.637,13

*SALDO ACCERTAMENTI E IMPEGNI DEL SOLO ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2020
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 46.070.157,24
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 33.710.639,67
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 50.299.493,19
SALDO FPV	-€ 16.588.853,52
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 768.244,17
Minori residui attivi riaccertati (-)	
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 3.015.730,51
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 3.783.974,68
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 46.070.157,24
SALDO FPV	-€ 16.588.853,52
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 3.783.974,68
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 22.931.770,68
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 52.739.866,45
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020	€ 108.936.915,53

*SALDO ACCERTAMENTI E IMPEGNI DEL SOLO ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2021
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 25.554.389,14
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 50.299.493,19
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 61.056.604,80
SALDO FPV	-€ 10.757.111,61
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 9.032.610,35
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 7.131.631,72
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 1.900.978,63
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 25.554.389,14
SALDO FPV	-€ 10.757.111,61
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 1.900.978,63
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 31.375.390,68
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 77.561.524,85
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021	€ 121.833.214,43

*SALDO ACCERTAMENTI E IMPEGNI DEL SOLO ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2022
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 29.137.369,07
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 61.056.604,80
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 65.566.658,67
SALDO FPV	-€ 4.510.053,87
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 2.636.705,48
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 5.087.453,16
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 2.450.747,68
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 29.137.369,07
SALDO FPV	-€ 4.510.053,87
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 2.450.747,68
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 34.411.646,08
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 87.421.568,35
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	€ 148.911.277,31

*SALDO ACCERTAMENTI E IMPEGNI DEL SOLO ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 29.661.775,13
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 65.566.658,67
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 70.683.504,37
SALDO FPV	-€ 5.116.845,70
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 4.226.602,45
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 3.833.233,39
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 393.369,06
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 29.661.775,13
SALDO FPV	-€ 5.116.845,70
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 393.369,06
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 43.208.138,01
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 105.703.139,30
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 173.062.837,68

*SALDO ACCERTAMENTI E IMPEGNI DEL SOLO ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO

Risultato di amministrazione di cui:		2019	2020	2021	2022	2023
Parte accantonata	(+)	50.762.160,17	71.827.478,28	83.307.592,59	97.766.495,61	116.968.627,07
Parte vincolata	(+)	18.069.163,25	25.709.262,74	28.024.567,97	35.111.340,34	33.251.839,84
Parte destinata agli investimenti	(+)	2.501.538,13	1.465.148,30	1.234.442,87	1.355.048,17	855.496,19
Parte disponibile	(+)	4.338.775,58	9.935.026,21	9.266.611,00	14.678.393,19	21.986.874,58
Totale		75.671.637,13	108.936.915,53	121.833.214,43	148.911.277,31	173.062.837,68

1.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Fondo cassa al 31 dicembre	(+)	87.744.643,75	114.816.587,26	127.772.210,29	151.854.414,65	154.205.764,62
Totale residui attivi finali	(+)	88.052.856,54	120.871.756,39	127.823.618,42	147.122.929,90	182.731.325,96
Totale residui passivi finali	(-)	66.415.223,49	76.451.934,93	72.706.009,48	84.499.408,57	93.190.748,53
FPV competenza	(-)	33.710.639,67	50.299.493,19	61.056.604,80	65.566.658,67	70.683.504,37
Risultato di amministrazione		75.671.637,13	108.936.915,53	121.833.214,43	148.911.277,31	173.062.837,68
Utilizzo anticipazione di cassa		-	-	-	-	-

1.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023
Copertura dei debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Finanziamento spese di investimento		1.000.000,00	7.041.093,38	6.719.875,31	14.637.062,64
Finanziamento di spese correnti non permanenti					
Estinzione anticipata dei prestiti					
Altra modalità di utilizzo					
Utilizzo parte accantonata	1.294.200,80	5.816.005,25	5.812.836,71	8.143.554,30	9.899.386,90
Utilizzo parte vincolata	7.926.831,12	13.614.227,30	17.904.860,22	18.500.531,49	17.387.399,96
Utilizzo parte destinata agli investimenti	4.308.616,23	2.501.538,13	616.600,37	1.047.684,98	1.284.288,51
Valore delle parti non utilizzate	67.365.045,68	52.739.866,45	77.561.524,85	87.421.568,35	105.703.139,30
Totale	80.894.693,83	75.671.637,13	108.936.915,53	121.833.214,43	148.911.277,31

2 Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI CONSUNTIVO 2019		INIZIALI	RISCOSSI	MAGGIORI	MINORI	RIACCERTATI	DA RIPORTARE	RESIDUI PROVENIENTI DALLA GESTIONE DI COMPETENZA	TOTALE RESIDUI DI FINE GESTIONE
		a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	40.286.128,39	15.995.613,65	0,00	11.287.255,25	28.998.873,14	13.003.259,49	18.067.904,99	31.071.164,48
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	10.934.214,75	9.082.489,46	0,00	172.093,02	10.762.121,73	1.679.632,27	9.015.072,66	10.694.704,93
TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	37.691.222,53	9.642.786,43	0,00	18.521.538,90	19.169.683,63	9.526.897,20	15.346.551,16	24.873.448,36
TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	45.537.446,35	29.554.346,45	0,00	436.871,22	45.100.575,13	15.546.228,68	3.462.364,76	19.008.593,44
TITOLO 5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	928.263,92	0,00	0,00	0,00	928.263,92	928.263,92	0,00	928.263,92
TITOLO 6	ACCENSIONE PRESTITI	78.089,00	32.923,24	0,00	2.982,12	75.106,88	42.183,64	0,00	42.183,64
TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	4.956.528,66	1.758.892,11	0,00	3.109.206,71	1.847.321,95	88.429,84	1.346.067,93	1.434.497,77
TOTALE TITOLI		140.411.893,60	66.067.051,34	0,00	33.529.947,22	106.881.946,38	40.814.895,04	47.237.961,50	88.052.856,54

RESIDUI ATTIVI CONSUNTIVO 2023		INIZIALI	RISCOSSI	MAGGIORI	MINORI	RIACCERTATI	DA RIPORTARE	RESIDUI PROVENIENTI DALLA GESTIONE DI COMPETENZA	TOTALE RESIDUI DI FINE GESTIONE
		a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	49.817.487,19	16.925.428,28	1.292.177,06	0,00	51.109.664,25	34.184.235,97	31.963.220,96	66.147.456,93
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	14.083.393,13	10.370.882,69	0,00	286.020,67	13.797.372,46	3.426.489,77	12.974.380,71	16.400.870,48
TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	46.059.894,44	12.615.513,80	0,00	4.706.938,72	41.352.955,72	28.737.441,92	23.666.291,95	52.403.733,87
TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	35.114.008,02	14.620.547,66	0,00	358.498,65	34.755.509,37	20.134.961,71	19.862.086,20	39.997.047,91
TITOLO 5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	928.263,92	0,00	0,00	0,00	928.263,92	928.263,92	744.893,94	1.673.157,86
TITOLO 6	ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.119.883,20	719.585,98	0,00	167.321,47	952.561,73	232.975,75	5.876.083,16	6.109.058,91
	TOTALE TITOLI	147.122.929,90	55.251.958,41	1.292.177,06	5.518.779,51	142.896.327,45	87.644.369,04	95.086.956,92	182.731.325,96

RESIDUI PASSIVI CONSUNTIVO 2019		INIZIALI	PAGATI	MINORI	RIACCERTATI	DA RIPORTARE	RESIDUI PROVENIENTI DALLA GESTIONE DI COMPETENZA	TOTALE RESIDUI DI FINE GESTIONE
		a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	51.294.081,34	40.044.804,20	2.328.541,23	48.965.540,11	8.920.735,91	39.309.471,28	48.230.207,19
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	42.208.957,17	30.386.473,99	742.927,78	41.466.029,39	11.079.555,40	3.909.386,45	14.988.941,85
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	RIMBORSO PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	7.605.763,07	4.420.524,64	3.109.206,71	4.496.556,36	76.031,72	3.120.042,73	3.196.074,45
	TOTALE TITOLI	101.108.801,58	74.851.802,83	6.180.675,72	94.928.125,86	20.076.323,03	46.338.900,46	66.415.223,49

RESIDUI PASSIVI CONSUNTIVO 2023		INIZIALI	PAGATI	MINORI	RIACCERTATI	DA RIPORTARE	RESIDUI PROVENIENTI DALLA GESTIONE DI COMPETENZA	TOTALE RESIDUI DI FINE GESTIONE
		a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	57.253.066,05	45.946.196,46	3.252.036,15	54.001.029,90	8.054.833,44	49.456.876,18	57.511.709,62
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	23.386.562,91	11.739.333,67	413.875,77	22.972.687,14	11.233.353,47	15.761.967,00	26.995.320,47
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	173.595,10	173.595,10	0,00	173.595,10	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	RIMBORSO PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	175.984,72	175.984,72
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	3.686.184,51	3.048.495,83	167.321,47	3.518.863,04	470.367,21	8.037.366,51	8.507.733,72
	TOTALE TITOLI	84.499.408,57	60.907.621,06	3.833.233,39	80.666.175,18	19.758.554,12	73.432.194,41	93.190.748,53

2.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

RESIDUI ATTIVI		2018 e retro	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.601.779,87	4.789.995,91	6.200.831,70	9.141.080,21	10.450.548,28	31.963.220,96	66.147.456,93
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	34.248,23	10.000,00	617.455,68	436.435,67	2.328.350,19	12.974.380,71	16.400.870,48
TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	111.959,76	277.518,62	5.188.841,89	9.194.915,27	13.964.206,38	23.666.291,95	52.403.733,87
TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.193.175,70	1.120.884,27	2.262.624,07	5.103.783,73	6.454.493,94	19.862.086,20	39.997.047,91
TITOLO 5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	928.263,92	-	-	-	-	744.893,94	1.673.157,86
TITOLO 6	ACCENSIONE PRESTITI	-	-	-	-	-	-	-
TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	23.411,06	163,00	28.634,08	35.625,08	145.142,53	5.876.083,16	6.109.058,91
	TOTALE	9.892.838,54	6.198.561,80	14.298.387,42	23.911.839,96	33.342.741,32	95.086.956,92	182.731.325,96

RESIDUI PASSIVI		2018 e retro	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	767.487,81	72.804,91	1.029.113,79	1.495.410,94	4.690.015,99	49.456.876,18	57.511.709,62
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	5.608.474,90	5.258,90	206.812,87	1.479.388,43	3.933.418,37	15.761.967,00	26.995.320,47
TITOLO 4	RIMBORSO PRESTITI	-	-	-	-	-	175.984,72	175.984,72
TITOLO 7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	44.708,03	9.012,70	57.476,28	51.575,00	307.595,20	8.037.366,51	8.507.733,72
	TOTALE	6.420.670,74	87.076,51	1.293.402,94	3.026.374,37	8.931.029,56	73.432.194,41	93.190.748,53

2.2 Rapporto tra competenza e residui

	2019	2020	2021	2022	2023
PERCENTUALE TRA RESIDUI ATTIVI TITOLI I E III E TOTALE ACCERTAMENTI ENTRATE CORRENTI TITOLI I E III	11,0%	19,3%	19,1%	21,9%	26,6%

3 Saldo di finanza pubblica 2019-2023

La Legge n. 145 del 30 dicembre 2018 (Legge di bilancio 2019), come chiarito nella Circolare n. 3 del 14.2.2019 del Ministero dell'Economia e delle Finanze "Circolare contenete chiarimenti in materia di equilibrio degli enti territoriali a decorrere dall'anno 2019 ai sensi dell'articolo 1, commi da 819 a 830 della Legge 145/2018" prevede, a decorrere dall'anno 2019, e quindi anche per gli anni 2020, 2021, 2022 e 2023 per i comuni le seguenti novità:

- il ricorso all'equilibrio di bilancio di cui al decreto legislativo 118/2011: i Comuni si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del DLGS n. 118/2011 (comma 821)
- il superamento delle norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della Legge n. 232/2016 (comma 823)
- la cessazione degli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 e seguenti dell'articolo 1 della Legge n. 232/2016 (comma 823)
- la cessazione della disciplina in materia di intese regionali e patti di solidarietà e dei loro effetti, anche pregressi.

Con il decreto ministeriale 1° agosto 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 196 del 22 agosto 2019 e come chiarito nella Circolare n. 5 del 9.3.2020 del Ministero dell’Economia e delle Finanze “Chiarimenti sulle regole di finanza pubblica per gli enti territoriali, di cui agli articoli 9 e 10 della Legge 243/2012” sono stati individuati i 3 saldi che consentono di determinare gradualmente l’equilibrio di bilancio a consuntivo, ovvero:

- W1 RISULTATO DI COMPETENZA
- W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO
- W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO

La commissione ARCONET, nella riunione dell’11 dicembre 2019 ha precisato che il Risultato di competenza (W1) e l’Equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l’Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell’esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Pertanto, fermo restando l’obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell’articolo 1 della legge n. 145/2018, gli enti devono tendere al rispetto dell’Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l’effettiva capacità dell’ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.

Il legislatore vigente non ha previsto specifiche sanzioni per il mancato rispetto degli equilibri: gli enti devono conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo e tendere al rispetto dell’Equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l’effettiva capacità dell’ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che degli impegni e del ripiano del disavanzo, anche dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.

La Circolare n. 8 del 15 marzo 2021 del Ministero dell’Economia e delle Finanze “Regole di finanza pubblica per gli enti territoriali: verifiche del rispetto degli equilibri di bilancio ex ante ed ex post ai sensi degli articoli 9 e 10 della Legge 243/2012” , ha precisato, poi, che, a livello di comparto regionale e nazionale, deve essere conseguito il saldo non negativo di cui all’articolo 9 della legge n. 243 del 2012 anche ai fini della legittima contrazione del debito, mentre, a livello di singoli enti, devono essere rispettati esclusivamente gli equilibri di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come previsto dall’articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, Fondo pluriennale vincolato e debito). L’informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall’allegato 10 del decreto legislativo n. 118 del 2011.

La Ragioneria Generale dello Stato, al fine di verificare ex ante, a livello di comparto, quale presupposto per la legittima contrazione di debito ai sensi dell’ articolo 10 della legge n. 243 del 2012, il rispetto degli equilibri di cui all’articolo 9 della medesima legge, così come declinato al primo periodo del comma 1-bis (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali) e, di conseguenza, il rispetto della sostenibilità del debito (in caso di accensione prestiti da parte del singolo ente) a livello regionale e nazionale - ha provveduto a consolidare i dati di previsione

riferiti agli anni 2020-2022 degli enti territoriali per regione e a livello nazionale trasmessi alla BDAP (Banca dati unitaria delle pubbliche amministrazioni), riscontrando, negli anni 2021-2022, il rispetto, a livello di comparto, dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012, così come declinato al primo periodo del comma 1-bis (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali).

Inoltre, al fine di verificare ex post, a livello di comparto, il rispetto dei richiamati equilibri, la Ragioneria Generale dello Stato ha esaminato i dati dei rendiconti 2019 degli enti territoriali trasmessi alla BDAP (Banca dati unitaria delle pubbliche amministrazioni) riscontrando il rispetto, a livello di comparto, del saldo di cui al citato articolo 9.

La Circolare n. 15 del 15 marzo 2022 del Ministero dell'Economia e delle Finanze "Regole di finanza pubblica per gli enti territoriali: verifiche del rispetto degli equilibri di bilancio ex ante ed ex post ai sensi degli articoli 9 e 10 della Legge 243/2012" ha fornito informazioni agli enti territoriali circa il rispetto degli equilibri di bilancio ex ante, per gli anni 2022 e 2023, ed ex post, per l'anno 2020, ai sensi degli artt. 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243 (Pareggio di bilancio).

La Ragioneria Generale dello Stato, al fine di verificare ex ante, a livello di comparto, quale presupposto per la legittima contrazione di debito ai sensi dell' articolo 10 della legge n. 243 del 2012, il rispetto degli equilibri di cui all'articolo 9 della medesima legge, così come declinato al primo periodo del comma 1-bis (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali) e, di conseguenza, il rispetto della sostenibilità del debito (in caso di accensione prestiti da parte del singolo ente) a livello regionale e nazionale - ha provveduto a consolidare i dati di previsione riferiti agli anni 2021-2023 degli enti territoriali per regione e a livello nazionale trasmessi alla BDAP (Banca dati unitaria delle pubbliche amministrazioni), riscontrando, negli anni 2022-2023, il rispetto, a livello di comparto, dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012, così come declinato al primo periodo del comma 1-bis (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali).

Inoltre, al fine di verificare ex post, a livello di comparto, il rispetto dei richiamati equilibri, la Ragioneria Generale dello Stato ha esaminato i dati dei rendiconti 2020 degli enti territoriali trasmessi alla BDAP (Banca dati unitaria delle pubbliche amministrazioni) riscontrando il rispetto, a livello di comparto, del saldo di cui al citato articolo 9.

La Circolare n. 5 del 27 gennaio 2023 del Ministero dell'Economia e delle Finanze "Regole di finanza pubblica per gli enti territoriali: verifiche del rispetto degli equilibri di bilancio ex ante ed ex post ai sensi degli articoli 9 e 10 della Legge 243/2012, biennio 2023-2024 " ha fornito informazioni agli enti territoriali circa il rispetto degli equilibri di bilancio ex ante, per gli anni 2023 e 2024, ed ex post, per l'anno 2021, ai sensi degli artt. 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243 (Pareggio di bilancio).

La Ragioneria Generale dello Stato, al fine di verificare ex ante, a livello di comparto, quale presupposto per la legittima contrazione di debito ai sensi dell' articolo 10 della legge n. 243 del 2012, il rispetto degli equilibri di cui all'articolo 9 della medesima legge, così come declinato al primo periodo del comma 1-bis (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali) e, di conseguenza, il rispetto della sostenibilità del debito (in caso di accensione prestiti da parte del singolo ente) a livello regionale e nazionale - ha provveduto a consolidare i dati di previsione riferiti agli anni 2022-2024 degli enti territoriali per regione e a livello nazionale trasmessi alla BDAP (Banca dati unitaria delle pubbliche amministrazioni), riscontrando, negli anni 2023-2024, il rispetto, a livello di comparto, dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012, così come declinato al primo periodo del comma 1-bis (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali).

Inoltre, al fine di verificare ex post, a livello di comparto, il rispetto dei richiamati equilibri, la Ragioneria Generale dello Stato ha esaminato i dati dei rendiconti 2021 degli enti territoriali trasmessi alla BDAP (Banca dati unitaria delle pubbliche amministrazioni) riscontrando il rispetto, a livello di comparto, del saldo di cui al citato articolo 9.

Il Comune di Modena a chiusura degli esercizi 2019-2020-2021-2022-2023 ha sempre conseguito tutti e 3 gli equilibri non negativi, come si evince dalla tabella sottoriportata

SALDO DI FINANZA PUBBLICA ANNI DAL 2019 AL 2023

	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022	RENDICONTO 2023
W1 - RISULTATO DI COMPETENZA	35.655.862,95	52.413.074,40	46.172.668,21	59.038.961,28	67.753.067,44
W2 - EQUILIBRIO DI BILANCIO (al netto delle risorse accantonate e delle risorse vincolate nel bilancio)	9.225.886,15	19.718.352,27	7.729.403,61	10.503.777,18	22.380.065,23
W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO (al netto della variazione degli accantonamenti effettuata in sede di Rendiconto)	33.191.974,73	3.097.336,13	8.450.590,05	10.851.805,37	16.974.424,14

4 Indebitamento

4.1 Evoluzione indebitamento dell'ente. Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito finale	7.212.302,82	10.338.843,17	14.686.705,70	13.952.245,92	14.459.603,87
Popolazione residente	186.741	186.104	185.415	183.993	183.793
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	38,62	55,55	79,21	75,83	78,67

4.2 Rispetto del limite di indebitamento.

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2019	2020	2021	2022	2023
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	0,14%	0,12%	0,15%	0,16%	0,23%

4.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata: nel periodo considerato l'ente non ha avuto in corso contratti relativi a strumenti derivati.

5 Conto del patrimonio in sintesi

Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL.

Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

ANNO 2019

ATTIVO	IMPORTO	PASSIVO	IMPORTO
Immobilizzazioni immateriali	29.871.583,72	Patrimonio netto	1.646.967.402,73
Immobilizzazioni materiali	1.478.188.285,31	Fondi per rischi ed oneri	17.147.588,17
Immobilizzazioni finanziarie	183.305.148,84		
Rimanenze	104.131,87		
Crediti	54.863.651,98	Debiti	75.652.155,07
Attività fin. non immobilizz.	1.162.722,10		
Disponibilità liquide	88.911.324,79		
Ratei e riscontri attivi	4.815.154,09	Ratei e riscontri passivi	101.454.856,73
TOTALE	1.841.222.002,70	TOTALE	1.841.222.002,70

ANNO 2020

ATTIVO	IMPORTO	PASSIVO	IMPORTO
Immobilizzazioni immateriali	38.089.387,03	Patrimonio netto	1.653.424.739,22
Immobilizzazioni materiali	1.481.592.136,30	Fondi per rischi ed oneri	22.390.779,49
Immobilizzazioni finanziarie	181.720.183,67		
Rimanenze	113.687,14		
Crediti	71.060.812,39	Debiti	90.571.976,53
Attività fin. non immobilizz.	1.152.435,55		
Disponibilità liquide	119.921.141,20		
Ratei e riscontri attivi	4.513.151,39	Ratei e riscontri passivi	131.775.439,43
TOTALE	1.898.162.934,67	TOTALE	1.898.162.934,67

ANNO 2021

ATTIVO	IMPORTO	PASSIVO	IMPORTO
Immobilizzazioni immateriali	38.924.619,20	Patrimonio netto	1.656.280.442,94
Immobilizzazioni materiali	1.492.198.177,08	Fondi per rischi ed oneri	27.214.717,16
Immobilizzazioni finanziarie	180.829.351,09		
Rimanenze	120.602,40		
Crediti	67.401.865,00	Debiti	85.805.121,21
Attività fin. non immobilizz.	1.071.827,17		
Disponibilità liquide	133.474.870,28		
Ratei e riscontri attivi	4.298.801,80	Ratei e riscontri passivi	149.019.832,71
TOTALE	1.918.320.114,02	TOTALE	1.918.320.114,02

ANNO 2022

ATTIVO	IMPORTO	PASSIVO	IMPORTO
Immobilizzazioni immateriali	43.316.590,54	Patrimonio netto	1.666.601.178,46
Immobilizzazioni materiali	1.499.178.118,01	Fondi per rischi ed oneri	32.029.487,27
Immobilizzazioni finanziarie	180.296.978,55		
Rimanenze	128.804,40		
Crediti	80.531.568,68	Debiti	99.336.357,00
Attività fin. non immobilizz.	918.380,54		
Disponibilità liquide	155.871.675,32		
Ratei e riscontri attivi	4.330.670,44	Ratei e riscontri passivi	166.605.763,75
TOTALE	1.964.572.786,48	TOTALE	1.964.572.786,48

ANNO 2023 (schema di rendiconto)

ATTIVO	IMPORTO	PASSIVO	IMPORTO
Immobilizzazioni immateriali	49.763.669,43	Patrimonio netto	1.678.763.407,07
Immobilizzazioni materiali	1.527.794.268,94	Fondi per rischi ed oneri	36.337.230,04
Immobilizzazioni finanziarie	180.852.548,99		
Rimanenze	117.665,27		
Crediti	91.098.841,03	Debiti	104.096.765,39
Attività fin. non immobilizz.	745.129,57		
Disponibilità liquide	159.922.455,58		
Ratei e riscontri attivi	3.942.022,71	Ratei e riscontri passivi	195.039.199,32
TOTALE	2.014.236.601,82	TOTALE	2.014.236.601,82

5.1 Conto economico in sintesi.

Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL.

Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2019

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	IMPORTO
a) Componenti positivi della gestione	216.365.800,69
b) Componenti negativi della gestione - di cui:	-251.580.867,25
Quote di ammortamento d'esercizio	-22.826.788,66
c) Proventi ed oneri finanziari - di cui:	10.025.455,62
Proventi da partecipazioni	10.078.194,80
Oneri finanziari	-192.032,22
d) Rettifiche di valore attività finanziarie	355.395,58
e) Proventi ed oneri finanziari straordinari - di cui:	29.925.087,20
Proventi straordinari	
Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo	30.381.262,85
Plusvalenze patrimoniali	1.964.919,01
Altri proventi straordinari	99.945,37
Oneri straordinari	
Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo	-2.576.743,03
Minusvalenze patrimoniali	-870,16
Altri oneri straordinari	-39.384,08
f) Imposte	-2.886.898,70
RISULTATO DI ESERCIZIO	2.203.973,14

Nota: per i punti a), b) e c) i "di cui" riportano i principali raggruppamenti

Anno 2020

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	IMPORTO
a) Componenti positivi della gestione	229.162.439,13
b) Componenti negativi della gestione - di cui:	-258.699.868,36
Quote di ammortamento d'esercizio	-23.155.354,72
c) Proventi ed oneri finanziari - di cui:	10.080.557,00
Proventi da partecipazioni	10.161.694,80
Oneri finanziari	-197.864,47
d) Rettifiche di valore attività finanziarie	-949.976,80
e) Proventi ed oneri finanziari straordinari - di cui	24.440.103,31
Proventi straordinari	
Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo	25.007.782,30
Plusvalenze patrimoniali	1.071.425,67
Altri proventi straordinari	235.680,45
Oneri straordinari	
Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo	-1.845.130,77
Minusvalenze patrimoniali	-29.654,34
Altri oneri straordinari	-0,00
f) Imposte	-2.851.539,02
RISULTATO DI ESERCIZIO	1.181.715,26

Nota: per i punti a), b), c) ed e) i "di cui" riportano i principali raggruppamenti

Anno 2021

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	IMPORTO
a) Componenti positivi della gestione	234.057.572,66
b) Componenti negativi della gestione - di cui	-261.389.060,80
Quote di ammortamento d'esercizio	-22.196.734,55
c) Proventi ed oneri finanziari - di cui	10.765.138,61
Proventi da partecipazioni	10.939.876,76
Oneri finanziari	-290.512,75
d) Rettifiche di valore attività finanziarie	-1.021.663,71
e) Proventi ed oneri finanziari straordinari - di cui	15.624.371,46
Proventi straordinari	
Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo	22.256.998,27
Plusvalenze patrimoniali	1.179.271,65
Altri proventi straordinari	177.749,11
Oneri straordinari	
Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo	-4.709.150,18
Minusvalenze patrimoniali	-3.502.589,28
Altri oneri straordinari	-2.437,00
f) Imposte	-2.919.339,24
RISULTATO DI ESERCIZIO	-4.882.981,02

Nota: per i punti a), b), c) ed e) i "di cui" riportano i principali raggruppamenti

ANNO 2022

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	IMPORTO
a) Componenti positivi della gestione	253.593.095,01
b) Componenti negativi della gestione - di cui	-290.946.911,29
Quote di ammortamento d'esercizio	-21.787.837,35
c) Proventi ed oneri finanziari - di cui	11.865.145,00
Proventi da partecipazioni	11.953.232,29
Oneri finanziari	-296.956,63
d) Rettifiche di valore attività finanziarie	-1.191.763,68
e) Proventi ed oneri finanziari straordinari - di cui	30.782.337,00
Proventi straordinari	
Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo	30.455.375,22
Plusvalenze patrimoniali	3.310.527,71
Altri proventi straordinari	986.768,40
Oneri straordinari	
Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo	-3.878.319,79
Minusvalenze patrimoniali	-1.909.299,13
Altri oneri straordinari	-0,00
f) Imposte	-2.881.344,37
RISULTATO DI ESERCIZIO	1.220.557,67

Nota: per i punti a), b), c) ed e) i "di cui" riportano i principali raggruppamenti

ANNO 2023 (schema di rendiconto)

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	IMPORTO
a) Componenti positivi della gestione	260.754.056,03
b) Componenti negativi della gestione - di cui	-300.890.652,33
Quote di ammortamento d'esercizio	-22.161.371,29
c) Proventi ed oneri finanziari - di cui	12.450.588,79
Proventi da partecipazioni	12.588.491,70
Oneri finanziari	-289.192,14
d) Rettifiche di valore attività finanziarie	-241.360,14
e) Proventi ed oneri finanziari straordinari - di cui	32.515.035,58
Proventi straordinari	
Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo	41.467.353,35
Plusvalenze patrimoniali	1.308.251,53
Altri proventi straordinari	1.068.589,74
Oneri straordinari	
Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo	-10.747.409,93
Minusvalenze patrimoniali	-785.530,70
Altri oneri straordinari	-7.806,15
f) Imposte	-2.997.088,09
RISULTATO DI ESERCIZIO	1.590.579,84

Nota: per i punti a), b), c) ed e) i "di cui" riportano i principali raggruppamenti

5.2 Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

6 Spesa per il personale

6.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Media triennio 2011/2013	2019	2020	2021	2022	2023 – 8^ variazione	2024
Importo di spesa (art. 1, c. 557, 557 bis e 557 quater L.296/2006) *1)	70.854.999,84	58.468.787,95	56.490.235,70	55.532.376,31	54.399.048,04	55.623.485,96	56.047.176,58
Importo spesa di personale lordo totale	73.578.556,38	63.791.589,77	62.203.440,04	61.256.720,71	63.881.683,76	65.056.866,10	64.747.041,77
Rispetto del limite si/no	si	si	si	si	si	si	

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

1) Le disposizioni in materia di contenimento delle spese di personale di cui all'art. 1, commi 557 e 557 bis, della Legge 296/2006 e successive modifiche ed integrazioni, prevedono che gli enti sottoposti al patto di stabilità interna, assicurino la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi

contrattuali e ricomprendendo nella spesa anche quella sostenuta per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e per la somministrazione di lavoro. Inoltre, il successivo comma 557 quater, introdotto dalla Legge 114/2014, prevede che ai fini del suddetto contenimento delle spese di personale, gli enti prendano a riferimento il valore medio del triennio, ovvero 2011/2013. In particolare, per quanto riguarda gli enti in sperimentazione contabile, in base alle indicazioni fornite dalla Ragioneria generale dello Stato, vi è la possibilità di considerare il valore medio del triennio precedente tenendo conto del 2011 in luogo del 2012 in quanto, a seguito del passaggio al principio della competenza finanziaria potenziata, l'importo degli impegni del 2012 potrebbe non costituire una base corretta

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Incidenza % delle spese di personale sulle spese correnti	28,2	27,8	25,6	24,1	21,9	21,9

Il calcolo dell'incidenza percentuale della spesa di personale rispetto al complesso delle spese correnti è stato effettuato rendendo a riferimento il macroaggregato redditi di lavoro dipendente.

6.2 Spesa del personale pro-capite:

	2019	2020	2021	2022	2023
Spesa personale (*)	58.057.244,59	56.597.851,86	55.496.434,60	56.826.266,47	66.553.643,79
Abitanti	186.741	186.104	185.415	183.993	183.763
Rapporto	310,90	304,12	299,31	308,85	362,17

(*) macroaggregato redditi da lavoro dipendente

6.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2019	2020	2021	2022	2023
Abitanti	186.741	186.104	185.415	183.993	183.763
Dipendenti (*)	1.475	1.450	1.350	1.321	1.328
Rapporto	126,6	128,35	137,34	139,28	138,38

(*) si tratta del numero di dipendenti a tempo indeterminato presenti alla data del 31 dicembre di ogni anno

6.4 Nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

6.5 Spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Verifica rispetto del limite di cui all'art. 9, c. 28 L.122/2010 (*)	Consuntivo 2009	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	2023 8^variazion e	Previsione 2024
Importi spesa impegnata (**)	5.756.169	4.567.635	4.280.956	4.809.881	5.526.516	5.635.508	3.773.286

(*) È rispettato il limite della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le assunzioni di personale a tempo determinato, con

contratti di collaborazione coordinata e continuativa e somministrazione di lavoro, non applicandosi il limite del 50% di detta spesa agli enti sottoposti al patto di stabilità interno in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale, fattispecie in cui rientra il Comune di Modena (art. 9, comma 28, della legge 122/2010 come integrato dalla Legge 160/2016).

(**) L'importo del limite "Consuntivo 2009" nel tempo è diminuito e quello indicato è relativo all'ultima variazione avvenuta. Le motivazioni dei cambiamenti del limite del 2009 sono riportate nelle relazioni sulla gestione dei Consuntivi dei diversi anni e riguardano la stabilizzazione nel tempo di personale scolastico.

6.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Non sussiste la fattispecie, in quanto il Comune di Modena non ha aziende speciali né istituzioni ai quali applicare i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti.

6.7 Fondi risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

L'Ente ha provveduto a dare applicazione, per la determinazione delle risorse dei Fondi Dirigenti e Dipendenti, all'art.23 comma 2 del D.lgs 75/2017 e ad adeguare i fondi con riferimento ai CCNL sottoscritti nel periodo, rispetto ai quali si segnala che solo il comparto ha avuto il rinnovo al triennio 2019-2021.

DIRIGENTI					
	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo risorse decentrate	1.239.311,43	1.105.352,64	1.163.145,07	1.185.352,64	1.185.352,64
DIPENDENTI					
	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo risorse decentrate	7.345.334,85	7.851.082,66	7.696.235,83	7.642.079,92	8.582.890,52

6.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Negli anni 2019, 2020, 2021, 2022 e 2023 nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno del personale sono stati acquistati sul mercato alcuni servizi ai sensi dell'art 6 bis del dlgs 165/2001 con contestuale soppressione dei posti vacanti ad essi relativi.

Nello specifico:

Anno 2019 (posti soppressi: 15)

- alcune funzioni ausiliarie svolte a favore delle Scuole Infanzia e Asili Nido
- costituzione della Fondazione Arti Visive.

Anno 2020 (posti soppressi: 42)

- trasferimento di alcune funzioni educative alla Fondazione “Cresci@mo”
- alcune funzioni ausiliarie svolte a favore delle Scuole Infanzia e Asili Nido
- servizi relativi all'Ufficio Posta
- attività relative a funzioni informatiche
- parziale gestione del Centro Famiglie
- completamento del processo di costituzione della Fondazione Arti Visive.

Anno 2021 (posti soppressi: 73)

- Trasferimento di alcune funzioni educative alla Fondazione “[Cresci@mo](#)”
- alcune funzioni ausiliarie svolte a favore delle Scuole Infanzia e Asili Nido
- attività relative a funzioni informatiche
- gestione del Centro Pisano
- servizi relativi all'Ufficio Tributi
- completamento gestione del Centro Famiglie
- alcune funzioni relative alla manutenzione strade a seguito di approvazione di Accordo Quadro
- alcuni servizi di accoglienza e informazione

Anno 2022 (posti soppressi: 22)

- Trasferimento di alcune funzioni educative alla Fondazione “[Cresci@mo](#)”
- alcune funzioni ausiliarie svolte a favore delle Scuole Infanzia e Asili Nido
- gestione Archivio di Deposito

Anno 2023 (posti soppressi: 12)

- gestione del Centro Diurno per Anziani “Il Glicine”
- ulteriori funzioni relative alla manutenzione strade

Anno 2024 (posti soppressi: 8)

- alcune funzioni ausiliarie svolte a favore delle Scuole Infanzia e Asili Nido
- ulteriori funzioni relative alla manutenzione strade

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo: l'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.
- Attività giurisdizionale: l'ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

Si precisa che In base alle indicazioni normative contenute nell'art. 31 del D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e alle indicazioni tecniche fornite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), sono pubblicate nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale dell'Ente (<https://www.comune.modena.it/amministrazione-trasparente/controlli-e-rilievi-sullamministrazione>) le informazioni concernenti i controlli sull'organizzazione e sull'attività dell'ente, con particolare riferimento a Nucleo di Valutazione, Organo di revisione e Corte dei Conti.

PARTE V – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

Durante il mandato sono state intraprese azioni per contenere le spese di funzionamento e per efficientare la gestione dei servizi.

Nelle prime rientrano i monitoraggi delle spese economali volti a contenere i consumi e a ricercare le condizioni più favorevoli per gli affidamenti delle forniture e servizi (con una particolare attenzione all'adesione agli affidamenti gestiti dalle centrali di committenza), gli effetti della digitalizzazione dei processi e dei servizi, le azioni finalizzate a contenere i fitti passivi per le locazioni di spazi adibiti ad uffici: entro il 31/12/2023 gli uffici collocati nel direzionale di via Galaverna sono stati trasferiti in altre sedi in proprietà.

Nella gestione dei servizi alle gestioni in economia sono state affiancate altre modalità gestionali (appalti, accreditamenti e concessioni, ricorso ad organismi partecipati) che coniugano la convenienza economica con l'efficacia dei servizi resi; il ricorso alle esternalizzazioni ha consentito di contenere la crescita delle spese del personale dipendente.

Il confronto tra il totale delle spese correnti impegnate nel 2019 e nel 2023 evidenzia un aumento imputabile sia ad eventi straordinari esogeni (rincarico delle utenze e ripresa dell'inflazione rilevati nel 2022 ma con effetti di trascinarsi anche sull'annualità 2023, rinnovo dei contratti del personale dipendente, rinnovo dei contratti del personale impiegato dagli appaltatori) che all'andamento di fonti finanziamento diverse delle entrate correnti dell'esercizio (aumento delle spese finanziate con entrate a destinazione vincolata, aumento delle spese coperte con applicazioni di quote di avanzo vincolato e accantonato).

Il posizionamento rispetto ai fabbisogni standard è buono, con diversi servizi (amministrazione, viabilità e territorio, rifiuti) con spese inferiori alla spesa standard e con funzioni (servizi educativi e sociali) con una spesa storica superiore alla spesa standard e un livello dei servizi erogato superiore rispetto alla media dei comuni della stessa fascia di popolazione.

MACROAGGREGATI	CONSUNTIVO 2019	CONSUNTIVO 2020	CONSUNTIVO 2021	CONSUNTIVO 2022	CONSUNTIVO 2023
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	58.057.244,59	56.597.851,86	55.496.434,60	56.826.266,47	56.394.425,48
IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	2.967.483,64	2.857.148,33	2.833.709,56	3.030.649,64	3.075.520,25
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	119.524.545,17	115.275.687,68	123.975.807,76	143.000.441,20	143.222.261,86
TRASFERIMENTI CORRENTI	21.433.582,88	24.245.055,79	30.574.011,48	28.998.981,60	29.657.571,90
TRASFERIMENTI DI TRIBUTI	-	-	-	-	-
INTERESSI PASSIVI	191.731,12	197.642,32	251.517,83	292.831,11	289.192,14
RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	551.883,98	1.219.792,38	1.271.560,97	556.316,20	755.488,95
ALTRE SPESE CORRENTI	3.386.215,81	3.174.376,10	2.629.540,70	2.873.537,54	3.157.832,47
Totale complessivo	206.112.687,19	203.567.554,46	217.032.582,90	235.579.023,76	236.552.293,05

Nota:

Colonna: CONSUNTIVO 2021

Il volume complessivo della spesa corrente si è attestato nel 2021 a € 217.032.582,90 (€ 203.567.554,46 nel 2020) con un aumento di € 13.465.028,44 rispetto al 2020.

L'aumento registrato è principalmente imputabile al volume consistente di reimputazioni dal 2020 al 2021: il fondo pluriennale vincolato di entrata che copre impegni reimputati dall'esercizio precedente passa da 8.168.582,45 del 2020 a 19.440.684,20 milioni nel 2021.

Colonna: CONSUNTIVO 2022

Il volume della spesa correnti si è attestato nel 2022 è € 235.579.023,76 (€ 217.032.582,90 nel 2021), con un aumento di 18.546.440,86 rispetto al 2021

L'aumento registrato è principalmente imputabile:

= al volume consistente di reimputazioni dal 2021 al 2022: il fondo pluriennale vincolato di entrata che copre impegni reimputati dall' esercizio precedente passa 19.440.684,20 del 2021 a 22.056.521,66 nel 2022;

= all' aumento delle spese correnti impegnate sul macroaggregato "Acquisti di beni e servizi" (+19.024.633,44 rispetto al dato 2021) in parte imputabile all'aumento dei costi energetici (le spese per utenze e illuminazione pubblica crescono di quasi 9 milioni dal rendiconto 2021 al 2022)

LA GESTIONE DEI FONDI RELATIVI ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA "Covid 19"

Risultanze della certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza			
	2020	2021	2022
FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI ACCERTATO	15.432.823,61	1.229.861,86	
MINORI/MAGGIORI ENTRATE	- 12.579.089,00	- 2.651.304,00	9.403.782,00
MAGGIORI SPESE	4.614.709,00	5.229.141,00	8.297.078,00
MINORI SPESE	8.938.621,00	4.499.179,00	742.831,00
SALDO CERTIFICAZIONE	- 8.255.177,00	- 3.381.266,00	1.849.535,00

Ristori di entrata assegnati relativi all'emergenza epidemiologica da COVID-19

	2020	2021	2022
Esenzioni dall'imposta municipale propria-IMU per il settore turistico e dello spettacolo	399.481	217.101	59.174
Ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dall'esenzione prima rata imposta municipale propria (IMU) relativa agli immobili posseduti dai soggetti passivi per i quali ricorrono le condizioni di cui all'articolo 1, commi da 1 a 4, DI n. 41/2021		636.031	
Fondo per il ristoro ai comuni per la riduzione di gettito dell'imposta di soggiorno, del contributo di soggiorno e del contributo di sbarco	653.504	384.793	153.114
Fondo per il ristoro ai comuni per la mancata riscossione del canone e della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP e TOSAP)	436.765	657.933	222.953
TOTALE	1.489.750	1.895.858	435.241

Ristori specifici di spesa assegnati relativi all'emergenza epidemiologica da COVID-19

	2020	2021	2022
Solidarietà alimentare	1.967.542	792.198	0
Fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e Comuni	245.350		
Fondo prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale	34.200		
Centri estivi e contrasto alla povertà educativa	407.096	416.466	183.696
Fondo agevolazioni Tari categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività -		2.354.264	
Buono viaggio di cui all'articolo 200-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020	287.220		
Fondo destinato ai Comuni per ristorare le imprese esercenti i servizi di trasporto scolastico delle perdite di fatturato subite a causa dell'emergenza sanitaria		33.668	
Contributo straordinario per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas			3.654.895
TOTALE	2.941.408	3.596.596	3.838.591

Avanzo di amministrazione generato da risorse relative all'emergenza epidemiologica da COVID-19

	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022	RENDICONTO 2023 - AVANZO PRESUNTO	RENDICONTO 2023 -QUOTE SVINCOLABILI (DECRETO 08/02/2024)	RENDICONTO 2023 -QUOTE DA RESTITUIRE (DECRETO 08/02/2024)
Avanzo Fondo Funzioni fondamentali (avanzo da vincoli di legge)	1.121.000,82	3.095.791,52	3.377.918,52	3.382.381,19	3.382.381,19	-
Avanzo ristori specifici di spesa (avanzo da trasferimenti)	512.512,14	345.827,43	371.948,14	371.948,14	304.278,17	67.669,97
<i>di cui</i>						
<i>Solidarietà alimentare</i>	<i>225.000,00</i>	<i>5.000,00</i>	<i>5.000,00</i>	<i>5.000,00</i>		<i>5.000,00</i>
<i>Lavoro straordinario PL</i>	<i>292,28</i>	<i>292,28</i>	<i>292,28</i>	<i>292,28</i>		<i>292,28</i>
<i>Buono viaggio</i>	<i>287.219,86</i>	<i>278.157,46</i>	<i>278.157,46</i>	<i>278.157,46</i>	<i>278.157,46</i>	
<i>Agevolazioni TARI</i>		<i>62.377,69</i>	<i>62.377,69</i>	<i>62.377,69</i>		<i>62.377,69</i>
<i>Trasporto scolastico</i>			<i>26.120,71</i>	<i>26.120,71</i>	<i>26.120,71</i>	

(*) L'importo da restituire comunicato con Decreto 08/02/2024 è arrotondato e pari a 67.670,00

PARTE VI - ORGANISMI CONTROLLATI

Gli organismi controllati dal Comune di Modena, riclassificati secondo le definizioni del “Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato” allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011, sono i seguenti.

Società controllate

RAGIONE SOCIALE	ATTIVITA' SVOLTE	MISURA DELLA PARTECIPAZIONE DEL COMUNE DI MODENA	RISULTATO DI ESERCIZIO ULTIMO BILANCIO APPROVATO (2022)
CAMBIAMO S.p.A.	Società di trasformazione urbana (STU) costituita ai sensi dell'art. 120 del TUEL e della Legge Regionale 19/1998 fra il Comune di Modena e l'Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Modena. Si occupa della riqualificazione urbanistica e sociale del comparto R-Nord e di interventi di riqualificazione urbana in altri comparti del territorio comunale, finalizzati al superamento di elementi di degrado fisico e sociale.	63,22%	491.203,00
FORMODENA Soc.cons.a r.l.	Funzioni di gestione delegata agli Enti locali in materia di formazione professionale ai sensi della legge regionale dell'Emilia-Romagna del 30 giugno 2003 n. 12. Formazione sul lavoro in generale, pubblico e privato, nell'ambito scolastico, post-scolastico, post-universitario, aziendale, anche offrendo servizi educativi destinati all'istruzione e alla formazione dei giovani. Promozione dell'incontro tra la domanda e l'offerta nell'ambito del mercato del lavoro.	77,03%	52.693,00
AMO S.p.A.	Funzioni di programmazione operativa, progettazione e monitoraggio dei servizi di trasporto pubblico locale di persone nel bacino provinciale di Modena (L. R.30/1998)	45,00%	21.930,00

Enti strumentali controllati

RAGIONE SOCIALE	ATTIVITA' SVOLTE	MISURA DELLA PARTECIPAZIONE DEL COMUNE DI MODENA	RISULTATO DI ESERCIZIO ULTIMO BILANCIO APPROVATO (2022)
ASP PATRONATO PEI FIGLI DEL POPOLO E FONDAZIONE S. PAOLO E S. GEMINIANO	Organizzazione ed erogazione di servizi di assistenza socioeducativa di minori in carico ai Servizi Sociali del Comune di Modena, attraverso tre Comunità Educative Semiresidenziali.	85,00%	4.501,59
ASP CHARITAS: SERVIZI ASSISTENZIALI PER DISABILI	Centro residenziale e semi-residenziale per l'assistenza alle persone con disabilità psico fisiche gravi	42,86%	13.085,00

FONDAZIONE CRESCI@MO	Gestione dei servizi scolastici ed educativi rivolti alla fascia di età 0/6 anni.	Fondatore	36.997,00
FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI MODENA	Gestione del teatro comunale Luciano Pavarotti. Realizzazione delle stagioni di musica concertistica, opera lirica, danza e altre forme di teatro musicale, anche in collaborazione con altre istituzioni teatrali.	Fondatore	-119.995,00
SCUOLA MATERNA PARITARIA E ASILO-NIDO DON LORENZO MILANI	Gestione di un servizio di nido e scuola dell'infanzia	controllo contrattuale	9.582,12
FONDAZIONE SCUOLA MATERNA G. RAISINI	Gestione di un servizio di nido e scuola dell'infanzia	controllo contrattuale	14.853,57

Le informazioni sugli altri organismi partecipati, ma non controllati dal Comune di Modena sono pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente (<https://www.comune.modena.it/amministrazione/enti-fondazioni-e-societa-partecipate>).

Il Comune di Modena, in quanto avente popolazione superiore ai 50.000 abitanti, non è stato interessato dalle disposizioni di cui all'art. 14, comma 32, del D.L. 31 maggio 2010, n.78, peraltro abrogato dall' art. 1, comma 561, della L. 27 dicembre 2013, n. 147.

Nessuna delle società controllate dal Comune di Modena è rientrata nell'ambito di applicazione dell'art. 4, comma 1 - e conseguentemente dei collegati commi 2, 3, 9, 10, 11 - del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, peraltro tutti abrogati dall' art. 1, comma 562, lett. a), della L. 27 dicembre 2013, n. 147.

In linea con il disposto dell'articolo 11 comma 2, l'organo amministrativo delle società controllate dal Comune di Modena è costituito da un amministratore unico con l'eccezione di Cambiamo S.pa., la cui assemblea riunitasi il 19.05.2021 ha deciso, in previsione del rinnovo poi avvenuto in data 16.07.2021, di mantenere invariata la composizione dell' organo amministrativo a 3 membri (privi di compenso) e ha trasmesso la relativa deliberazione, adeguatamente motivata, tramite PEC, in data 29.07.2021, alla Sezione di controllo per l'Emilia-Romagna della Corte dei Conti e alla struttura ex art. 15 TUSP.

In riferimento al limite ai compensi degli organi delle società controllate, in attesa del decreto del MEF previsto dal comma 6 dell'art. 11 del D.Lgs 175/2016 (c.d. "decreto fasce"), in virtù di quanto indicato al successivo comma 7, si sono seguite le disposizioni di cui all'articolo 4, comma 4 del D.L. n.95/2012 che fissano il limite ai compensi nella misura del 80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013.

1.1. e 1.2

L'art. 76, comma 7, d.l. n. 112 del 2008 è stato abrogato a opera dell'art. 3, comma 5, d.l. 24 giugno 2014, n. 90 (convertito, con modificazioni, dalla l. 11 agosto 2014, n. 114) e, pertanto, non risulta più applicabile a decorrere dal 19 agosto 2014.

Le società (controllate o meramente partecipate) non rientrano più nel campo d'applicazione dell'art. 18, comma 2-bis d.l. n. 112 del 2008, a fronte delle modifiche introdotte dall'art. 27, comma 1, lett. b), d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, che (a partire dal 23 settembre 2016) hanno circoscritto il perimetro soggettivo della norma alle sole aziende speciali ed istituzioni. Le due Aziende di Servizi alla Persona a cui partecipa il Comune di Modena sono escluse dall'ambito di applicazione della norma in quanto ex IPAB (come testualmente dispone il quarto periodo del predetto comma 2-bis dell'art. 18, d.l. n. 118 del 2011).

Per quanto riguarda gli enti societari, il riferimento normativo in materia di “dinamiche retributive” del personale è attualmente costituito dall’art. 19 del d.lgs. n. 175 del 2016, il cui comma 5 attribuisce alle pubbliche amministrazioni controllanti l’obbligo di fissare (nel più ampio quadro delle spese di funzionamento) obiettivi di contenimento (anche) delle spese di personale delle società controllate. In attuazione della disposizione da ultimo richiamata, il Comune di Modena ha assegnato alle proprie società controllate (CambiaMo, ForModena e aMo) i seguenti obiettivi per tutti gli esercizi dal 2020 al 2024 (accanto ad altri specifici obiettivi di riduzione dei costi del personale riferiti solamente a determinati esercizi):

- invarianza del numero dei dipendenti rispetto all’esercizio precedente e possibilità di ricorrere ad assunzioni solo previa autorizzazione espressa rilasciata dal Comune di Modena;
- invarianza del totale del costo del personale (voce B9 del Conto Economico), fatti salvi gli incrementi obbligatori derivanti dall’applicazione di norme di legge o del contratto collettivo nazionale di lavoro.

Sempre in materia di personale, si segnala che le predette tre società controllate dal Comune di Modena hanno proceduto alla ricognizione del personale in servizio entro il 30 settembre di ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022 a norma dell’art. 25, d.lgs. n. 175 del 2016, non evidenziando esuberi.

1.3 Organismi controllati ai sensi dell’art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

Seguendo il modello di relazione di fine mandato approvato con decreto interministeriale del 26 aprile 2013, si riportano al presente punto 1.3 e al successivo punto 1.4 le informazioni contenute nel quadro 6-quater ricostruito per gli anni 2018 e 2022. Infatti, a partire dal bilancio di previsione 2017, il quadro 6-quater è stato eliminato dal modello di certificato.

Si segnala che il fac-simile di quadro 6-quater riferito all’esercizio 2018 è stato redatto utilizzando, per gli organismi partecipati, i dati del bilancio di esercizio 2016;

Nella presente relazione le tabelle di cui al quadro 6-quater dei certificati del bilancio di previsione sono state suddivise al fine di rispettare la distinzione fra organismi controllati e altri organismi (distinzione non prevista nei certificati del bilancio).

Ricostruzione del quadro 6-quater riferito all’esercizio 2018

Ragione sociale	Forma giuridica	cod. forma giur.	Campo di attività (A)	Descrizione Codice attività	Campo di attività (B)	Campo di attività (C)	Fatturato o valore della produzione	% di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio
CambiaMo	Società per azioni	2	013	ALTRO	-	-	6.008.668	63,22%	16.831.325	-50.650
ForModena	Società cons. a r.l.	6	012	SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE DIVERSI DA ATTIVITA' GIÀ INDICATE	-	-	2.020.486	57,00%	531.088	3.459
Amo	Società per azioni	2	004	TRASPORTI PUBBLICI LOCALI E SERVIZI CONNESSI	-	-	28.572.046	45,00%	19.279.654	55.061
Charitas ASP: servizi assistenziali per disabili	Azienda di servizi alla persona	5	007	SERVIZI DI PROTEZIONE SOCIALE DIVERSI DA ASILI NIDO E SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI			5.711.234	42,86%	4.242.630	5.459
ASP "Patronato dei Figli del Popolo e Fondazione San Paolo e San Geminiano"	Azienda di servizi alla persona	5	006	ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI			675.539	85,00%	14.510.297	-218.627

Ricostruzione del quadro 6-quater riferito all'esercizio 2022

Ragione sociale	Forma giuridica	cod. forma giur.	Campo di attività (A)	Descrizione Codice attività	Campo di attività (B)	Campo di attività (C)	Fatturato o valore della produzione	% di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio
CambiaMo	Società per azioni	2	013	ALTRO	-	-	4.574.484	63,22%	13.197.273	491.203
ForModena	Società cons. a r.l.	6	012	SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE DIVERSI DA ATTIVITA' GIA' INDICATE	-	-	1.874.829	77,03%	462.480	52.693
Amo	Società per azioni	2	004	TRASPORTI PUBBLICI LOCALI E SERVIZI CONNESSI	-	-	36.406.943	45,00%	20.850.948	21.930
Charitas ASP: servizi assistenziali per disabili	Azienda di servizi alla persona	5	007	SERVIZI DI PROTEZIONE SOCIALE DIVERSI DA ASILI NIDO E SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI			7.144.688	42,86%	3.830.167	13.085
ASP "Patronato dei Figli del Popolo e Fondazione San Paolo e San Geminiano"	Azienda di servizi alla persona	5	006	ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI			929.353	85,00%	12.927.124	4.502

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati diversi da quelli indicati al precedente punto 1.3

Ricostruzione del quadro 6-quater riferito all'esercizio 2018

Ragione sociale	Forma giuridica	cod. forma giur.	Campo di attività (A)	Descrizione Codice attività	Campo di attività (B)	Campo di attività (C)	Fatturato o valore della produzione	% di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio
Seta	Società per azioni	2	004	TRASPORTI PUBBLICI LOCALI E SERVIZI CONNESSI	-	-	105.434.048	11,05%	14.363.274	385.707
FCM	Società per azioni	2	009	FARMACIE	-	-	20.979.562	33,40%	25.826.664	1.125.581
MoFiere	Società a r.l.	3	012	SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE DIVERSI DA ATTIVITA' GIA' INDICATE	-	-	5.653.713	14,61%	777.283	3.432
Consorzio attività produttive e servizi	Consorzio azienda	6	013	ALTRO	-	-	1.812.295	43,35%	6.612.297	318.823
Hera S.p.A. (dati bilancio consolidato)	Società per azioni	2	005	SMALTIMENTO RIFIUTI E TUTELA AMBIENTALE	013		4.891.400.000	6,519%	2.341.700.000	220.400.000

Ricostruzione del quadro 6-quater riferito all'esercizio 2022

Ragione sociale	Forma giuridica	cod. forma giur.	Campo di attività (A)	Descrizione Codice attività	Campo di attività (B)	Campo di attività (C)	Fatturato o valore della produzione	% di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio
Seta	Società per azioni	2	004	TRASPORTI PUBBLICI LOCALI E SERVIZI CONNESSI	-	-	117.775.102	11,05%	17.988.115	39.238
FCM	Società per azioni	2	009	FARMACIE	-	-	24.228.528	33,40%	27.992.242	1.792.651
MoFiere*	Società a r.l.	3	012	SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE DIVERSI DA ATTIVITA' GIA' INDICATE	-	-	5.331.983	14,61%	-888.780	-285.274
Consorzio attività produttive e servizi	Consorzio azienda	6	013	ALTRO	-	-	1.221.663	41,70%	6.880.795	405.595
Hera S.p.A. (dati bilancio consolidato)	Società per azioni	2	005	SMALTIMENTO RIFIUTI E TUTELA AMBIENTALE	013		20.082.000.000	6,519%	3.644.700.000	305.300.000

*in riferimento alla società ModenaFiere srl si rinvia a quanto riportato al successivo punto 1.5.

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29 della legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Con deliberazione n. 81 del 12.12.2019 il Comune di Modena ha approvato la seconda razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie, riferita all'anno 2018, a mezzo della quale:

1. ha deciso di mantenere le partecipazioni in CambiaMo s.p.a., ForModena soc. cons. a r.l., aMo s.p.a., Farmacie Comunali di Modena s.p.a., ModenaFiere s.r.l., SETA s.p.a., HERA s.p.a., Banca Popolare Etica soc.coop.p.a., Lepida s.p.a.

2. ha dato atto che ProMo Soc.cons. a r.l. in Liquidazione, è stata posta in stato di liquidazione con deliberazione assunta dall'assemblea straordinaria in data 11.07.2018;

3. ha dato atto di non più detenere partecipazioni nella società ERVET S.p.a., che risulta cancellata dal Registro delle Imprese alla data del 1.5.2019. (La cancellazione della suddetta Società è avvenuta al compimento dell'operazione di fusione propria o "per unione" dalla quale, a norma dell'art. 2501, primo periodo, del cod.civ., si è costituita ART-ER - SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI);

4. ha dato atto di non possedere partecipazioni nella succitata nuova società: "ART-ER - SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI", costituitasi dalla fusione di ERVET S.p.a. con ASTER S.c.p.A. (non avendo deliberato, ai sensi degli art.li 5 e 7 del D.lgs n. 175/2016, il proprio ingresso nella società medesima di nuova costituzione);

5. ha dato atto dell'avvenuto avvio della procedura di vendita della partecipazione indiretta detenuta, per il tramite della controllata "Fondazione Scuola materna Guglielmo Raisini", in BPER Banca S.p.a. (procedura conclusasi in data 19.12.2019 con la cessione delle 1.250 azioni).

Con deliberazione n. 58 del 10.12.2020 il Comune di Modena ha approvato la terza razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie, riferita all'anno 2019, a mezzo della quale:

1. ha deciso di mantenere le partecipazioni in CambiaMo s.p.a., ForModena soc. cons. a r.l., aMo s.p.a., Farmacie Comunali di Modena s.p.a., ModenaFiere s.r.l., SETA s.p.a., HERA s.p.a., Banca Popolare Etica soc.coop.p.a., Lepida s.p.a.

2. ha dato atto del perdurare della procedura di liquidazione della società "Promo S.c.ar.l. In Liquidazione";

3. ha demandato al Comitato di indirizzo e controllo di "AESS - Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile di Modena", cioè all'organo in cui si esercita il controllo analogo congiunto su AESS (organismo "in house providing" iscritto, con deliberazione dell'ANAC n. 1120 del 04.12.2019, nell'elenco ex art. 192, comma 1, del D.Lgs n. 50/2016), la decisione in ordine alla dismissione delle partecipazioni di AESS stessa in ART-ER soc. cons. p. a. e EMIL Banca Credito Cooperativo - Società Cooperativa, poichè esse costituiscono, per il Comune di Modena, partecipazioni indirette non strettamente necessarie al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Con deliberazione n. 80 del 16.12.2021, ha approvato la quarta razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie del Comune di Modena detenute al 31.12.2020, con la quale:

1. ha deciso di mantenere le partecipazioni in CambiaMo s.p.a., ForModena soc. cons. a r.l., aMo s.p.a., Farmacie Comunali di Modena s.p.a., ModenaFiere s.r.l., SETA s.p.a., HERA s.p.a., Banca Popolare Etica soc.coop.p.a., Lepida s.p.a.

2. ha dato atto della conclusione della procedura di liquidazione della società "Promo S.c.ar.l. In Liquidazione", cancellata dal Registro delle imprese in data 13.8.2021;

3. Ha preso atto che sia il "Supporto Telematico Patrimonio" del MEF che la Corte dei Conti Sezione di Controllo dell'Emilia-Romagna (Deliberazione n. 65/2021) concordano nel ritenere che le partecipazioni societarie detenute per il tramite dell'associazione "Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS)" non rientrano nella disciplina del Tusp (art. 2, comma 1, lett. g)" e pertanto non costituiranno più oggetto di razionalizzazione periodica;

Con deliberazione n. 79 del 22.12.2022, ha approvato la quinta razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie del Comune di Modena detenute al 31.12.2021, con la quale:

1. ha deciso di mantenere le partecipazioni in CambiaMo s.p.a., ForModena soc. cons. a r.l., aMo s.p.a., Farmacie Comunali di Modena s.p.a., SETA s.p.a., HERA s.p.a., Banca Popolare Etica soc.coop.p.a., Lepida s.p.a.

2. ha deciso di procedere alla dismissione della partecipazione detenuta in Modenafiere s.r.l. in conseguenza della realizzazione della condizione di cui all'art. 20 comma 2 lett. e) del D.Lgs 175/2016

(obbligo di razionalizzazione di partecipazioni in società che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti), rilevando altresì la sussistenza della condizione di cui all'art. 14 comma 5 del D. Lgs 175/2016, che prevede il divieto, tra gli altri, di sottoscrivere aumenti di capitale in società che abbiano realizzato perdite per tre esercizi consecutivi. Il provvedimento di razionalizzazione prevedeva che la dismissione della partecipazione in ModenaFiere S.r.l. avvenisse attraverso la cessione delle proprie quote, mediante una negoziazione diretta con i restanti soci, posto che l'articolo 9 dello Statuto della società prevede che le quote non siano trasferibili a terzi non soci e tenendo presente la scarsa appetibilità delle stesse a causa del valore ampiamente negativo del patrimonio netto della società. L'assemblea dei soci di ModenaFiere s.r.l. si è riunita il 22 giugno 2023 per deliberare la riduzione del capitale per perdite e la ricapitalizzazione della società. Il Comune di Modena non ha potuto sottoscrivere l'aumento di capitale per le motivazioni di cui sopra, perdendo di fatto la qualità di socio in ModenaFiere s.r.l. Analoga rinuncia è stata esercitata da C.C.I.A.A. di Modena e dalla Provincia di Modena, anch'essi soci pubblici di Modenafiere. L'aumento di capitale è stato pertanto interamente sottoscritto dal socio di maggioranza Fiere Internazionali di Bologna S.p.A., che è divenuto dunque socio unico di ModenaFiere s.r.l. In data 04.07.2023 sono stati acquisiti dal Registro delle Imprese la modifica dello Statuto e il nuovo elenco soci.

Con deliberazione n. 80 del 07.12.2023, il Consiglio comunale ha approvato la sesta razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie del Comune di Modena detenute al 31.12.2022, con la quale:

1. ha deciso di mantenere le partecipazioni in CambiaMo s.p.a., ForModena soc. cons. a r.l., aMo s.p.a., Farmacie Comunali di Modena s.p.a., SETA s.p.a., HERA s.p.a., Banca Popolare Etica soc.coop.p.a., Lepida s.p.a.

2. ha dato atto che la razionalizzazione della partecipazione in ModenaFiere s.r.l., definita a causa del verificarsi della condizione indicata al comma 2 lettera e) dell'art. 20 del Tusp nel precedente provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni, approvato con deliberazione consiliare n.79/2022, si è concretizzata attraverso la mancata sottoscrizione dell'aumento di capitale deliberato nell'assemblea dei soci del 22.06.2023, che ha comportato di fatto la perdita della qualità di socio senza alcun onere.

Modena,

II SINDACO
Gian Carlo Muzzarelli

(sottoscrizione digitale)

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

II COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Romana Romoli
Luciano Tario
Barbara De Giacomi

(sottoscrizione digitale)